



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 13 ottobre 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea Pag. 1

— Altri annunci commerciali » 23

Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami » 37

— Ammortamenti » 37

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 40

— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte
presunta » 42

— Deposito bilanci finali di liquidazione » 42

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta » 42

— Bandi di gara » 42

Altri annunci:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico
chirurgici » 67

— Valutazione impatto ambientale » 67

Rettifiche » 68

Indice degli annunci commerciali Pag. 69

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CASSE E GENERALI VITA - S.p.a.

Sede in Verona, piazza Brà n. 26/d

Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 38150 del registro delle imprese di Verona

Tribunale di Verona

Codice fiscale n. 02545450237

I signori azionisti sono convocati presso la direzione generale di Cariverona Banca S.p.a., sita in Verona, via Garibaldi n. 1, per l'assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 29 ottobre 1999 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 30 ottobre 1999 in seconda convocazione stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Conferimento incarico a società di revisione per la verifica contabile limitata della relazione semestrale al 30 giugno per il triennio 1999, 2000 e 2001;

2. Conferimento incarico a società di revisione dell'esame del rendiconto annuale della gestione dei fondi interni connessi a polizze Unit-Linked per il triennio 1999, 2000 e 2001.

Parte straordinaria:

1. Proposta di delega al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile, per un aumento di capitale con un massimo fino a L. 10.000.000.000 e conseguente modifica statutaria;

2. Proposta di trasferimento della direzione centrale da Mogliano Veneto, via Ferretto n. 1, a Mogliano Veneto, via Marocchesa n. 14, e conseguente modifica dell'art. 2 dello Statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che a norma dell'art. 2370 del Codice civile e dell'art. 11 dello statuto sociale abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o una delle dipendenze di Cariverona Banca S.p.a., almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Verona, 1° ottobre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Massimo Bianconi

S-23534 (A pagamento).

NUOVA CLINICA LATINA - S.p.a.

Sede di Roma, via Patrica n. 15
 Capitale sociale L. 2.160.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 01440820585
 Partita I.V.A. n. 00996071007

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in prima convocazione per il giorno 3 novembre 1999 alle ore 10 ed in seconda convocazione per il giorno 5 novembre 1999 alle ore 15,30 in Roma, lungotevere Flaminio n. 76, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di scissione della società «Nuova Clinica Latina S.p.a.» portante le opportune modifiche in merito ai rilievi emersi in sede di omologazione;

2. Approvazione dello statuto della medesima, deliberazioni conseguenziali.

L'amministratore unico: Gina Spallone.

S-23502 (A pagamento).

EDIZIONI DEL SOLE - S.p.a.

(in liquidazione)

Roma, via Monte Giordano n. 36
 Tribunale di Roma n. 7615/94
 C.C.I.A.A. di Roma n. 802171
 Codice fiscale n. 04783151006
 Partita I.V.A. n. 0376690637

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 4 novembre 1999 alle ore 10,30, in prima convocazione, presso lo studio del rag. Sandro Cioccoloni, in Roma, via Giuseppe Palumbo n. 1, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 5 novembre 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni, nei termini di legge, presso la sede sociale.

Roma, 30 settembre 1999

Edizioni del Sole S.p.a. (in liquidazione)
 Il liquidatore: Gabriella Buontempo

S-23503 (A pagamento).

BAYERISCHE ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via G. Ripamonti n. 386/17
 Capitale sociale sottoscritto L. 65.000.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Milano n. 302564, vol. 7633, fasc. 14

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via G. Ripamonti n. 286/17, il giorno lunedì 8 novembre 1999 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno martedì 9 novembre 1999 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Proposta di modifica del numero dei consiglieri e nomina di altri consiglieri.

Parte straordinaria:

1. Esame della situazione patrimoniale al 30 settembre 1999;
2. Operazioni sul capitale e conseguenti modifiche statutarie.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, nei termini di legge, presso la sede sociale.

Milano, 29 settembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Kurt Krieger

S-23509 (A pagamento).

CLINICA VALLE GIULIA

Casa di cura - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via G. De Notaris n. 2/b
 Capitale sociale L. 5.590.800.000 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 6757/87
 Codice fiscale n. 08004380583

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Clinica Valle Giulia - Casa di cura S.p.a., via G. De Notaris n. 2/b, per il giorno 30 ottobre 1999 alle ore 20 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 16 novembre 1999 alle ore 18 nello stesso luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il presidente: dott. Franco Terracina.

S-23504 (A pagamento).

SAN GIOVANNI - S.p.a.

Sede sociale in San Giovanni Teatino (CH),
 frazione Sambuceto, via Salaria n. 49
 Capitale sociale deliberato L. 11.600.000.000,
 sottoscritto e versato L. 9.355.000.000
 Ufficio registro imprese di Chieti n. 4443
 Codice fiscale n. 01463330694

Il sottoscritto Antonio Boselli, presidente del Consiglio di amministrazione, in adempimento di specifico mandato ricevuto dall'assemblea degli azionisti della San Giovanni S.p.a., tenutasi il giorno 29 settembre 1999, convoca l'assemblea degli azionisti in via ordinaria e straordinaria presso la sede sociale per il giorno venerdì 29 ottobre 1999 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno martedì 8 novembre 1999, stessa sede ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Assemblea ordinaria:**

1. Approvazione della proposta di bilancio chiuso al 31 dicembre 1998, nonché della nota integrativa e della relazione del Consiglio di amministrazione, tenuto conto del rapporto del Collegio sindacale;
2. Designazione dell'organo amministrativo ed elezione dei membri che lo compongono;
3. Delibere conseguenziali.

Assemblea straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Delibere conseguenziali.

I certificati azionari relativi al capitale sociale deliberato per L. 11.600.000.000, sottoscritto e versato per L. 9.355.000.000, sono depositati presso la sede sociale.

San Giovanni Teatino, 6 ottobre 1999

Il presidente: Antonio Boselli.

S-23506 (A pagamento).

TELECOMUNICAZIONI ESSE - S.p.a.

Sede in Milano, viale Piero e Alberto Pirelli n. 10
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 187922
 Codice fiscale n. 12887750151

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società Italtel S.p.a. in Milano, via A. di Tocqueville n. 13, in prima convocazione per il giorno 29 ottobre 1999 alle ore 11 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche statutarie.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Ogni azionista avente diritto ad intervenire può farsi rappresentare da un estraneo ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Fausto Plebani

S-23516 (A pagamento).

DYNAIR-ALOA - S.p.a.

Sede in Bologna, via Triumvirato n. 84
 Capitale sociale L. 200.000.000, versato L. 60.000.000
 Registro imprese Bologna n. 12534/1999
 R.E.A. Bologna n. 400663
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01923081200

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria ed a seguire straordinaria, in Bologna, via Triumvirato n. 84, per il giorno 3 novembre 1999 ore 14, ed occorrendo per il giorno 8 novembre 1999, medesimi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Compenso componenti Consiglio di amministrazione anno 1999;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Eventuale messa in liquidazione della società e conseguente scioglimento;
2. Varie ed eventuali.

Azioni da depositarsi presso le casse sociali.

Roma, 6 ottobre 1999

p. Il Consiglio d'amministrazione:
 dott. Carlo Casini

S-23547 (A pagamento).

S.I.A. - S.p.a.

Società Immobiliare ed Albergiera
(in liquidazione e concordato preventivo n. 1139)

Sede in Roma, via Verona n. 18
 Tribunale di Roma n. 8267/81
 Codice fiscale n. 00081440661

Gli azionisti ed i sindaci sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale per il giorno 2 novembre 1999 alle ore 12,45, in prima convocazione e per il giorno 12 novembre 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del liquidatore statutario.

Roma, 7 ottobre 1999

Il presidente del Collegio sindacale:
 Francesco Potente

S-23527 (A pagamento).

S.S. GUALDO - S.r.l.

Sede in Gualdo Tadino, via Flaminia km 189
 Capitale sociale L. 650.000.000 interamente versato
 Iscritta al reg. soc. del Tribunale di Perugia al n. 23965
 Codice fiscale n. 01733020547

I soci sono convocati in assemblea ordinaria in Gualdo Tadino, via Flaminia km 189, per il giorno 29 ottobre 1999 alle ore 18,30 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 5 novembre 1999 alla stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1999, della relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

Il presidente: Angelo Barberini.

S-23550 (A pagamento).

HEXAN - S.p.a.

Sede in Roma, viale Amelia n. 70
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Roma al n. 5236
 REA di Roma n. 819813
 Codice fiscale n. 01312320680
 Partita I.V.A. n. 04929081000
 Tel. 78053.223

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti, amministratori e sindaci della intestata società sono convocati in assemblea ordinaria che sarà tenuta in Roma, presso la sede sociale, viale Amelia n. 70, il giorno 29 ottobre 1999 alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 30 ottobre 1999 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Eventuali e varie.

Per l'ammissione all'assemblea, le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge e di statuto sociale presso la sede sociale.

Roma, 7 ottobre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Edoardo Carlo Richter

S-23539 (A pagamento).

**SOCIETÀ ITALO BRITANNICA
 L. MANETTI H. ROBERTS & C. per azioni**

Capitale sociale L. 15.939.755.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Firenze n. 62448
 Codice fiscale n. 00770540151
 Partita I.V.A. IT n. 04420740484

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Calenzano, via Baldanzese 177, presso la sede amministrativa alle ore 9 per il giorno 29 ottobre 1999 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 1999 alle ore 9, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi del comma 6 dell'art. 11 del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare i titoli azionari, a norma di legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale o la Banca Commerciale Italiana.

Firenze, 7 ottobre 1999

p. Delega del Consiglio di amministrazione
 Un amministratore: dott. Alessandro Bocci

S-23540 (A pagamento).

ROVERCOAT - S.p.a.

Sede in Roma, viale Amelia n. 70
 Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
 In pendenza di registrazione al registro imprese di Roma
 In pendenza di registrazione al REA di Roma
 Codice fiscale n. 01418960595
 Partita I.V.A. n. 05828411008
 Tel. 78053. 223

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti, amministratori e sindaci della intestata società sono convocati in assemblea ordinaria che sarà tenuta in Roma, presso la sede della Finaf S.p.a., viale Amelia n. 70, il giorno 29 ottobre 1999 alle ore 9, in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 30 ottobre 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Eventuali e varie.

Per l'ammissione all'assemblea, le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge e di Statuto sociale presso la sede sociale.

Roma, 7 ottobre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il consigliere delegato: dott. Francescopaolo Gesualdo

S-23541 (A pagamento).

CHEF ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Venezia Giulia n. 5/a
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese Milano n. 155298 - Registro ditte Milano n. 864713
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01733580151

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Milano, via Venezia Giulia n. 5/a in prima convocazione per il giorno 30 ottobre 1999 alle ore 10 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 4 novembre 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 1999, della relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, del rapporto del Collegio sindacale e deliberare relative;
2. Rinnovo del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Enzo Andreis

S-23552 (A pagamento).

ROLL VEN - S.p.a.

Sede in Villorba (TV), via Don Minzoni n. 11
Capitale sociale L. 1.638.780.000 interamente versato
Registro imprese di Treviso al n. 6731

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Treviso, via Tolpada, 1/a, presso lo studio associato Bonamigo il 29 ottobre 1999, alle ore 11,30 in prima convocazione, ed occorrendo, il 26 novembre 1999 alla stessa ora, nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti previsti dall'art. 2364 del Codice civile;
2. Determinazione compenso componenti organo amministrativo;
3. Deliberazioni relative all'entrata in vigore del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;
4. Varie ed eventuali.

Azioni da depositarsi presso la Banca Popolare di Asolo e Montebelluna, filiale di Villorba (TV).

Il presidente: Benvenuti Maurizio.

S-23553 (A pagamento).

DYNAIR EUROSERVICES (ITALIA) - S.p.a.

Sede in Roma, via del Poggio Laurentino n. 66
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 2830/95
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04856851003

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, viale Europa n. 300, per il giorno 8 novembre 1999 ore 16, ed occorrendo per il giorno 15 novembre 1999, medesimi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione della denominazione sociale;
2. Variazione della sede legale.

Azioni da depositarsi presso le casse sociali.

Roma, 6 ottobre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Carlo Casini

S-23546 (A pagamento).

DUN & BRADSTREET - S.p.a.

Sede in Milano
Capitale sociale L. 20.900.000.000
Iscritta registro delle imprese di Milano al n. 262178
Codice fiscale n. 07266350151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via dei Valtorta, 48, il giorno 3 novembre 1999, alle ore 11,30, in prima convocazione, e per il giorno 4 novembre 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 16 dello statuto sociale;
2. Ratifica dell'operato di organi sociali;
3. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede di Milano dell'Unicreditto o presso la società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Massimo Cuccio

S-23554 (A pagamento).

OREFRO L'INFORMAZIONE - S.p.a.

Sede in Milano
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Iscritta registro delle imprese di Milano al n. 110361/97
Codice fiscale n. 01310390586

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via dei Valtorta, 48, il giorno 3 novembre 1999, alle ore 10,30, in prima convocazione, e per il giorno 4 novembre 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 17 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Silvio Goglio

S-23555 (A pagamento).

LEAR CORPORATION ITALIA SUD - S.p.a.

Sede legale in Torino, Galleria San Federico n. 54
Capitale sociale L. 24.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Torino n. 3476 - Tribunale di Torino
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05817910010

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Gianni, Origoni & Partners in Milano, piazza Belgioioso n. 2, in data 29 ottobre 1999 alle ore 15, in prima convocazione, e in data 3 novembre 1999, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale mediante conferimenti in natura. Ogni deliberazione inerente e/o conseguente.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali in conformità alla legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un procuratore: avv. Emanuela Bertolli

S-23569 (A pagamento).

SOCIETÀ GESTIONE PER IL REALIZZO - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Ennio Quirino Visconti n. 80
 Capitale sociale L. 5.892.918.000
 Registro imprese di Roma n. 3978/93
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04501011003

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, piazza del Gesù n. 49, palazzo Altieri presso l'ABI, in prima convocazione per giorno 2 novembre 1999 alle ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione per giorno 3 novembre 1999 alle ore 15,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364 comma 1, punto 4, del Codice civile sulla gestione delle attività immobiliari.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, presso la sede sociale.

Roma, 7 ottobre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: prof. Francesco Carbonetti

S-23557 (A pagamento).

HANES ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Matteo Bandello n. 6
 Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 334558
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10901990159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale della società, in Milano, via Matteo Bandello n. 6, il giorno 29 ottobre 1999 alle ore 15 in prima convocazione, e il giorno 22 novembre 1999, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 30 giugno 1999, relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione e relazione del Collegio sindacale sul bilancio medesimo. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina dell'organo amministrativo. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Modifica della data di chiusura dell'esercizio sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Modifica dell'art. 22 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali o enti creditizi in conformità alla legge.

Un procuratore: dott.ssa Clara Stefano.

S-23566 (A pagamento).

INTERFIN HOLDING - S.p.a.

Sede legale in Roma, via di San Marino n. 12
 Capitale sociale L. 1.956.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 5521/85 - R.E.A. n. 552807
 Codice fiscale n. 06989330581

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Roma, via S. Marino n. 12, per il giorno 29 ottobre 1999, in prima convocazione, alle ore 16, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 2 novembre 1999, stesso luogo alle ore 9,00, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione di cui all'art. 2364 del Codice civile, comma 1, punto 1;
2. Conseguenti e successive.

Diritto di intervento all'assemblea e deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

p. Interfin Holding S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Filippo Taliente

S-23562 (A pagamento).

LEAR CORPORATION ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Torino, galleria San Federico n. 54
 Capitale sociale L. 43.845.380.000 interamente versato
 Registro imprese di Torino n. 3699 - Tribunale di Torino
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05817910010

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Gianni, Origoni & Partners in Milano, piazza Belgioioso n. 2, in data 29 ottobre 1999 alle ore 16, in prima convocazione, e in data 3 novembre 1999, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale mediante conferimenti in natura. Ogni deliberazione inerente e/o conseguente.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali in conformità alla legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un procuratore: avv. Emanuela Bertolli

S-23568 (A pagamento).

ARIETE - S.p.a.

Sede legale in Settignano di Calenzano (Firenze), via Baldanzese n. 35
 Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato
 Iscritta registro imprese di Firenze n. 60046
 Codice fiscale n. 11205000158
 Partita I.V.A. n. 04793720485

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Andrea Lops in viale Montegrappa n. 278/E, Prato in data 29 ottobre 1999 alle ore 12 in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione in data 8 novembre 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione delle società Rodia S.r.l., Imca Italia S.r.l., Mizushi Italia S.r.l., in Ariete S.p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Modifiche statutarie conseguenti alla fusione;
3. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Giovanni Gazzaniga

S-23570 (A pagamento).

RIMORCHIATORI SALERNO - S.p.a.

Sede in Napoli, via A. Vespucci n. 9
Capitale sociale L. 200.000.000
Registro imprese di Napoli n. 846245/1996
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07078880635

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Paolo Guida sito in Napoli alla via Bisignano n. 11, per le ore 16 del giorno 29 ottobre 1999 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento sede sociale.

Napoli, 4 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Pietro Segalerba

S-23599 (A pagamento).

ROBO - S.p.a.

Sede in Stradella (PV), via 1° Maggio n. 31
Capitale sociale L. 5.904.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 122242/1996 registro imprese di Pavia
Codice fiscale n. 01627120346

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea, a Modena in viale Corassori n. 72, int. 23, per il giorno 30 ottobre 1999, alle ore 17, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 26 novembre 1999, alle ore 17 in seconda convocazione.

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, n. 1;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'amministratore delegato: dott. Lolli Luciano.

S-23600 (A pagamento).

CNF CANTIERE NAVALE FERRARI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in La Spezia, viale San Bartolomeo n. 414
Capitale sociale L. 18.260.830.000 interamente versato
Registro imprese di La Spezia n. 10859
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00899730113

È convocata l'assemblea ordinaria della società presso la sede legale in La Spezia, viale San Bartolomeo n. 414 per il giorno 5 novembre 1999 alle ore 15 ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 12 novembre 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione patrimoniale al 30 settembre 1999;
2. Relazione del liquidatore;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la cassa della sede sociale in La Spezia.

CNF Cantiere Navale Ferrari S.p.a. (in liquidazione)
Il liquidatore: dott. Maurizio Risi

S-23601 (A pagamento).

BANCA MEDITERRANEA - S.p.a.**Gruppo Bancario Bancaroma**

Sede sociale in Pescopagano
Sede amministrativa in Potenza
Capitale sociale L. 365.812.380.000
Iscritta al Tribunale di Melfi al n. 2061
Partiva I.V.A. n. 01115860767

I signori soci della Banca Mediterranea S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 9 novembre 1999, in prima convocazione alle ore 10, in Potenza presso la sede amministrativa, in via Nazario Sauro e, occorrendo, per il giorno 10 novembre 1999, in seconda convocazione, alla stessa ora e nel medesimo luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina amministratori.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno esibire l'apposita certificazione da richiedere ai rispettivi intermediari, per i titoli dematerializzati accentrati presso la Monte Titoli, ai sensi dell'art. 33 della deliberazione Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

Per i titoli non ancora dematerializzati il diritto di intervenire in assemblea può essere esercitato previa consegna dei titoli stessi ad un intermediario per consentire l'espletamento della dematerializzazione ed il rilascio della certificazione (deliberazione Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998).

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno della parte straordinaria, prevista dalla normativa vigente, verrà depositata presso la sede sociale nei termini prescritti.

Potenza, 6 ottobre 1999

Banca Mediterranea S.p.a.
In rappresentanza e per delega del Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giorgio Brambilla

S-23581 (A pagamento).

ROSSI & CATELLI - S.p.a.

Sede in Parma, via Traversetolo n. 2/a
 Capitale sociale L. 17.500.000.000 interamente versato
 Iscritto nel registro delle imprese di Parma al n. 18835
 ed al R.E.A. al n. 168154
 Codice fiscale n. 01638420347

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede della società in via Traversetolo, 2/a in Parma, per il giorno 5 novembre 1999 in prima convocazione per le ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 19 novembre 1999 alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Situazione patrimoniale ed economica della società al 30 settembre 1999.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Roberto Catelli

S-23602 (A pagamento).

GRANT THORNTON IMPRESA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Borgonuovo n. 5
 Capitale sociale L. 900.000.000 sott. e vers.

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Borgonuovo n. 5, per il giorno 29 ottobre 1999, alle ore 12 in prima adunanza, ed occorrendo il giorno 5 novembre 1999, stessi ora e luogo, in seconda, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni a sensi art. 2364 n. 1, 2 e 3.

Possono partecipare all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Claudio Muollo

S-23603 (A pagamento).

METALCAM - S.p.a.

Sede in Breno (BS), via Leonardo da Vinci n. 3
 Capitale sociale L. 12.600.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 33484/1999
 Iscritta al R.E.A. di Brescia al n. 409246
 Codice fiscale n. 02039870981

Convocazione di assemblea annuale ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea annuale ordinaria che si terrà in Milano S. Felice - Peschiera Borromeo 8ª strada n. 74, per i giorni 29 ottobre 1999 e 30 ottobre 1999, alle ore 12 rispettivamente in prima ed in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1999 redatto ai sensi dell'art. 2423 del Codice civile; relazione sulla gestione; rapporto del Collegio sindacale: delibere relative;
2. Dimissioni dell'amministratore unico;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale.

L'amministratore unico: rag. Mario Cocchi.

S-23606 (A pagamento).

MAISON - S.p.a.

Udine
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 9257 del registro delle imprese di Udine

Aviso convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Udine, via Giusti n. 24, presso lo studio Marzona - Gortan Cappellari - Beltramini, per il giorno 31 ottobre 1999 alle ore 11 in prima convocazione cd, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 8 novembre 1999 alla stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni in ordine ai disposti dell'articolo 2364 del Codice civile.

Il presidente: Mangilli geom. Angelo.

S-23604 (A pagamento).

**MOBILIARE ED IMMOBILIARE EGEO
 Società per azioni**

Sede in Torino, via P.A. da Montefeltro n. 7
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Iscritta al registro delle imprese n. 442/56 Tribunale di Torino

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Torino, presso lo studio Mottura-Araldi, corso Vittorio Emanuele II n. 72, per il giorno 30 ottobre 1999 alle ore 15 in prima adunanza, ed occorrendo, per il giorno 16 novembre 1999 in seconda adunanza, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1999 e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Nomina del Collegio sindacale, del suo presidente e determinazione dell'emolumento annuo.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea stessa i certificati azionari presso la sede sociale, presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Torino o, presso la Societé des Banques Suisses di Ginevra.

p. Il Consiglio di amministrazione: dott. Ferruccio Araldi.

S-23605 (A pagamento).

TERAMO CALCIO - S.p.a.

Teramo, via Delfico
Codice fiscale n. 80004670677
Partita I.V.A. n. 00300840675

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede operativa della società in Teramo alla via Trento e Trieste, per le ore 10 di venerdì 29 ottobre 1999, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

3. Approvazione del bilancio di esercizio con il conto dei profitti e delle perdite al 31 dicembre 1998;
4. Varie ed eventuali.

L'assemblea sarà validamente costituita con la presenza effettiva di tanti soci che rappresentino la maggioranza del capitale sociale e delibera con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino più della metà del capitale sociale. In difetto, sarà rinviata in seconda convocazione alle ore 19 di sabato 30 ottobre 1999 e delibererà con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno più della metà del capitale sociale.

Teramo, 30 settembre 1999

Il presidente: Romano Malavolta.

S-23608 (A pagamento).

GOVONI GIORGIO & C.**Società per azioni**

Sede legale in Bologna, via degli Agresti n. 6
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Bologna n. 18713
Codice fiscale n. 00308040377

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 novembre 1999 alle ore 11,30 presso lo studio notarile Rossi-Vico, via Santo Stefano n. 42 - Bologna, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Integrazione oggetto sociale.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Govoni

S-23610 (A pagamento).

CROSBY - S.p.a.

Gallarate, via Fucini n. 1
Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato
Tribunale di Busto Arsizio registro società n. 26642
C.C.I.A.A. di Varese registro ditte n. 203124
Codice fiscale n. 03463280150
Partita I.V.A. n. 02091860128

Con la presente Vi comunico che in data 29 ottobre 1999 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione in data 30 ottobre 1999, alla medesima ora presso la sede sociale in Gallarate, via Fucini n. 1, è convocata l'assemblea generale ordinaria degli azionisti della società, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 30 giugno 1999;
2. Presa d'atto rapporto della relazione sulla gestione;
3. Presa d'atto del rapporto sindaci;
4. Rinnovo cariche Consiglio di amministrazione.

Gallarate, 30 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roberta Sbisà

S-23612 (A pagamento).

S.A.U.T.E.C.**Società Udinese Teatri e Cinematografi - S.p.a.**

Sede in Udine
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Udine n. 1465
Durata al 30 giugno 2000
Codice fiscale n. 80007770300

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via XXIV Maggio n. 14, presso la sede della società «Filmauro S.r.l.», il giorno 30 ottobre 1999 alle ore 11 in prima convocazione ed in seconda per il giorno 18 novembre 1999 nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sui seguenti argomenti all'

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio 30 giugno 1999 e delibere conseguenti;
2. Altri adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Il diritto di intervento all'assemblea è da esercitarsi con le modalità di legge.

Il consigliere delegato: Guido Immanuel Zabai.

S-23614 (A pagamento).

PIAGGIO & C - S.p.a.

Sede sociale Pontedera (PI), viale Rinaldo Piaggio n. 25
Capitale sociale L. 84.655.466.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Pisa n. 13096
Codice fiscale n. 00687790105

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Torino, piazza San Carlo n. 156 c/o gli uffici del San Paolo IMI S.p.a., per il giorno 29 ottobre 1999, alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 12 novembre 1999, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In via straordinaria:

Proposta di riformulazione dell'articolo dello statuto sociale riguardante il capitale sociale, proposta di riformulazione delle norme concernenti le riunioni e la composizione del Consiglio di amministrazione, proposte di modifiche delle norme relative ai compensi degli amministratori; deliberazioni conseguenti.

In via ordinaria:

Dimissioni e nomina degli organi e delle cariche sociali, determinazione del compenso di amministratori e sindaci; deliberazioni conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso le casse sociali di Pontedera o degli uffici periferici oppure presso le sedi o filiali della Banca Commerciale Italiana del San Paolo IMI S.p.a., della Banca di Intermediazione Immobiliare IMI S.p.a. Banca Passadore della Ersel SIM e della Banca Toscana almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Pontedera, 5 ottobre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Alessandro Barberis

S-23615 (A pagamento).

TALLERO - S.p.a.

Sede in Milano, via Lampedusa n. 13

Capitale sociale L. 12.450.000.000

Sottoscritto e versato L. 8.534.900.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 297580

Codice fiscale n. 09834250152

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società a Milano, via Lampedusa n. 13, per il giorno 4 novembre 1999 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica delle modalità di esecuzione dell'aumento di capitale sociale deliberato dall'assemblea straordinaria del 30 aprile 1997: conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Ai sensi della legge n. 1745/62 potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato, presso le Banche incaricate oppure presso le casse sociali, le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale: rag. Tobia Angeloni

S-23616 (A pagamento).

S.T.E.L. - S.p.a.

Strutture Elettrosaldate e Lamiere

Sede in Sassari, zona industriale Predda Niedda Sud

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Iscr. registro imprese di Sassari n. 6480

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 10 presso la sede sociale per il giorno 29 ottobre 1999 in prima convocazione e per il giorno 5 novembre 1999 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Collegio sindacale;
2. Esame situazione aziendale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Gianuario Luigi Salis

S-23621 (A pagamento).

MARABÙ - S.p.a.

Sede sociale in Reggio Emilia, via G.B. Vico n. 2

Capitale sociale L. 1.704.300.000 interamente versato

Registro imprese di Reggio Emilia n. 6761

Codice fiscale n. 00330260357

Convoco l'assemblea dei soci il 29 ottobre 1999 alle ore 17 in Reggio Emilia, via G.B. Vico n. 2 ed occorrendo il 3 novembre 1999 stessa ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Ratifica, per quanto occorrer possa, delle deliberazioni assunte dall'assemblea dei soci del 16 giugno 1999, ai sensi anche dell'art. 2377, ultimo comma, Codice civile;
2. Esame situazione patrimoniale al 31 agosto 1999;
3. Gestione società e provvedimenti occorrenti;
4. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Messa in liquidazione della società;
2. Nomina del liquidatore;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: Ivo Callegari.

S-23617 (A pagamento).

S.C. JOHNSON PROFESSIONAL ITALIA - S.p.a.

Sede in Arese (MI), p.le MM. Burke n. 3

Capitale sociale L. 930.274.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 2197/1998

Partita I.V.A n. 12300170151

È convocata sia l'assemblea ordinaria che l'assemblea straordinaria degli azionisti della S.C. Johnson Professional Italia S.p.a., presso lo studio di consulenza legale e tributaria in largo Donegani n. 2 - Milano per il giorno 29 ottobre alle ore 11, in prima convocazione ed eventualmente, per il giorno 12 novembre alle ore 11, stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare in sede ordinaria sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

e per deliberare in sede straordinaria sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica e/o abbreviazione della ragione sociale;
2. Varie ed eventuali.

Ai fini della partecipazione all'assemblea è richiesto il deposito dei certificati azionari, ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima della data di convocazione.

I soci potranno presenziare all'assemblea di persona o per delega.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Moreno Dezio

S-23619 (A pagamento).

CIS - S.p.a.**Compagnia Italiana Sali**

Sede legale in Porto Viro (RO), via Stradonazzi n. 45
 Capitale Sociale L. 4.380.175.800 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Rovigo al n. 1825

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 ottobre 1999 alle ore 11, presso la sede amministrativa in Assago (MI), viale Milanofiori Palazzo C/4, od eventualmente in seconda convocazione per il giorno 5 novembre 1999, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 punto 1) del Codice civile;
2. Proposta di distribuzione di dividendi.

A norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 i certificati azionari dovranno essere depositati almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea presso le banche incaricate oppure presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Pasquale Salmieri

S-23620 (A pagamento).

BOZZI MECCANICA - S.p.a.

Buttrio (UD), via d'Orment n. 16
 Capitale sociale L. 370.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 9048 del registro imprese di Udine
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00983400300

Convocazione di assemblea

I soci sono convocati nella sede sociale il 30 ottobre 1999 alle 18,30; seconda convocazione il 5 novembre 1999 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

Deposito azioni a norma di legge.

Buttrio, 30 settembre 1999

Il presidente: Olga Tomadoni.

S-23622 (A pagamento).

RIB REINSURANCE**INTERNATIONAL BROKERS - S.p.a.**

Sede legale in Milano, corso di Porta Romana n. 122
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Ufficio registro imprese n. 336697
 R.E.A. della C.C.I.A.A. di Milano n. 1422148
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10968100155

Gli azionisti della R.I.B. Reinsurance International Brokers S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di Casalpusterlengo (MI) in via Garibaldi n. 6 per il giorno 29 ottobre 1999 alle ore 10 in prima convocazione ed in seconda convocazione il 30 ottobre 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 30 giugno 1999;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Milano, 6 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giovanni Francesco Curioni

S-23623 (A pagamento).

PARNOPPIO - S.p.a.

Sede in Inzago (MI), via Roma n. 16
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 78130 del registro delle imprese di Milano
 C.C.I.A.A. di Milano n. 1553574

È convocata in prima convocazione per il giorno 31 ottobre 1999 alle ore 12 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 novembre 1999, stessi luogo ed ora, in Inzago (MI), via Roma n. 16, l'assemblea degli azionisti in forma ordinaria per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 30 giugno 1999, relazione del Collegio sindacale e delibere conseguenti.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima.

Inzago, 1° ottobre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Luigi Bianchi

S-23618 (A pagamento).

**PLURIFIN CO COMPAGNIA GENERALE
 INVESTIMENTI - S.p.a.**

Sede legale in Bologna, viale Oriani n. 9
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Bologna, viale Oriani n. 9 per il giorno 30 ottobre 1999 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 10 novembre 1999 alle ore 12 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 30 giugno 1999 e deliberazioni conseguenti;
2. Compenso all'amministratore unico;
3. Varie ed eventuali.

p. Plurifin Co Compagnia Generale Investimenti S.p.a.
 L'amministratore unico: Luciano Luderngani

S-23624 (A pagamento).

O.V.P. ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, corso di Porta Romana n. 6
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 227655 - R.E.A. di Milano n. 1142631
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07148830156

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo Studio Commercialisti Associati - Dott. Sole, in Milano, corso Matteotti n. 10, per il giorno 29 ottobre 1999, alle ore 15,15, in prima convocazione, e per il giorno 5 novembre 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Spostamento della data di chiusura dell'esercizio sociale;
2. Modifica degli artt. 9, 17 e 19 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1999, con le relazioni accompagnatorie e deliberazioni inerenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero degli amministratori;
3. Integrazione del Collegio sindacale;
4. Eventuali altre deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Giovanni M. Marini

S-23626 (A pagamento).

AB ONE INVESTMENT - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Monforte n. 45
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 747649
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11842240159

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della AB One Investment S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Albese con Cassano (CO), via G. Marconi n. 11, presso gli uffici della Master S.p.a., alle ore 10, di sabato 30 ottobre 1999, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 30 giugno 1999, della relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni relative.
2. Rinnovo cariche sociali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede legale cinque giorni liberi prima dell'assemblea.

Milano, 4 ottobre 1999

Il presidente: Angelo Franchini.

S-23628 (A pagamento).

COSENZA CALCIO 1914 - S.p.a.

Sede in Cosenza, via degli Stadi, stadio San Vito
 Capitale sociale L. 786.000.000
 Tribunale di Cosenza n. 3631
 C.C.I.A.A. n. 92630
 Partita I.V.A. n. 00516850781

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede amministrativa di Cosenza, via Donato Bendingenti n. 20, in prima convocazione il giorno 30 ottobre 1999 alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 19 novembre 1999 ore 19,30 nel medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- a) Approvazione bilancio al 30 giugno 1999 composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa;
- b) Approvazione relazione Consiglio di amministrazione;
- c) Relazione Collegio sindacale;
- d) Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Cosenza, 4 ottobre 1999

Cosenza Calcio 1914 S.p.a.
 Il presidente: prof. Paolo Fabiano Pagliuso

S-23630 (A pagamento).

LIDO DI RIVA DEL GARDA - S.p.a.

Riva del Garda, viale Rovereto n. 146
 Capitale sociale L. 14.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 6227 del registro imprese C.C.I.A.A. di Trento
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01504270222

I signori azionisti sono convocati in assemblea, mercoledì 3 novembre 1999 ad ore 9,30, presso la sede sociale in Riva del Garda, viale Rovereto n. 146, in prima convocazione, ed occorrendo con identiche modalità martedì 9 novembre 1999, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Aumento capitale sociale da L. 17.500.000.000 a L. 22.500.000.000 (articoli 2438, 2439, 2441 del Codice civile);
2. Emissione prestito obbligazionario;
3. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Direttive al Consiglio di amministrazione dell'azionista di maggioranza;
2. Nomina consiglieri;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a termini di legge e di statuto presso la sede sociale e presso la Cariro S.p.a., succursale di Riva del Garda.

Riva del Garda, 5 ottobre 1999

Il presidente: arch. Mauro Malfer.

S-23635 (A pagamento).

INCAS - S.p.a.

Sede in Pogliano Milanese (MI), via Europa n. 39
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 ottobre 1999 alle ore 10, presso la sede sociale in Pogliano Milanese, via Europa n. 39 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio d'esercizio al 30 giugno 1999 e della relativa relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione; deliberazioni conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti; determinazione dei compensi.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franco Spalla

S-23631 (A pagamento).

MAGAZZINI RACCORDATI - Società per azioni

Sede in Brescia, viale Italia n. 15

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 29 ottobre 1999 alle ore 15 presso l'hotel Bulesca di Robano (PD), per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 30 giugno 1999; relazioni; delibere.

Eventuale assemblea di seconda convocazione si terrà il giorno 4 novembre 1999, stessa ora e luogo.

Per la partecipazione all'assemblea si fa richiamo agli articoli 2370 e 2372 del Codice civile.

Le azioni saranno depositate presso la sede sociale

Brescia, 4 ottobre 1999

L'amministratore unico: rag. Pino Schiavon.

S-23634 (A pagamento).

SALERNITANA SPORT - S.p.a.

Sede sociale in Salerno alla via Lungomare Marconi n. 18
Capitale sociale L. 200.000.000
Tribunale di Salerno n. 5678/6576
C.C.I.A.A. n. 149198
Partita I.V.A. n. 00787560655

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Salernitana Sport S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 ottobre 1999 alle ore 10 in prima convocazione e, ove occorra, per il giorno 18 novembre 1999 alle ore 19, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio 1° luglio 1998 - 30 giugno 1999 e relativi adempimenti previsti dal decreto legislativo n. 127 del 9 aprile 1991;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto di voto i quali, ancorché già iscritti nel libro soci, abbiano depositato almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea le loro azioni presso la sede sociale.

Salerno, 5 ottobre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Aniello Aliberti

S-23632 (A pagamento).

LONIA COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE - S.p.a.

(in concordato preventivo)

Sede sociale in Santo Stefano Magra (SP), via Gramsci n. 6
Capitale sociale interamente perso
Iscritta nel registro delle imprese di La Spezia al n. 46832
R.E.A. n. 69653
Codice fiscale n. 00362540825
Partita I.V.A. n. 00827590118

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Si avvertono i signori soci che l'assemblea ordinaria della «Lonia Compagnia di Navigazione S.p.a., in concordato preventivo», con sede in Santo Stefano Magra (SP), via Gramsci n. 6, è convocata presso la sede sociale della «S.G.N. Società Gestioni Navali a r.l.» in La Spezia, via Tommaseo n. 28 per il giorno 2 novembre 1999 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo stesso luogo ed ora per il giorno 3 novembre 1999, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Dimissioni del Consiglio di amministrazione e nomina di un amministratore unico.

Possono intervenire i soci che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della riunione.

Il consigliere: Aldo Leone.

S-23633 (A pagamento).

VAASA CONTROL - S.p.a.

Sede in Montecchio Emilia (RE), via Galilei n. 14
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Iscrizione registro imprese di Reggio Emilia al n. 41005/1998
Codice fiscale n. 02532340961
Partita I.V.A. n. 01785100353

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 novembre 1999, alle ore 15, in Bologna, presso la casa sita in via delle Lame n. 111, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 22 novembre 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cambiamento della denominazione sociale;
2. Conversione del capitale sociale in Euro.

Per l'intervento in assemblea, gli azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Andrea Perin

B-904 (A pagamento).

PLASTICFIBRE - S.p.a.

Sede legale in Anzola dell'Emilia (Bologna), via Emilia n. 309/a
Capitale sociale L. 828.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 13473
Codice fiscale n. 00623700374
Partita I.V.A. n. 00519491203

I soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 8 novembre 1999 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 15 novembre 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 30 giugno 1999 e conseguenti deliberazioni.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Marchesi Enrico

B-905 (A pagamento).

ALBERTO MAZZI E FIGLI - Società per azioni

Sede sociale in Firenze, via Cassia n. 6
Capitale sociale L. 1.050.000.000
Registro imprese di Firenze n. 6005
Codice fiscale n. 00408250488

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 3 novembre 1999 alle ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 5 novembre 1999 alle ore 10,30 in seconda convocazione, in Capalle, via Barberinese n. 220, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione economica e finanziaria della società al 30 settembre 1999;
2. Varie ed eventuali.

Saranno ammessi gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni liberi prima della riunione presso la sede sociale.

Firenze, 30 settembre 1999

Alberto Mazzi e Figli S.p.a.
Il presidente: dott. Piero Batignani

F-981 (A pagamento).

PACKAGING IMOLESE - S.p.a.

Sede in Imola (BO), via Turati n. 22
Capitale sociale deliberato L. 1.200.000.000, versato L. 493.000.000
Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 68615

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti, i signori amministratori e i signori sindaci della Packaging Imolese S.p.a., sono convocati all'assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale, in Imola (BO), via Turati n. 22, per il giorno 3 novembre 1999 alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Deliberazioni eventuali e conseguenti.

Imola, 27 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione.
Galassi Cesarino

B-907 (A pagamento).

EASY B - S.p.a.

Sede in Milano, via Mauro Macchi n. 28/30
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

L'assemblea degli azionisti è convocata per il giorno 29 ottobre 1999 alle ore 9, presso la sede sociale in Milano, via Mauro Macchi n. 28/30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 novembre 1999 stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punti 1) e 2).

Le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ezio Dozio

M-7853 (A pagamento).

CENTRON INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Milano, via Comaggia n. 10
Capitale sociale L. 200.000.000
Registro imprese Milano - 1997 - 319121

Gli azionisti sono convocati all'assemblea generale presso la sede sociale in data 29 ottobre 1999, ore 10, ed in eventuale seconda convocazione il giorno 5 novembre 1999, stessi luogo ed ora, per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina degli amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Pierluigi Negro

M-7869 (A pagamento).

AMSTRAD - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Milano, corso Matteotti n. 8

Capitale sociale L. 200.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Milano, corso Matteotti, 10, presso lo studio legale fondato da Francesco Camelutti - Associazione professionale Vita Samory, Fabbrini e associati, in prima convocazione per il giorno 30 ottobre 1999, alle ore 9,30, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 15 novembre 1999, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 30 giugno 1999; relazione dei liquidatori sulla gestione; relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina del Collegio sindacale;
3. Eventuali altre deliberazioni ex art. 2364 Codice civile.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali.

Il liquidatore: dott. Michele Crisci.

M-7860 (A pagamento).

MONTEROSA 2000 - S.p.a.

Sede legale Alagna Valsesia, via Centro

Capitale sociale L. 6.355.000.000 di cui L. 3.306.500.000 versato

Registro imprese Vercelli n. 93809/96 - R.E.A. 168276

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01868740026

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Varallo, presso la sede della Comunità Montana della Valsesia in corso Roma, 35, in prima convocazione per il giorno 29 ottobre 1999, alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 1999, alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo cariche sociali e determinazione compensi degli amministratori e sindaci.

Alagna Valsesia, 29 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dino Piero Giarda

M-7861 (A pagamento).

COMPINDUSTRIA - S.p.a.

Sede in Mariano Comense, via Mascagni n. 17/19

Capitale sociale L. 625.000.000

Iscritta al registro imprese di Como n. 6325

Codice fiscale n. 00230170136

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Mariano Comense, via Mascagni n. 17/19, il giorno 29 ottobre 1999 alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 25 novembre 1999, stesso luogo ed ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 30 giugno 1999, nota integrativa e relazione sulla gestione;
2. Nomina Collegio sindacale.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate cinque giorni prima presso la sede sociale.

Lì, 1° ottobre 1999

L'amministratore unico: Giorgi Giussani.

M-7865 (A pagamento).

INTIMODA TRADE - S.p.a.*(in liquidazione e concordato preventivo)*

Sede sociale in Milano, via Newton n. 12

Capitale sociale L. 550.000.000 interamente versato

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 ottobre 1999, ore 16, presso la sede sociale in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il 23 novembre 1999 stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

Il liquidatore: Giovanna Marino.

M-7868 (A pagamento).

MULTIASS ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede in Milano, via Ripamonti n. 89

Capitale sociale L. 10.988.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 268335 - Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 06633070583

I signori azionisti della Multiass Assicurazioni S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria in Roma presso la sede sociale dell'INA S.p.a., via Sallustiana n. 51, in prima convocazione per le ore 12 del giorno 29 ottobre 1999 ed, occorrendo, alla stessa ora e luogo il 3 novembre 1999, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Preso atto delle dimissioni del Consiglio di amministrazione; nomina del Consiglio di amministrazione e del suo presidente previa determinazione del numero dei componenti e della durata, e determinazione dei relativi compensi.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi di legge, effettuare il deposito delle azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede della controllante.

Il vice presidente: dott. Giuseppe Vecchione.

M-7873 (A pagamento).

IRAM - S.p.a.

Milano, Foro Buonaparte n. 70
Codice fiscale n. 02345290163

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 29 ottobre 1999, alle ore 14 presso la sede legale, ed in seconda convocazione il giorno 19 novembre 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 30 giugno 1999;
2. Eventuali altre deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni nella casse sociali o presso la Banca Popolare Commercio e Industria Soc. Coop. a r.l. almeno cinque giorni prima di quello fissato per la prima e la seconda convocazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Michele Molina

M-7874 (A pagamento).

LUMIPART - S.p.a.

Milano, Foro Buonaparte n. 70
Codice fiscale n. 02111980161

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 29 ottobre 1999, alle ore 15, presso la sede legale ed in seconda convocazione il giorno 19 novembre 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 30 giugno 1999;
2. Eventuali altre deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni nella casse sociali o presso la Banca Popolare Commercio e Industria Soc. Coop. a r.l. almeno cinque giorni prima di quello fissato rispettivamente per la prima e per la seconda convocazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Michele Molina

M-7875 (A pagamento).

SINT - S.p.a.

Milano, Foro Buonaparte n. 70
Codice fiscale n. 12298870150

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 29 ottobre 1999, alle ore 16, presso la sede legale, ed in seconda convocazione il giorno 19 novembre 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 30 giugno 1999;
2. Eventuali altre deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni nella casse sociali o presso la Banca Popolare Commercio e Industria Soc. Coop. a r.l. almeno cinque giorni prima di quello fissato rispettivamente per la prima e per la seconda convocazione.

Il presidente del Consiglio: Pietro Mentasti.

M-7876 (A pagamento).

INDUSTRIE CHIMICHE MULLER & KOSTER - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via A. Corelli n. 114
Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

Convocazione assemblea ordinaria

Per il giorno 3 novembre 1999 è convocata, ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile, 4° comma, l'assemblea degli azionisti presso lo studio Danelli in Milano, via Sant'Andrea n. 18 alle ore 18 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 4 novembre 1999 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina amministratore unico.

Milano, 4 ottobre 1999

p. Il Collegio sindacale
Il presidente: dott. Luca Boscato

M-7878 (A pagamento).

SCHRODER ITALIA SIM - S.p.a.

Sede in Milano, via Meravigli n. 7
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 306902

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 5 novembre 1999 alle ore 18,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 novembre 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile relative alla sostituzione di un amministratore;
2. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile relative alla determinazione di compensi ad amministratori;
3. Revisione dei poteri delegati al comitato esecutivo;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato ai sensi di legge le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Marco Varini

M-7880 (A pagamento).

ENTROPIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Vittorio Emanuele II n. 28

Convocazione assemblea

È convocata l'assemblea degli azionisti della Entropia S.p.a. in sede ordinaria, presso la sede legale in Milano, corso Vittorio Emanuele II n. 28, per il giorno 29 ottobre 1999 alle ore 14,30 in prima convocazione, e per il giorno 30 ottobre 1999 alle ore 14,30, stesso luogo, in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione dell'amministratore unico in merito allo stato dell'azione dell'ex art. 2393 del Codice civile ed eventuali delibere conseguenti

L'amministratore unico: Vitale dott. Italo.

M-7879 (A pagamento).

A. CESANA - S.p.a.

Sede in Milano, via Cosimo del Fante n. 15
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 67485

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea in Milano, via Manzoni n. 19 presso lo studio del notaio dott. Alberto degli Esposti, in prima convocazione alle ore 17,30 del giorno 8 novembre 1999 ed in seconda convocazione per il giorno 9 novembre 1999 alla stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Riduzione capitale sociale per annullamento azioni proprie e sua sostituzione con utilizzo di riserve disponibili.

Deposito azioni a sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giorgio Cesana

M-7881 (A pagamento).

TRINITY ALIMENTARI ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Cermenate (CO), via L. Einaudi n. 18/22
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Como n. 4020
R.E.A. n. 66295
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00197980139

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale presso gli uffici in Milano, via G.B. Pirelli n. 19 alle ore 11,30 per il giorno 5 novembre 1999 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 19 novembre 1999 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi del comma 6 dell'art. 11 del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997 e successive modificazioni ed integrazioni. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Modifica della data di chiusura degli esercizi sociali e conseguente modifica dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per poter partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni ai sensi e nei termini di legge presso la Cassa sociale o la Banca Commerciale Italiana di Milano.

Cermenate, 4 ottobre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Ernesto Trovamala

M-7882 (A pagamento).

IAO Industrie Riunite - S.p.a.

Sede legale in Beinasco (TO), strada Torino n. 23
Capitale sociale L. 47.500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Torino n. 4770/86
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05163550014

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Segesti S.r.l. in Milano, via Mecenate n. 90, per il giorno 5 novembre 1999 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 novembre 1999 alle ore 9,30 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Autorizzazioni ai sensi dell'articolo 2357, 2° comma del Codice civile, di un acquisto di numero 4.750.000 azioni della società.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quelli fissati per l'adunanza, avranno effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Emilio Cazzaniga

M-7888 (A pagamento).

**SECAS - S.p.a.
Società di intervento per lo sviluppo
della Valle Camonica e del Sebino***Convocazione assemblea ordinaria*

Gli azionisti della Società di intervento per lo sviluppo della Valle Camonica e del Sebino S.p.a. in sigla SECAS S.p.a., sono convocati per il 4 novembre 1999, alle ore 12 ed accorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 novembre 1999, stesso luogo stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1, punti 2 e 3;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Darfo Boario Terme, 4 ottobre 1999

Il presidente del Collegio sindacale: Pietro Grandi.

C-25910 (A pagamento).

IMMOBILIARE MANIERO SAN MAGNO - S.r.l.

Sede in Legnano, via Marconi n. 3
Capitale sociale L. 198.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 7 novembre 1999 alle ore 12 in Legnano, via Berchet n. 8 in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno 12 novembre 1999 alle ore 21, stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 30 giugno 1999 e delibere relative.

Il presidente: Uboldi Emidio.

M-7893 (A pagamento).

BRILL MANITOBA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Pirelli n. 19
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese del Tribunale di Milano n. 218120
Codice fiscale n. 01748710157
Partita I.V.A. n. 06692870154

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria in Milano, via G.B. Pirelli 19, alle ore 9 per il giorno 5 novembre 1999, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 19 novembre 1999, stesso luogo ed ora, per discutere sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Deliberazioni ai sensi del comma 6 dell'art. 11 del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997 e delle successive modificazioni ed integrazioni. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Modifica della data di chiusura degli esercizi sociali e conseguente modifica dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per poter partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni ai sensi e nei termini di legge presso la Cassa sociale o la Banca Commerciale Italiana di Milano.

Milano, 4 ottobre 1999

L'amministratore delegato: Luigi Galassi.

M-7900 (A pagamento).

STANITALIANA - S.p.a.

Milano, via Mario Idiomini n. 6
Capitale sociale L. 3.865.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano registro società n. 145971, vol. 3621, fasc. 21

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 4 novembre 1999 alle ore 11 in prima convocazione, ed accorrendo una eventuale seconda convocazione, per il giorno 5 novembre 1999 luogo ed ora medesimi, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberare ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.
2. Proposta di finanziamento a medio termine garantito dall'immobile di via M. Idiomini n. 6, Assago;
3. Proposta di vendita parte dell'immobile di via M. Idiomini n. 6, Assago;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti sul libro soci almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea e che abbiano provveduto a depositare le azioni presso la sede sociale o presso il Monte dei Paschi di Siena di Milano, la Banca Popolare di Milano, l'Istituto Bancario San Paolo di Torino sede di Milano.

Assago, 5 ottobre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Vladimir Marinine

M-7902 (A pagamento).

UNIONE CALCIO SAMPDORIA - S.p.a.

Sede in Genova, Campetto 2
Capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Genova n. 26756

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della S.p.a. Unione Calcio Sampdoria sono convocati in assemblea presso la sala conferenze della Banca di Genova e San Giorgio, via C. R. Ceccardi n. 13/r, Genova, per il giorno 29 ottobre 1999 alle ore 21, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 2 novembre 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Bilancio al 30 giugno 1999; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Accollo da parte della società delle sanzioni pecuniarie a carico degli organi sociali per eventuali violazioni a normative fiscali connesse senza dolo o colpa grave;
3. Nomina di un nuovo Consigliere di amministrazione, previa rideterminazione del loro numero.

Parte straordinaria:

1. Revoca della delega conferita al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile, con assemblea in data 30 ottobre 1998.
2. Delega al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile, per aumentare il capitale sociale per un importo di massime lire 26 miliardi, in una o più volte, entro il 30 giugno 2004; conseguenti modifiche statutarie;
3. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario dell'importo di € 3.500.000; approvazione del relativo regolamento; delibere inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Genova, 5 ottobre 1999

Un amministratore: Emanuele Repetto.

C-25897 (A pagamento).

RECOARO MILLE - S.r.l.

Sede in Recoaro Terme, via Roma n. 10
 Capitale sociale L. 4.098.700.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Vicenza n. 19334
 Partita I.V.A. n. 01848520241

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sala dei servizi sociali, del comune di Recoaro Terme, piazza V. Veneto n. 12, Recoaro Terme per il giorno 29 ottobre 1999 alle ore 10 in prima convocazione ed il giorno 30 ottobre 1999 alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio di esercizio al 30 giugno 1999;
2. Lettura della relazione al bilancio del Collegio sindacale;
3. Lettura della relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione;
4. Nomina del Consiglio di amministrazione;
5. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Adempimenti da adottare nel rispetto degli obblighi previsti dall'art. 2446 del Codice civile.

Il presidente: Angelo Brunialti.

C-25905 (A pagamento).

SOCIETÀ TORINO CALCIO - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Maria Vittoria n. 1
 Capitale sociale L. 24.565.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Torino al n. 348/1959
 Registro imprese di Torino al n. TO272-1959-348
 Codice fiscale n. 01721390019

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale il giorno 29 ottobre 1999 alle ore 18 in prima convocazione, mancando il numero legale, per il giorno 4 novembre 1999 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1, numeri 1, 2 e 3;

Parte straordinaria:

2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile. Proposta di riamento del capitale sociale e conseguenti modificazioni statutarie.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede legale.

Torino, 1° ottobre 1999

Il presidente: Massimo Vidulich.

C-25918 (A pagamento).

AGRICOLA BONECHI - S.p.a.

Sede in Figline Valdarno (FI), via Brodolini n. 2
 Località Lagaccioni
 Capitale sociale L. 1.026.000.000
 Iscritta al n. 22006 registro imprese di Firenze
 Codice fiscale n. 00680860483

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria, presso la sede sociale per il giorno 30 ottobre 1999 alle ore 10,30 in prima convocazione e per il giorno 13 novembre 1999 alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Discussioni e deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Figline Valdarno, 30 settembre 1999

Il presidente: Andrea Bonechi.

C-25926 (A pagamento).

Società CORIT - S.p.a.

Sede in Napoli, via Rione Sirignano n. 5
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 3094/1980 registro imprese di Napoli

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione in Napoli, via Scarlati n. 88, per le ore 10 del giorno 5 novembre 1999 e, occorrendo, in seconda convocazione per le ore 10 del giorno 8 novembre 1999 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione compenso amministratore unico per il triennio 1998/2000;
2. Istituzione sede amministrativa e direzione generale.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale come per legge e da statuto.

Li, 1° ottobre 1999

L'amministratore unico: Torsi Francesco.

C-25930 (A pagamento).

IPPOCRATES - S.p.a.

Sede in Napoli, viale Augusto n. 148
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 332/93 del registro imprese di Napoli
 Codice fiscale n. 06605280632

I signori azionisti della Ippocrates S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio G. Laurini in Napoli al viale Gramsci n. 18, per il giorno 2 novembre 1999 alle ore 21 in prima convocazione e, nel caso non fosse raggiunto il numero legale, in seconda convocazione nello stesso luogo alle ore 12 del giorno 3 novembre 1999, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Anticipato scioglimento della società e nomina del liquidatore.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni come per legge almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea stessa.

Napoli, 4 ottobre 1999

L'amministratore unico: Patrizio Zingarelli.

C-25931 (A pagamento).

SOFIINVEST - S.p.a.
Società Finanziaria Investimenti
(in liquidazione)

Sede in Roma, s.ta S. Nicola da Tolentino n. 1/B
 Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 4234/82
 Codice fiscale n. 05590230586

È convocata per il giorno 29 ottobre 1999, alle ore 18, ed in seconda convocazione il 30 di ottobre 1999 alle ore 18, in Napoli, alla via Cappella Vecchia n. 11, presso lo studio del dott. Ciriaco Amoroso, l'assemblea ordinaria dei soci, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1999;
2. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: dott. Ciriaco Amoroso.

C-25932 (A pagamento).

SOCIETÀ SPORTIVA CALCIO NAPOLI - S.p.a.

Sede sociale in Napoli, via Vicinale Paradiso n. 70
 Capitale sociale L. 5.950.303.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Napoli n. 569/64 registro società

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria della Società Sportiva Calcio Napoli S.p.a. presso la sede sociale alla via Vicinale Paradiso n. 70 in Napoli, per il giorno 29 ottobre 1999 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 10 novembre 1999 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 30 giugno 1999, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale: delibere relative.

Per partecipare all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale alla via Vicinale Paradiso n. 70, almeno cinque giorni dall'adunanza.

L'amministratore unico: avv. Federico Scalingi.

C-25933 (A pagamento).

IN.FI.SUD - S.p.a.

Nola (NA), via Nazionale delle Puglie km 51,500
 Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 05071300635
 Partita I.V.A. n. 01387831215

Come da statuto è convocata l'assemblea ordinaria della società In.Fi.Sud S.p.a. presso la sede sita in via Nazionale delle Puglie km 51,500 in Nola (NA) in prima convocazione per il giorno 4 novembre 1999, ore 10 ed occorrendo, in seconda convocazione alle ore 20 del giorno 4 novembre 1999 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Eventuali e varie.

In.Fi.Sud S.p.a.

L'amministratore unico: Crisci Raffaele

C-25934 (A pagamento).

FINSAI - S.p.a.

Finanziaria di sviluppo ed assistenza imprenditoriale
 Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Bergamo n. 17639 Tribunale di Bergamo

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Franco Schiantarelli in Bergamo, piazzale della Repubblica n. 2, per il giorno 10 novembre 1999 alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Copertura perdite;
2. Trasformazione della società a responsabilità limitata;
3. Ricostituzione del capitale sociale fino ad un massimo di L. 100.000.000;
4. Conseguente abolizione del Collegio sindacale.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Zingonia di Ciserano (BG), 1° ottobre 1999

L'amministratore unico: Giuseppe Spinella.

C-25937 (A pagamento).

B.V.A. LEASING - S.p.a.

Sede in Bergamo, via 5° Alpini n. 8
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Bergamo n. 21381

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Bergamo, via 5° Alpini n. 8 il giorno 7 novembre 1999, alle ore 16, e occorrendo, in seconda convocazione il giorno 8 novembre 1999, nello stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina di un nuovo amministratore, relativi poteri e compensi.

Termini e deposito certificati azionari presso la sede sociale ai sensi di legge.

Bergamo, 2 ottobre 1999

Il presidente: Carla Comana.

C-25938 (A pagamento).

A.C. LUMEZZANE - S.p.a.

Sede legale in Lumezzane (BS), via Magenta n. 14
Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Brescia n. 48260
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00728020983

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Lumezzane, via Magenta, 14, per il giorno 30 ottobre 1999 alle ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 24 novembre 1999 nello stesso luogo ed alla stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio di esercizio chiuso al 30 giugno 1999 corredato dalle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale e deliberazioni inerenti;
2. Rinnovo cariche sociali: Consiglio d'amministrazione, Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede legale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio d'amministrazione
Il presidente: Aldo Bonomi

C-25944 (A pagamento).

PARÀ - S.p.a.

Sede in Pontirolo, via E. Radaelli n. 56
Capitale sociale L. 6.600.000.000
Partita I.V.A. n. 00229890165

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Sovico, viale Monza, 1, in prima convocazione il giorno 30 novembre 1999 alle ore 12 ed eventualmente in seconda convocazione il giorno giovedì 2 dicembre 1999 alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 luglio 1999, nota integrativa, relazione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4, legge n. 1745/1962, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuliano Parravicini

C-25945 (A pagamento).

ESTINVEST - S.p.a.

Sede in Subiate (MI), via XXV Aprile n. 20
Capitale sociale L. 1.126.640.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Colnago di Cornate D'Adda, via Berlinguer, 18, in prima convocazione per il giorno 25 novembre 1999 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 novembre 1999 alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 30 giugno 1999 composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa;
2. Relazione dell'amministratore unico;
3. Relazione del Collegio sindacale.

L'amministratore unico: Ronchi Luca.

C-25946 (A pagamento).

DUBOIS CHEMICAL ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Anzano del Parco (CO), via Cavolto n. 1
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Como n. 8335-bis
C.C.I.A.A. di Como n. 136342
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00231730136

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Pontaccio n. 10 presso la studio tributario Deure per il giorno 29 ottobre 1999 alle ore 11, e, occorrendo, in seconda convocazione per il 9 novembre 1999, nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della denominazione sociale;
2. Fusione per incorporazione della DWT S.r.l., nella Dubois Chemical Italiana S.p.a., e relative delibere;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto al voto presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Dario Paolo Curotti

S-23740 (A pagamento).

FINABO - S.p.a.

Sede in Roma, via della Giuliana n. 38
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Roma n. 174/91 R.E.A. n. 718911
Ufficio Italiano dei Cambi n. 24953
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03976231005

Gli azionisti della Finabo S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via della Giuliana n. 38, per il giorno 29 ottobre 1999 alle ore 18 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 novembre 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio sociale al 30 giugno 1999;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Roma, 6 ottobre 1999

L'amministratore unico: rag. Giuseppe Camarotto.

S-23773 (A pagamento).

TECNOBORSA - Consorzio per lo sviluppo del mercato Immobiliare - S.C.p.a.

Sede legale in Roma, via de' Burchi n. 147.

Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato L. 787.000.000

Registro delle imprese di Roma n. 349532/97

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05375771002

Il Consiglio di amministrazione della società ha deliberato di convocare l'assemblea ordinaria degli azionisti presso la propria sede legale in Roma, via de' Burchi n. 147, in prima convocazione per il giorno 29 ottobre 1999 alle ore 12, ed in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 1999 alle ore 12, stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio di previsione anno 2000;
2. Determinazioni per l'anno 2000 dell'ammontare del contributo di cui all'art. 11, lettera A dello statuto;
3. Nomina componente Consiglio di amministrazione.

Per intervenire in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Roma, 11 ottobre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Aldo De Marco

S-23775 (A pagamento).

UNIONE SPORTIVA AVELLINO - S.p.a.

Sede legale Avellino, via Partenio n. 33

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al n. 533 del registro delle imprese di Avellino

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci della società «Unione Sportiva Avellino S.p.a.», per il giorno 29 ottobre 1999 alle ore 12, in prima convocazione, presso la sede sociale in Avellino alla via Partenio n. 33 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 1999 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale per l'esercizio 1998-1999 chiuso al 30 giugno 1999;
2. Approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1999 e relative deliberazioni;
3. Integrazione Collegio sindacale con nomina di un sindaco supplente;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Sibilia

S-23779 (A pagamento).

FILLATTICE - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazzale Luigi Cadorna n. 10

Capitale sociale L. 50.000.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12813710154

I signori azionisti, gli amministratori ed i sindaci della società sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 29 ottobre 1999 alle ore 14,30, in prima convocazione ed occorrendo, in eventuale seconda convocazione il giorno 30 ottobre 1999, stesso luogo ed ora, presso gli uffici della società in Capriate San Gervasio (BG), via Bergamo n. 55 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1999 con relative nota integrativa, relazione sulla gestione e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alberto Boracchi

S-23780 (A pagamento).

TESTAFIN - S.p.a.

Sede sociale Torino, via Luisa del Carretto n. 58

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Registro imprese di Torino n. 2165/1987 - R.E.A. n. 698346

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05275470010

Il giorno 29 ottobre 1999, alle ore 11 presso la sede sociale in Torino, via Luisa del Carretto n. 58, è indetta l'assemblea ordinaria degli azionisti della Testafin S.p.a., con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

L'assemblea è indetta in seconda convocazione per il giorno 3 novembre 1999 alle ore 11 stesso luogo.

Il presidente: Marco Francesco Testa.

S-23781 (A pagamento).

ARIES SIDERURGICA - S.p.a.

I signori azionisti della Aries Siderurgica - S.p.a., sede legale in Napoli, via S. Pasquale a Chiaia n. 83, registro società Tribunale di Napoli n. 3738/94, codice fiscale n. 06804590633, sono convocati in assemblea straordinaria il 29 ottobre 1999 presso lo studio del notaio Nicola Capuano in Napoli alla via A. Depetris n. 5 alle ore 19, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasformazione della società da S.p.a. in S.r.l. con riduzione del capitale sociale a L. 20.000.000 ed abolizione del Collegio sindacale.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e statuto.

L'amministratore unico: Maria Adelaide Ciarnelli.

S-23844 (A pagamento).

GSi ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Natale Battaglia n. 8

Capitale sociale L. 450.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 133665

R.E.A. n. 748232

Codice fiscale n. 00892370156

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Massena n. 12/7, per il giorno 29 ottobre 1999 alle ore 11 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 1999 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1999. Relazione sulla gestione. Relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina del Collegio sindacale;
3. Integrazione del Consiglio di amministrazione.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Alain Heurtebise

S-23916 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DELL'UMBRIA 1462 - S.p.a.**

Sede legale in Perugia, corso Vannucci n. 39

Capitale sociale L. 137.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 23.887 del registro delle società del Tribunale di Perugia

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01951700549

Modifica delle condizioni contrattuali economiche

(Avviso ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992)

Si avverte la spettabile clientela che la Banca dell'Umbria 1462 S.p.a. ha disposto il seguente provvedimento in materia di commissioni, spese, valute e penali sui bonifici, a decorrere dal 1° ottobre 1999:

Bonifici d'importo fino a L. 499.999.999:

commissione di esecuzione L. 5.000;

spese urgenti L. 15.000;

penale su bonifici incompleti L. 2.500;

stacco valuta ordinante/beneficiario 2 giorni lavorativi.

Bonifici d'importo uguale e superiore a L. 500.000.000:

commissione di esecuzione L. 5.000;

spese urgenti/immediati L. 18.000;

penale su bonifici incompleti L. 2.500;

stacco valuta ordinante/beneficiario 2 giorni lavorativi.

Perugia, 30 settembre 1999

Banca dell'Umbria 1462 S.p.a.

Il presidente: avv. Luigi Giacomo Scassellati Sforzolini

S-23515 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE ANDRIESE - S.p.a.
Gruppo bancario «Credito Emiliano - CREDEM»**

Sede in Andria

Capitale versato L. 101.811.775.000

Iscritta al n. 225 del reg. delle imp. di Bari - Tribunale di Trani

Codice fiscale n. 00365430727

Avviso alla clientela

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e dell'art. 161, comma 2 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, la Banca Popolare Andriese S.p.a. - Gruppo CREDEM comunica che con decorrenza 1° ottobre 1999 i tassi attivi sui saldi debitori aumenteranno di 0,50 punti.

Andria, 23 settembre 1999

Banca Popolare Andriese

Il direttore generale: Marco Prampolini

S-23548 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI TRIESTE
Società per azioni**

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi

Facente parte del gruppo bancario «Banca Popolare di Vicenza»

Iscritta all'albo il 15 giugno 1992 con il n. 5728.1

Sede in Trieste, via Mazzini n. 12

Capitale sociale interamente versato

al 31 dicembre 1998 L. 40.000.000.000

Iscritta al n. 11924 del registro imprese di Trieste

Codice fiscale n. 00827680323

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992 si comunica di aver disposto con decorrenza 1° ottobre 1999 le seguenti modifiche alle condizioni applicate alla clientela:

aumento dello 0,50 % per fascia di tassi attivi dal 3,01% fino al 5,75%;

aumento dello 0,750% per la fascia di tassi attivi superiori al 5,751%.

L'aumento interesserà i conti correnti ordinari fermo restando il Top Rate del 13,000% e conti anticipi vari fermo restando il tasso massimo del 9,50%.

Commissioni massimo scoperto:

aumento dello 0,125% a partire da zero con un massimo dello 0,615%.

Trieste, 1° ottobre 1999

p. Banca Popolare di Trieste S.p.a.

Il presidente: Mauro Azzarita

S-23549 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI VERONA
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO
Società coop. di credito a responsabilità limitata**

*Iscritta all'Albo delle Banche al n. 1131/20
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Capogruppo del Gruppo Bancario Popolare di Verona - S. Geminiano
e S. Prospero (iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari)
Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2
Patrimonio al 31 dicembre 1998 L. 3.132.213.467.650
(di cui capitale sociale L. 167.178.460.000 interamente versato)
Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 5
Codice fiscale e partiva I.V.A. n. 00275580231*

Avviso agli obbligazionisti

Prestito obbligazionario subordinato «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1996/2002 a tasso variabile (codice titolo IT0000560695). Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 16 pagabile dal 1° gennaio 2000 e relativa al trimestre 1° ottobre 1999-31 dicembre 1999 è lo 0,65% lordo.

Prestito obbligazionario subordinato «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1997/2004 a tasso variabile seconda emissione» (codice titolo IT0001108627). Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 11 pagabile dal 10 gennaio 2000 e relativa al trimestre 10 ottobre 1999-9 gennaio 2000 è lo 0,54% lordo.

Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1997/2000 a tasso variabile quattordicesima emissione» (codice titolo IT0001157467). Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 9 pagabile dal 1° gennaio 2000 e relativa al trimestre 1° ottobre 1999-31 dicembre 1999 è lo 0,3475% lordo.

Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1998/2000 a tasso variabile diciassettesima emissione» (codice titolo IT0001188835). Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 8 pagabile dal 1° gennaio 2000 e relativa al trimestre 1° ottobre 1999-31 dicembre 1999 è lo 0,3475% lordo.

Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1998/2001 a tasso variabile diciottesima emissione» (codice titolo IT0001188868). Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 8 pagabile dal 5 gennaio 2000 e relativa al trimestre 5 ottobre 1999-4 gennaio 2000 è lo 0,4925% lordo.

Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1998/2000 a tasso variabile ventunesima emissione» (codice titolo IT0001217899). Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 7 pagabile dal 1° gennaio 2000 e relativa al trimestre 1° ottobre 1999-31 dicembre 1999 è lo 0,3475% lordo.

Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1998/2000 a tasso variabile ventiduesima emissione» (codice titolo IT0001236766). Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 6 pagabile dal 1° gennaio 2000 e relativa al trimestre 1° ottobre 1999-31 dicembre 1999 è lo 0,485% lordo.

Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1998/2001 a tasso variabile ventiquattresima emissione» (codice titolo IT0001265393). Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 5 pagabile dal 1° gennaio 2000 e relativa al trimestre 1° ottobre 1999-31 dicembre 1999 è lo 0,485% lordo.

Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1999/2001 a tasso variabile trentesima emissione» (codice titolo IT0001312062). Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 3 pagabile dal 2 gennaio 2000 e relativa al trimestre 2 ottobre 1999-1° gennaio 2000 è lo 0,4825% lordo.

Verona, 4 ottobre 1999

Banca Popolare di Verona
Banco S. Geminiano e S. Prospero
Un vice presidente: avv. Fratta Pasini

S-23564 (A pagamento).

BANCA FEDERICO DEL VECCHIO - S.p.a.

Sede in Firenze, via dei Banchi n. 5

Si comunica ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, che con decorrenza 1° ottobre 1999, si effettua un aumento generalizzato dell'1% dei tassi a debito della clientela.

Firenze, 1° ottobre 1999

L'amministratore delegato: Maria Gloria Cellai.

F-982 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE - S.p.a.

Avviso alla clientela

(art. 118, comma tre, decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385)

La Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a., con sede in Firenze, via Bufalini n. 6, iscritta al n. 61452 del registro delle imprese di Firenze, capitale sociale L. 1.010.892.335.000, riserve L. 451.623.257.438, e codice fiscale n. 04385190485, appartenente al gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Firenze, iscritto all'Albo gruppi bancari n. 6160.6, comunica di aver deliberato con le decorrenze di cui in appresso le seguenti variazioni delle condizioni relativamente alle spese di produzione ed in-vio estratti conto nonché di altre comunicazioni di c/c:

con decorrenza 30 settembre 1999: spese per produzione ed in-vio estratto conto, aumento di L. 500.

con decorrenza 1° ottobre 1999: spese per altre comunicazioni di c/c, aumento di L. 100.

La presente comunicazione viene pubblicata mediante inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 118, comma tre, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

Il direttore generale: rag. Lino Moscatelli.

F-984 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DI BIELLA E VERCELLI - S.p.a.**

Sede in Biella, via Carso n. 15

Prestiti obbligazionari «Biverbanca S.p.a. a tasso variabile»

Ai sensi dell'art. 6 del regolamento dei prestiti si comunica il tasso di interesse (al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al decreto legislativo 239/96), relativo ai seguenti titoli obbligazionari:

cod. ISIN IT0001106811 - 2 aprile 1997 - 2 aprile 2000:
cedola avente godimento 2 ottobre 1999 e scadenza 2 aprile 2000: 1,05%;

cod. ISIN IT0001158192 - 2 ottobre 1997 - 2 aprile 2000:
cedola avente godimento 2 ottobre 1999 e scadenza 2 aprile 2000: 1,05%;

cod. ISIN IT0001215547 - 2 aprile 1997 - 2 aprile 2001:
cedola avente godimento 2 ottobre 1999 e scadenza 2 aprile 2000: 1,05%;

cod. ISIN IT0001263190 - 2 ottobre 1998 - 2 ottobre 2001:
cedola avente godimento 2 ottobre 1999 e scadenza 2 aprile 2000: 1,05%.

Biella, 30 settembre 1999

Il direttore generale: dott. Federico Della Grisa.

C-25923 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DI BIELLA E VERCELLI - S.p.a.**
Sede in Biella, via Carso n. 15

La Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.a., comunica, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, che con decorrenza 1° ottobre 1999, ha ridotto il Top Rate aziendale relativo alle sotto elencate forme tecniche nel seguente termine:

- sconto effetti commerciali: 9,50%;
- anticipi su effetti, ricevute, ecc.: 9,50%;
- anticipo fatture: 9,50%;
- anticipi su operazioni export in Lire: 9,50%.

Biella, 4 ottobre 1999

Il direttore generale: dott. Federico Della Grisa.

C-25922 (A pagamento).

**CREDITO COOPERATIVO
DELLA VALDINIEVOLE**

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Montecatini Terme (PT), via Don Minzoni n. 14

Registro imprese n. 1431 Tribunale di Pistoia

Iscritta all'Albo degli Enti Creditizi al n. 4548.40

Partita I.V.A. n. 00088180476

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 si comunica che con decorrenza 1° ottobre 1999 le condizioni applicate ai rapporti con la clientela subiscono le seguenti variazioni:

aumento delle seguenti commissioni: di L. 1.500 per addebito utenze non prenotate; di L. 1.800 per addebito bollettini postali; di L. 7.000 per i messaggi di impagato assegni; di L. 1.000 sulle disposizioni di bonifico; di L. 500 sui prelievi con carte Bancomat presso sportelli diversi da BCC; di L. 2.500 a trimestre per la tenuta dei conti correnti categoria «pensionati» e di L. 5.000, sempre a trimestre, per tutti gli altri;

depositi a risparmio: spese di tenuta conto: L. 1.000 a semestre; conti anticipi: commissione di L. 1.000 ad operazione e di L. 5.000 per tenuta conto trimestrale;

aumento a L. 1.000.000 dell'importo del saldo creditore del deposito a risparmio ai di sotto del quale la Banca cessa di corrispondere gli interessi, di addebitare le spese e di inviare la comunicazione periodica annuale, in assenza di movimentazione da oltre un anno;

riduzione di un punto percentuale dei tassi passivi applicati ai depositi in conto corrente regolati da «Convenzioni».

Montecatini Terme, 4 ottobre 1999

Il presidente: prof. Lorenzo Giovannelli.

C-25909 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO
COOPERATIVO DI MANTIGNANA**
Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Mantignana di Corciano (PG), piazza Rinascimento n. 7

Avviso alla clientela

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992 n. 154, con decorrenza 1° ottobre 1999, verranno effettuate le seguenti variazioni:

aumento di punti 0,50 di tutti i tassi debitori che regolano i conti correnti ed i conti anticipi s.b.i.

Mantignana, 30 settembre 1999

Il presidente: Marinelli geom. Antonio.

C-25920 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI

Estrazione obbligazioni

Si rende noto che nei giorni sottoelencati, alle ore 9 presso il Centro elaborazioni dati del Banco di Napoli S.p.a., in Napoli, via Marconi, si svolgeranno le operazioni di sorteggio per il rimborso delle obbligazioni di Credito Agrario, Credito Fondiario, Credito Industriale e di Opere pubbliche ed impianti di pubblica utilità.

12 gennaio 2000

Cod. ISIN IT0000272465 OCA 13,20% 43^a 91/01 rimb. 1/3;

Cod. ISIN IT0000198967 OP t.v. 64^a 90/05 rimb. 1/3;

Cod. ISIN IT0000478229 Fond. t.v. 137^a 93/03 rimb. 1/3.

2 febbraio 2000

Cod. ISIN IT0000018066 Cart. Fond. 9% rimb. 1/4;

Cod. ISIN IT0000018074 Cart. Fond. 5% rimb. 1/4;

Cod. ISIN IT0000018082 Cart. Fond. 6% ord. rimb. 1/4;

Cod. ISIN IT0000018090 OCA 12% 12^a 80/00 s.s. rimb. 1/4;

Cod. ISIN IT0000018108 Cart. Fond. 7% ord. rimb. 1/4;

Cod. ISIN IT0000148251 Cart. Fond. 7% s.s. rimb. 1/4.

4 febbraio 2000

Cod. ISIN IT0000146842 OCA 10% 10^a 79/00 s.s. rimb. 1/4;

Cod. ISIN IT0000146859 OCA 12% 11^a 80/00 s.s. rimb. 1/4;

Cod. ISIN IT0000146867 OCA 12% 12^a 80/00 s.s. rimb. 1/4;

Cod. ISIN IT0000044245 OCA 12% 13^a 80/00 s.s. rimb. 1/4;

Cod. ISIN IT0000146875 OCA 16,50% 14^a 81/01 s.s. rimb. 1/4;

Cod. ISIN IT0000100567 OCA 18% 15^a 81/01 s.s. rimb. 1/4;

Cod. ISIN IT0000102399 OCA 18% 16^a 82/02 s.s. rimb. 1/4;

Cod. ISIN IT0000146883 OCA 17,50% 17^a 82/02 s.s. rimb. 1/4;

Cod. ISIN IT0000136314 OCA 15,40% 22^a 84/00 s.s. rimb. 1/4;

Cod. ISIN IT0000138526 OCA 14% 23^a 85/00 s.s. rimb. 1/4;

Cod. ISIN IT0000142890 OCA 13,50% 24^a 85/00 rimb. 1/4 serie;

Cod. ISIN IT0000148962 OCA 11% 25^a 86/01 rimb. 1/4 serie;

Cod. ISIN IT0000156080 OCA 10,50% 26^a 86/01 rimb. 1/4 serie;

Cod. ISIN IT0000190873 OCA 12% 38^a 89/03 rimb. 1/4;

Cod. ISIN IT0000050077/1 Fond. 10% 2^a 77/02 rimb. 1/4;

Cod. ISIN IT0000050077/2 Fond. 10% 2^a 77/02 rimb. 1/4;

Cod. ISIN IT0000050077/3 Fond. 10% 2^a 77/02 rimb. 1/4;

Cod. ISIN IT0000104478 Fond. 18% 8^a 81/01 rimb. 1/4;

Cod. ISIN IT0000108693 Fond. 17,50% 17^a 82/02 rimb. 1/4;

Cod. ISIN IT0000108701 Fond. 17,50% 11^a 82/02 rimb. 1/4;

Cod. ISIN IT0000110467 Fond. 16% 18^a 83/03 rimb. 1/4;

Cod. ISIN IT0000110491 Fond. 16% 21^a 83/08 rimb. 1/4;

Cod. ISIN IT0000112927 Fond. 16% 22^a 83/03 rimb. 1/4;

Cod. ISIN IT0000112935 Fond. 16% 23^a 83/08 rimb. 1/4;

Cod. ISIN IT0000118437 Fond. 15,40% 32^a 84/04 rimb. 1/4;

Cod. ISIN IT0000118445 Fond. 15,40% 33^a 84/09 rimb. 1/4;

Cod. ISIN IT0000134756 Fond. 15,40% 36^a 84/04 rimb. 1/4;

Cod. ISIN IT0000134764 Fond. 15,40% 37^a 84/09 rimb. 1/4;

Cod. ISIN IT0000138971 Fond. 14% 41^a 85/00 rimb. 1/4;

Cod. ISIN IT0000142262 Fond. 14% 43^a 85/00 rimb. 1/4;

Cod. ISIN IT0000142775 Fond. 14% 42^a 85/00 rimb. 1/4;

Cod. ISIN IT0000142783 Fond. 14% 44^a 85/10 rimb. 1/4;

Cod. ISIN IT0000144870 Fond. 14% 45^a 85/00 rimb. 1/4;

Cod. ISIN IT0000146107 Fond. 12,80% 46^a 86/01 rimb. 1/4;

Cod. ISIN IT0000146560 Fond. 10% 3^a 77/03 rimb. 1/4;

Cod. ISIN IT0000146578 Fond. 10% 3^a 78/03 rimb. 30/3;

Cod. ISIN IT0000146586 Fond. 10% 3^a 78/03 rimb. 1/4;

Cod. ISIN IT0000146644 Fond. 10,60% 48^a 86/06 rimb. 1/4 ann.;

Cod. ISIN IT0000146891 Fond. 9% 1^a 76/01 rimb. 1/4;

Cod. ISIN IT0000146909 Fond. 9% 2^a 77/02 rimb. 1/4;

Cod. ISIN IT0000146917 Fond. 9% 3^a 77/02 rimb. 1/4;
 Cod. ISIN IT0000146925 Fond. 9% 4^a 77/02 rimb. 1/4;
 Cod. ISIN IT0000146933 Fond. 9% 5^a 77/02 rimb. 1/4;
 Cod. ISIN IT0000146941 Fond. 9% 5^a 78/03 rimb. 1/4;
 Cod. ISIN IT0000146958 Fond. 9% 6^a 78/03 rimb. 1/4;
 Cod. ISIN IT0000146966 Fond. 9% 6^a 79/04 rimb. 1/4;
 Cod. ISIN IT0000146974 Fond. 9% 7^a 79/04 rimb. 1/4;
 Cod. ISIN IT0000146982 Fond. 9% 8^a 80/05 rimb. 1/4;
 Cod. ISIN IT0000146990 Fond. 9% 9^a 81/06 rimb. 1/4;
 Cod. ISIN IT0000148004 Fond. 10,60% 1^a 81/06 rimb. 1/4;
 Cod. ISIN IT0000148053 Fond. 12% 5^a 80/00 rimb. 1/4;
 Cod. ISIN IT0000148061 Fond. 12% 6^a 80/00 rimb. 1/4;
 Cod. ISIN IT0000148079 Fond. 16,50% 7^a 81/01 rimb. 1/4;
 Cod. ISIN IT0000148087 Fond. 10% 1^a 76/01 rimb. 1/4;
 Cod. ISIN IT0000148095 Fond. 10% 3^a 79/04 rimb. 1/4;
 Cod. ISIN IT0000148103 Fond. 10% 4^a 79/04 rimb. 1/4;
 Cod. ISIN IT0000148111 Fond. 12% 5^a 80/05 rimb. 1/4;
 Cod. ISIN IT0000148129 Fond. 12% 6^a 80/05 rimb. 1/4;
 Cod. ISIN IT0000148137 Fond. 16,50% 7^a 81/06 rimb. 1/4;
 Cod. ISIN IT0000148145 Fond. 18% 8^a 81/06 rimb. 1/4;
 Cod. ISIN IT0000148152 Fond. 17,50% 12^a 82/07 rimb. 1/4;
 Cod. ISIN IT0000148160 Fond. 10,60% 15^a 82/07 rimb. 1/4 ann.;
 Cod. ISIN IT0000148178 Fond. 9% 16^a 82/07 rimb. 1/4 isv.;
 Cod. ISIN IT0000148202 Fond. 10,60% 29^a 84/04 rimb. 1/4 ann.;
 Cod. ISIN IT0000148228 Fond. 10,60% 39^a 85/05 rimb. 1/4 ann.;
 Cod. ISIN IT0000150786 Fond. 11% 49^a 86/01 rimb. 1/4;
 Cod. ISIN IT0000156288 Fond. 10% 52^a 86/01 rimb. 1/4;
 Cod. ISIN IT0000156908 Fond. 9% 53^a 87/02 rimb. 1/4;
 Cod. ISIN IT0000160165 Fond. 9% 54^a 87/02 rimb. 1/4;
 Cod. ISIN IT0000162617 Fond. 9% 58^a 87/02 rimb. 1/4;
 Cod. ISIN IT0000162930 Fond. 10,50% 60^a 87/02 rimb. 1/4;
 Cod. ISIN IT0000166642 Fond. 10% 63^a 87/02 rimb. 1/4;
 Cod. ISIN IT0000168093 Fond. 10% 65^a 87/02 rimb. 1/4;
 Cod. ISIN IT0000172566 Fond. 9% 67^a 88/03 rimb. 1/4;
 Cod. ISIN IT0000174968 Fond. 11% 71^a 88/03 rimb. 1/4;
 Cod. ISIN IT0000188273 Fond. 13% 85^a 89/04 rimb. 1/4;
 Cod. ISIN IT0000254067 Fond. 9% 101^a 90/10 rimb. 1/4 ann.;
 Cod. ISIN IT0000254075 Fond. 9% 102^a 90/10 rimb. 1/4 ann.;
 Cod. ISIN IT0000274594 Fond. 9% 110^a 91/11 rimb. 1/4 ann.;
 Cod. ISIN IT0000274602 Fond. 9% 111^a 91/11 rimb. 1/4 ann.;
 Cod. ISIN IT0000284163 Fond. t.v. 118^a 91/01 rimb. 1/4;
 Cod. ISIN IT0000374949 Fond. 9% 127^a 92/12 rimb. 1/4 ann.;
 Cod. ISIN IT0000374956 Fond. 9% 128^a 92/12 rimb. 1/4 ann.;
 Cod. ISIN IT0000374964 Fond. 6,75% 129^a 92/12 rimb. 1/4 isv.;
 Cod. ISIN IT0000374972 Fond. 7,50% 130^a 92/12 rimb. 1/4 isv.;
 Cod. ISIN IT0000374980 Fond. 8% 131^a 92/12 rimb. 1/4 ann.;
 Cod. ISIN IT0000456340 Fond. t.v. 125^a 92/12 rimb. 1/4 ann.;
 Cod. ISIN IT0000058435 OP 12% 4^a 80/00 rimb. 1/4;
 Cod. ISIN IT0000144714 OP 14% 29^a 85/00 rimb. 1/4;
 Cod. ISIN IT0000148855 OP 12% 34^a 86/01 rimb. 1/4;
 Cod. ISIN IT0000148863 OP 10,50% 35^a 86/01 rimb. 1/4;
 Cod. ISIN IT0000156148 OP 10% 36^a 86/01 rimb. 1/4;
 Cod. ISIN IT0000498045 BN S.p.a. t.v. sub. OP 93/03 rimb. 15/4.

8 marzo 2000

Cod. ISIN IT0000276086 Fond. t.v. 112^a 91/01 rimb. 1/5;
 Cod. ISIN IT0000276466 Fond. t.v. 113^a 91/06 rimb. 1/5;
 Cod. ISIN IT0000286408 Fond. t.v. 121^a 91/01 rimb. 1/5;
 Cod. ISIN IT0000286416 Fond. t.v. 122^a 91/06 rimb. 1/5.

12 aprile 2000

Cod. ISIN IT0000256419 OCA 13,30% 41^a 90/05 rimb. 1/6;
 Cod. ISIN IT0000288602 OCA 12% 44^a 91/01 rimb. 1/6;

Cod. ISIN IT0000460987 OCA 12% 46^a 92/02 rimb. 15/6;
 Cod. ISIN IT0000504651 BN S.p.a. t.v. OP 93/08 rimb. 15/6;
 Cod. ISIN IT0000278256 Fond. 13% 114^a 91/06 rimb. 15/6;
 Cod. ISIN IT0000460284 Fond. t.v. 125^a 92/02 rimb. 15/6;
 Cod. ISIN IT0000460862 Fond. t.v. 134^a 92/02 rimb. 15/6;
 Cod. ISIN IT0000486818 BN S.p.a. t.v. sub. Fon. 93/03 rimb. 15/6.

10 maggio 2000

Cod. ISIN IT0000168291 OCA 10% 28^a 88/03 rimb. 1/7;
 Cod. ISIN IT0000172947 OCA 11,50% 31^a 88/03 rimb. 1/7;
 Cod. ISIN IT0000172954 OCA 9% 32^a 88/03 rimb. 1/7;
 Cod. ISIN IT0000178365 OCA 11,50% 35^a 89/04 rimb. 1/7;
 Cod. ISIN IT0000188760 OCA 13% 37^a 89/04 rimb. 1/7;
 Cod. ISIN IT0000196698 OCA 13% 40^a 90/05 rimb. 1/7;
 Cod. ISIN IT0000268604 OCA 13,20% 42^a 90/05 rimb. 90/05;
 Cod. ISIN IT0000174075 Fond. t.v. 68^a 88/03 rimb. 1/7;
 Cod. ISIN IT0000190816 Fond. 13% 87^a 89/04 rimb. 1/7;
 Cod. ISIN IT0000190832 Fond. t.v. 89^a 89/04 rimb. 1/7;
 Cod. ISIN IT0000190840 Fond. 7,25% 90^a 89/09 rimb. 1/7 ann.;
 Cod. ISIN IT0000190857 Fond. 9% 91^a 89/09 rimb. 1/7 ann.;
 Cod. ISIN IT0000258332 Fond. t.v. 97^a 90/05 rimb. 1/7 ann.;
 Cod. ISIN IT0000268810 Fond. 13,20% 107^a 90/05 rimb. 1/7;
 Cod. ISIN IT0000268984 Fond. t.v. 108^a 90/00 rimb. 1/7;
 Cod. ISIN IT0000506557 Fond. 7,50% 139^a 94/14 rimb. 1/7 ISV;
 Cod. ISIN IT0000156189 OP t.v. 40^a 87/02 rimb. 1/7;
 Cod. ISIN IT0000168119 OP t.v. 48^a 88/03 rimb. 1/7;
 Cod. ISIN IT0000178845 OP t.v. 59^a 89/04 rimb. 1/7;
 Cod. ISIN IT0000186541 OP t.v. 62^a 89/04 rimb. 1/7 serie;
 Cod. ISIN IT0000256385 OP t.v. 66^a 90/00 rimb. 1/7;
 Cod. ISIN IT0000260361 OP t.v. 70^a 90/00 rimb. 1/7;
 Cod. ISIN IT0000272515 OP t.v. 72^a 90/00 rimb. 1/7;
 Cod. ISIN IT0000272846 OP t.v. 65^a 90/00 rimb. 1/7;
 Cod. ISIN IT0000272853 OP t.v. 68^a 90/05 rimb. 1/7;
 Cod. ISIN IT0000278371 OP t.v. 73^a 91/01 rimb. 1/7;
 Cod. ISIN IT0000280096 OP t.v. 77^a 91/01 rimb. 1/7;
 Cod. ISIN IT0000280104 OP t.v. 75^a 91/06 rimb. 1/7;
 Cod. ISIN IT0000280153 OP t.v. 78^a 91/06 rimb. 1/7;
 Cod. ISIN IT0000290483 OP t.v. 80^a 92/02 rimb. 1/7;
 Cod. ISIN IT0000290509 OP t.v. 82^a 92/07 rimb. 1/7;
 Cod. ISIN IT0000290517 OP t.v. 83^a 92/07 rimb. 1/7;
 Cod. ISIN IT0000376274 OP t.v. 84^a 92/07 rimb. 1/7;
 Cod. ISIN IT0000448313 OP t.v. 87^a 92/06 rimb. 1/7;
 Cod. ISIN IT0000448321 OP t.v. 89^a 92/07 rimb. 1/7;
 Cod. ISIN IT0000448339 OP t.v. 90^a 92/02 rimb. 1/7.

7 giugno 2000

Cod. ISIN IT0000162526 OCA 10,50% 27^a 87/02 rimb. 1/8;
 Cod. ISIN IT0000370657 OCA 12% 45^a 92/07 rimb. 15/08;
 Cod. ISIN IT0000510104 BN S.p.a. t.v. OP 94/06 rimb. 15/08;
 Cod. ISIN IT0000280328 Fond. t.v. 115^a 91/01 rimb. 15/08;
 Cod. ISIN IT0000450947 Fond. t.v. 121^a 92/02 rimb. 15/08.

Le suddette operazioni avverranno pubblicamente alla presenza di un notaio e di un dirigente del Banco di Napoli S.p.a., nei quantitativi previsti dai rispettivi piani di ammortamento.

Napoli, 4 ottobre 1999

Banco di Napoli S.p.a.
 Direzione generale:
 Giuseppe D'Onofrio - Silvano Napolitano

S-23510 (A pagamento).

**AZIENDA AGRARIA ROSSI
DI ANTONIO ROSSI E C. - S.a.s.**

Sede in Gualdo Cattaneo, frazione San Terenziano, via Roma n. 9
Iscritta al n. 2498 del Tribunale di Spoleto
nel registro delle imprese di Perugia
Codice fiscale n. 01790940546

Estratto delibera di scissione

Con atto a rogito notaio Marco Carbonari di Perugia in data 25 agosto 1999, repertorio n. 58420/11801, iscritto nel registro delle imprese di Perugia in data 5 ottobre 1999, protocollo n. 24905/1999, i soci hanno deliberato la scissione della società «Azienda Agraria Rossi di Antonio Rossi e C. S.a.s.» in conformità al progetto mediante la costituzione, ai sensi dell'art. 2504-*sexies* del Codice civile, di una nuova società a responsabilità limitata denominata «Santa Maria del Fico S.r.l.», con approvazione del relativo statuto.

Il capitale della nuova società sarà di L. 150.000.000 (centocinquanta milioni) interamente assegnato ai soci della società scissa in esatta proporzione alla misura della loro partecipazione attuale.

Alla società di nuova costituzione (Santa Maria del Fico S.r.l.) verranno trasferiti i terreni e fabbricati agricoli, attrezzature e scorte dettagliatamente descritti nel progetto.

Il capitale della società da scindere (Azienda Agraria Rossi di Antonio Rossi e C. S.a.s.) viene ridotto da L. 473.000.000 a L. 170.000.000, a servizio della scissione, con conseguente modifica dell'art. 4 dei patti sociali.

Azienda Agraria Rossi di Antonio Rossi e C. S.a.s.
Il socio accomandatario: Antonio Rossi

S-23508 (A pagamento).

MARCONI COMMUNICATIONS - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Palmanova n. 185
Direzione generale in Genova, via A. Negroni n. 1/A
Capitale sociale L. 270.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 206337
Codice fiscale n. 01155920109
Partita I.V.A. n. 04969020157

Estratto del progetto di scissione parziale

1. La scissione di cui al progetto depositato ai sensi di legge comporta la costituzione di una nuova società per azioni ed il trasferimento alla stessa, in via di scissione parziale, del ramo aziendale della Marconi Communications S.p.a. (società scissa) operante nel settore delle telecomunicazioni civili e dei relativi elementi patrimoniali. La società beneficiaria sarà denominata Marconi Communications S.p.a. ed avrà la sede sociale in Genova, via Ludovico Calda n. 5. La società scissa modificherà la sua denominazione sociale in «Marconi Difesa S.p.a.» a decorrere dalla data di effetto della scissione.

2. Le azioni della società beneficiaria saranno assegnate esclusivamente all'unico azionista della società scissa e, pertanto, l'attribuzione sarà naturalmente proporzionale alla partecipazione di detto azionista nella società scissa, senza rapporto di cambio.

3. L'unico azionista della società scissa otterrà le azioni della società beneficiaria restituendo per l'annullamento azioni della società scissa: ciò in ragione di n. 12.200.000 azioni dal valore nominale di L. 10.000 cadauna della società beneficiaria, per nominali L. 122.000.000.000.

4. Le azioni della società beneficiaria parteciperanno agli utili dalla data degli effetti della scissione, intendendosi per tale la data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione di cui all'art. 2504-*decies* del Codice civile.

5. Le operazioni relative al ramo d'azienda ed ai relativi elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria saranno imputate al bilancio di quest'ultima dalla data degli effetti della scissione.

6. Non esistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

7. Non esistono vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori.

Detto progetto è stato iscritto nell'ufficio del registro delle imprese di Milano in data 30 settembre 1999.

Marconi Communications S.p.a.
Il presidente: Sandro Gualano

S-23532 (A pagamento).

**AZIENDA AGRICOLA VILLA DEI QUINTILI
Società a responsabilità limitata**

Sede in Roma, via Appia Antica n. 271
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro imprese di Roma n. 8146/84
R.E.A. di Roma n. 541006
Codice fiscale n. 06743640580

*Estratto di delibera di fusione
(art. 2502-bis del Codice civile)*

Con verbale di assemblea straordinaria dei soci in data 26 luglio 1999 a rogito notaio Guido Gilardoni di Roma, repertorio n. 18654, iscritto presso il registro delle imprese di Roma in data 6 ottobre 1999, ricevuta n. 162770, è stata deliberata la fusione per incorporazione nella società in epigrafe della società a responsabilità limitata Azienda Agricola Appia Antica S.r.l., con sede in Roma, in via Appia Antica n. 290-A, capitale sociale L. 54.000.000.

Non è previsto alcun rapporto di cambio tra le quote, data la identità dei soci e delle relative partecipazioni nelle due società; al capitale sociale della incorporante verrà sommato il capitale sociale della incorporata.

Ai soci della incorporata verranno assegnate, in proporzione alle quote da ciascuno possedute, quote per pari valore nominale costituenti l'incremento da L. 20.000.000 a L. 74.000.000 del capitale sociale della società incorporante.

Le quote parteciperanno agli utili a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui avverrà la fusione.

Le operazioni delle società partecipanti saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio dell'anno in cui avverrà la fusione.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore dagli amministratori.

L'amministratore unico: Massimo Conti.

S-23543 (A pagamento).

AZIENDA AGRICOLA APPIA ANTICA - S.r.l.

Sede in Roma, via Appia Antica n. 290-A
Capitale sociale L. 54.000.000 interamente versato
Registro imprese di Roma n. 2022/1960 del Tribunale di Velletri
R.E.A. di Roma n. 227438
Codice fiscale n. 02616830580

*Estratto di delibera di fusione
(art. 2502-bis del Codice civile)*

Con verbale di assemblea straordinaria dei soci in data 26 luglio 1999 a rogito notaio Guido Gilardoni di Roma, repertorio n. 18655, iscritto presso il registro delle imprese di Roma in data 6 ottobre 1999, ricevuta n. 162777, è stata deliberata la fusione per incorporazione nella società in epigrafe della società a responsabilità limitata Azienda Agricola Villa dei Quintili S.r.l., con sede in Roma, in via Appia Antica n. 271, capitale sociale L. 20.000.000.

Non è previsto alcun rapporto di cambio tra le quote, data la identità dei soci e delle relative partecipazioni nelle due società; al capitale sociale della incorporante verrà sommato il capitale sociale della incorporata.

Ai soci della incorporata verranno assegnate, in proporzione alle quote da ciascuna possedute, quote per pari valore nominale costituenti l'incremento da L. 20.000.000 a L. 74.000.000 del capitale sociale della società incorporante.

Le quote parteciperanno agli utili a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui avverrà la fusione.

Le operazioni delle società partecipanti saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio dell'anno in cui avverrà la fusione.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore dagli amministratori.

L'amministratore unico: Massimo Conti.

S-23544 (A pagamento).

PLASTIDEA - S.r.l.

Sede in Città di Castello, zona industriale nord

Capitale sociale L. 99.000.000

Registro delle imprese di Perugia n. 15853

Codice fiscale n. 01576520546

Estratto del progetto di fusione depositato presso il reg. delle imprese di Perugia il 29 settembre 1999 al n. 25540

Si comunica:

1) società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Cartofinanziaria S.r.l., con sede in Città di Castello, via Cortonese, n. 42, iscritta nel registro delle imprese di Perugia al n. 2309;

società incorporanda: Plastidea S.r.l., capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, con sede in Città di Castello, zona industriale nord, iscritta nel registro delle imprese di Perugia al n. 15853;

2) l'atto costitutivo e lo statuto della società incorporante non subirà modificazioni per effetto della fusione in quanto il capitale sociale della società incorporanda è interamente detenuto dalla società incorporante, pertanto si procederà solo all'annullamento della partecipazione rappresentativa del capitale sociale della società incorporanda;

3) le operazioni della società partecipante alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000;

4) non sussistono trattamenti particolari né categorie particolari di soci;

5) non sussistono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Plastidea S.r.l.: Massimo Biagioni.

S-23559 (A pagamento).

INSO

Sistemi per le Infrastrutture Sociali - S.r.l.

Con sede in Firenze, via F. Matteucci n. 2

Capitale sociale lire 10 miliardi interamente versato

Iscritta al n. 25004 del registro imprese di Firenze

Estratto delibera di scissione

Nell'assemblea straordinaria dei soci del 30 luglio 1999, di cui al verbale redatto dal notaio Ruggiero di Firenze in pari data, omologato dal Tribunale di Firenze in data 15 settembre 1999 e iscritto nel registro

imprese di Firenze il 22 settembre 1999, è stato deliberato di approvare il progetto di scissione parziale con il quale la INSO S.r.l. trasferirà alla società di nuova costituzione «Pignone Porto Recanati S.r.l.» l'intero ramo di attività concernente la produzione e lavorazione di parti, componenti, macchine ed impianti industriali svolta presso lo stabilimento di Porto Recanati (Macerata), avente il valore pari al netto contabile di L. 253.828.079. La scissione è stata deliberata con riferimento al bilancio della società scissa al 31 dicembre 1998.

La società di nuova costituzione sarà retta dallo statuto sociale allegato al progetto di scissione il suo capitale sociale ammontante a L. 250.000.000 sarà assegnato all'unico socio della società scissa e precisamente al «Nuovo Pignone Holding S.p.a.».

Il capitale sociale della società scissa sarà ridotto da L. 10.000.000.000 a L. 9.750.000.000. Gli effetti della scissione, compresi quelli fiscali e contabili, decorreranno dalla data in cui verrà eseguita nel registro delle imprese l'ultima iscrizione dell'atto di scissione oppure dalla data successiva prevista dallo stesso atto. Non esistono categorie di soci cui sarà riservato un trattamento particolare e neppure sono stati previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori sia della società scissa che di quella beneficiaria.

Firenze, 27 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Marco Di Marco

S-23571 (A pagamento).

CON.I.COS. PARTECIPAZIONI GENERALI - S.p.a.

Sede in Mondovì, corso Milano n. 1

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Cuneo n. 1189/Mondovì

CON.I.COS. CONTRATTI

INTERNAZIONALI COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede in Mondovì, corso Milano n. 1

Capitale sociale L. 8.400.000.000

Registro imprese di Cuneo n. 3376/Mondovì

CODELFA - S.p.a.

Imprese Riunite Codelfa - Colombo

Contratti Internazionali Costruzioni

Sede in Mondovì, corso Milano n. 3

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro imprese di Cuneo n. 2059/Mondovì

Estratto delibere di fusione

Con atto del notaio Gennano Bironi di Mondovì (CN) in data 31 agosto 1999 n. 30881 di repertorio, omologato dal Tribunale di Mondovì (CN) il 24 settembre 1999 n. 629 iscritto al registro delle imprese di Cuneo il 6 ottobre 1999, la Con.I.Cos. Partecipazioni Generali S.p.a., società incorporante, ha deliberato la fusione per incorporazione della Con.I.Cos. Contratti Internazionali Costruzioni S.p.a. e della Codelfa S.p.a. - Imprese Riunite Codelfa - Colombo, Contratti Internazionali Costruzioni.

Con altro atto stesso notaio Germano Bironi, pure in data 31 agosto 1999 n. 30880 di repertorio, omologato dal Tribunale di Mondovì (CN) il 24 settembre 1999 n. 627, iscritto al registro delle imprese di Cuneo il 6 ottobre 1999 la Con.I.Cos. Contratti Internazionali Costruzioni S.p.a., ha deliberato la fusione per incorporazione sua propria e della Codelfa S.p.a. - Imprese Riunite Codelfa - Colombo, Contratti Internazionali Costruzioni, nella Con.I.Cos. Partecipazioni Generali S.p.a.

Con altro atto stesso notaio Germano Bironi, pure in data 31 agosto 1999 n. 30879 di repertorio, omologato dal Tribunale di Mondovì (CN) il 24 settembre 1999 n. 628, iscritto al registro delle

imprese di Cuneo il 6 ottobre 1999 la Codelfa S.p.a. - Imprese Riunite Codelfa - Colombo, Contratti Internazionali Costruzioni, ha deliberato la fusione per incorporazione sua propria e della Con.I.Cos. Contratti Internazionali Costruzioni S.p.a., nella Con.I.Cos. Partecipazioni Generali S.p.a.

L'amministratore unico della
Con.I.Cos. Partecipazioni Generali S.p.a.:
Vinai Giorgio

L'amministratore unico della
Con.I.Cos. Contratti Internazionali Costruzioni S.p.a.:
Vinai Giorgio

L'amministratore unico della Codelfa S.p.a.
Imprese Riunite Codelfa - Colombo
Contratti Internazionali Costruzioni:
Bongiovanni Stefano

S-23556 (A pagamento).

CONSORZIO FRUTTADORO DI ROMAGNA Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Cesena (FC), via Dismano n. 2830
Capitale sociale L. 1.150.000.000 interamente versato, variabile
Registro imprese Forlì - Cesena n. 5765
Codice fiscale n. 00140370404

Stratto progetto di fusione per incorporazione (art. 2501-bis del Codice civile)

N. 1): Consorzio Fruttadoro di Romagna, Società Cooperativa a responsabilità limitata, società incorporante; Associazione Fruttadoro di Romagna Società Cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Cesena (FC), via Dismano 2785, capitale sociale L. 850.000.000 interamente versato, variabile, registro imprese Forlì - Cesena n. 4820/1998, codice fiscale n. 01760890403, società incorporata; Semedoro Società Cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Cesena (FC), via Dismano n. 2600, capitale sociale L. 27.305.000 interamente versato, variabile, registro imprese Forlì - Cesena n. 5693, Codice fiscale n. 00362830408, società incorporata.

Per effetto del possesso della totalità del capitale sociale delle società incorporande, nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante.

N. 6): primo gennaio dell'esercizio in corso al verificarsi degli effetti della fusione.

N. 7): nessuno.

N. 8): nessuno.

Data di iscrizione presso l'ufficio del registro delle imprese di Forlì - Cesena: 28 settembre 1999.

Consorzio Fruttadoro di Romagna
Società Cooperativa a responsabilità limitata
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bruno Piraccini

Associazione Fruttadoro di Romagna
Società Cooperativa a responsabilità limitata
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roberto Consalici

Semedoro
Società Cooperativa a responsabilità limitata
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Laghi

S-23558 (A pagamento).

FININVEST - S.p.a.

Sede legale in Roma, largo del Nazareno n. 8
Capitale sociale L. 400.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 5196/95
Codice fiscale n. 03202170589
Partita I.V.A. n. 04942331002

IMMOBILIARE STAFILO - S.r.l.

Sede legale in Roma, largo del Nazareno n. 8
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 6032/93
Codice fiscale n. 07746840151
Partita I.V.A. n. 04524461003

Stratto delle delibere di fusione
(ai sensi degli articoli 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile)

Le società:

Fininvest S.p.a., con verbale di assemblea straordinaria del 26 luglio 1999 repertorio n. 83955/19211 a rogito dott. Guido Roveda, notaio in Milano, omologato dal Tribunale di Roma in data 5 ottobre 1999 con decreto n. 10578 e iscritto nel registro delle imprese di Roma in data 6 ottobre 1999;

Immobiliare Stafilo S.r.l., con verbale di assemblea straordinaria del 26 luglio 1999 repertorio n. 83956/19212 a rogito dott. Guido Roveda, notaio in Milano, omologato dal Tribunale di Roma in data 1° ottobre 1999 con decreto n. 10579 e iscritto nel registro delle imprese di Roma in data 6 ottobre 1999,

hanno deliberato la fusione per incorporazione della seconda nella prima. La fusione avverrà sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1998.

La citata fusione avverrà senza aumento di capitale sociale della società incorporante, in quanto la stessa ha nel suo portafoglio l'intero capitale sociale della società incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, nel rispetto della facoltà concessa dall'art. 2504-bis del Codice civile, a far data dal primo gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia dell'atto di fusione e, dalla stessa data, decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 123 del decreto del presidente della Repubblica n. 917/1986.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti ex art. 2504-bis del Codice civile che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari per i soci e per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Fininvest S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Aldo Bonomo

Immobiliare Stafilo S.r.l.

L'amministratore unico: Alberto Confalonieri

S-23560 (A pagamento).

CARTOFINANZIARIA - S.r.l.

Sede in Città di Castello, via Cortonese n. 42
Capitale sociale L. 200.000.000
Registro delle imprese Perugia n. 2309
Codice fiscale n. 00160560546

Stratto del progetto di fusione
depositato presso il reg. impr. di Perugia il 29 settembre 1999 al n. 24542

Si comunica:

1) società partecipanti alla fusione:
società incorporante: Cartofinanziaria S.r.l., con sede in Città di Castello, via Cortonese, n. 42, iscritta nel registro delle imprese di Perugia al n. 2309;

società incorporanda: Plastidea S.r.l., capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, con sede in Città di Castello, zona industriale nord, iscritta nel registro delle imprese di Perugia al n. 15853;

2) l'atto costitutivo e lo statuto della società incorporante non subiranno modificazioni per effetto della fusione in quanto il capitale sociale della società incorporanda è interamente detenuto dalla società incorporante, pertanto si procederà solo all'annullamento della partecipazione rappresentativa del capitale sociale della società incorporanda;

3) le operazioni della società partecipante alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000.

4) non sussistono trattamenti particolari né categorie particolari di soci;

5) non sussistono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Cartofinanziaria S.r.l.:
Biagioni Maria Antonietta

S-23561 (A pagamento).

ANTOLINI LUIGI & C. - S.p.a.

S. Ambrogio di Valpolicella, via Napoleone n. 6 fraz. Ponton - (VR)
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Verona n. 8045 - R.E.A. n. 139580
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00448090233

Stratto atto di fusione per incorporazione della «Antolini Luigi & C. S.p.a.» nella «Società Finanziaria per l'Industria del Marmo ed Affini - Sofim S.p.a.». Atto notario Cesare Peloso del 23 settembre 1999 n. repertorio 83521 iscritto nel registro delle imprese di Verona in data 27 settembre 1999 n. PRA/36873/1999/CVR0303.

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: «Società Finanziaria per l'Industria del Marmo ed Affini Sofim S.p.a.» con sede in Cavaion Veronese (VR) - frazione Sega - via Marconi n. 105, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese C.C.I.A.A. di Verona al n. 8045, iscritta alla C.C.I.A.A. di Verona con n. REA 139580, partita I.V.A. n. 00448090233;

Società incorporanda: «Antolini Luigi & C. S.p.a.» con sede in Ponton di S. Ambrogio di Valpolicella (VR), via Napoleone n. 6, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese C.C.I.A.A. di Verona al n. 5531, iscritta alla C.C.I.A.A. di Verona al n. REA 105079, partita I.V.A. n. 00225880236.

2. Con l'atto di fusione, l'intera partecipazione della società incorporanda (oggi interamente in portafoglio della società incorporante) è annullata senza sostituzione, e quindi non vengono assegnate azioni in sostituzione di quelle della società incorporanda possedute, anche per il tramite di società fiduciarie o di interposta persona, dalla incorporante.

3. La fusione ha effetto dal 27 settembre 1999, data di iscrizione dell'atto di fusione al registro delle imprese di Verona. Tuttavia, a sensi del III comma dell'art. 2504-bis del Codice civile, e del primo comma n. 6 dell'art. 2501-bis del Codice civile, le operazioni effettuate dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1999. Da tale data decorreranno altresì gli effetti fiscali.

4. Dato che l'incorporante possiede il 100% delle azioni della incorporanda non sussistono i presupposti di cui all'art. 2501-bis n. 7 e non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori della Società incorporanda e della Società incorporante;

5. Con effetto dalla data di efficacia dell'atto di fusione la società incorporante ha modificato la denominazione in Antolini Luigi & C. S.p.a.

p. Antolini Luigi & C. S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antolini Margherita

S-23595 (A pagamento).

OLIVETTI FINANZIARIA INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede in Ivrea, via Jervis n. 77
Capitale L. 113.000.000.000
Iscritta nel registro delle imprese di Torino
al n. 2139 Tribunale di Ivrea
Codice fiscale n. 02556880017

OLIVETTI TELEMEDIA - S.p.a.

Sede in Ivrea, via Jervis n. 77
Capitale L. 50.000.000.000
Iscritta nel registro delle imprese di Torino
al n. 6877 Tribunale di Ivrea
Codice fiscale n. 01769850270

Stratto delle delibere di fusione

L'assemblea in data 7 settembre 1999 della «Olivetti Finanziaria Industriale S.p.a.» (verbale a rogito notaio Manuela Agostini di Milano repertorio n. 33.962/1.550, iscritto nel registro delle imprese di Torino in data 5 ottobre 1999 ricevuta n. 83775) e l'assemblea in data 7 settembre 1999 della «Olivetti Telemedia S.p.a.» (verbale a rogito notaio Manuela Agostini di Milano repertorio n. 33.961/1.549, iscritto nel registro delle imprese di Torino in data 5 ottobre 1999 ricevuta n. 83770) hanno deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della «Olivetti Tele-Media S.p.a.» nella «Olivetti Finanziaria Industriale S.p.a.», progetto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 179 del 2 agosto 1999.

Dato che la incorporante ha la proprietà dell'intero capitale della incorporanda la fusione avverrà senza che la incorporante proceda ad alcun aumento di capitale.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante è fissata al primo gennaio dell'anno nel quale avrà effetto l'atto di fusione.

Per ambedue le società partecipanti alla fusione non esistono particolari categorie di soci né titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il notaio: Manuela Agostini.

S-23572 (A pagamento).

SOCIETÀ EMIGAS - S.r.l.

Sede in Bologna, via Persicetana Vecchia n. 25

Stratto della delibera di fusione (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con verbale d'assemblea straordinaria in data 24 giugno 1999, ricevuto dal notaio G. Sanfelice di Firenze, repertorio n. 92.047/13.744 debitamente omologato è stata deliberata la fusione fra le seguenti società:

A) «Beyfin S.p.a.», sedente in Campi Bisenzio, via Vingone n. 94, capitale sociale di L. 28.000.000.000 interamente versato registro imprese di Firenze n. 48477 e C.C.I.A.A. di Firenze al n. 397980 REA, codice fiscale n. 03876950480 società incorporante;

B) «Emigas S.r.l.», sedente in Bologna, via Persicetana Vecchia n. 25, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato iscritta al registro imprese di Bologna al n. 19137 C.C.I.A.A. di Bologna n. 210017 REA codice fiscale n. 00312620370 società incorporanda.

La fusione avverrà mediante incorporazione della società «Società Emigas S.r.l.» nella «Beyfin S.p.a.» con annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporanda già interamente posseduto dalla società incorporante. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1999 ai fini dell'art. 123/917.

Nessun trattamento è previsto per particolari categorie di soci le quali peraltro non esistono e nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il verbale d'assemblea straordinaria (delibera di fusione) è stato regolarmente iscritto il 6 ottobre 1999 nel registro delle imprese di Bologna.

p. Emigas S.r.l.

L'amministratore unico: Pietropaolo Francesco

S-23593 (A pagamento).

PROMOPLAST - S.r.l.

(con unico socio)

Sede in San Mauro Torinese (TO), corso Lombardia n. 79

Capitale sociale di L. 90.000.000 versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 1478/89

EDIZIONI APRILE - S.r.l.

(con un unico socio)

Sede in San Mauro Torinese (TO), corso Lombardia n. 79

Capitale sociale di Lire 86.000.000 versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 668/88

Estratto delle delibere di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice Civile)

Con delibere, iscritte nel registro delle imprese di Torino in data 22 settembre 1999, delle assemblee straordinarie della Promoplast S.r.l. e della Edizioni Aprile S.r.l., tenutesi in data 22 luglio 1999, è stata approvata la fusione per incorporazione della Edizioni Aprile S.r.l., interamente controllata, nella Promoplast S.r.l., nei termini seguenti:

Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Promoplast S.r.l. (con un unico socio);

Società incorporanda: Edizioni Aprile S.r.l. (con un unico socio) come sopra rappresentate.

Rapporto di cambio, modalità di assegnazione delle quote dell'incorporante e data di decorrenza per la partecipazione agli utili: non esiste rapporto di cambio né conguaglio in denaro e non vengono previste modalità di assegnazione delle quote né date di decorrenza per la partecipazione agli utili della società incorporante, in quanto quest'ultima possiede l'intero capitale della società incorporanda.

Data di effetto della fusione: gli effetti giuridici della fusione decorrono dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione a sensi dell'art. 2504-bis Codice civile.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorrono invece dalla data del 1° luglio 1999.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle quote: non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

San Mauro Torinese, 30 settembre 1999

p. Promoplast S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Valerio Aprile

p. Edizioni Aprile S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Valerio Aprile

S-23594 (A pagamento).

SISCO - S.p.a.

Stamperia Italiana Seterie Como

Estratto della delibera di scissione parziale della «Stamperia Italiana Seterie Como - SISCO - S.p.a.», mediante costituzione di una nuova società beneficiaria che sarà denominata «Elleccierre - S.r.l.», ai sensi dell'art. 2504-octies del Codice civile,

In data 7 ottobre 1999 è stata iscritta presso il registro imprese di Como la delibera assunta dalla assemblea straordinaria in data 30 luglio 1999, come da verbale in pari data n. 189.461/14.916 di repertorio a rogito notaio Alberto Nessi di Como, con cui è stato approvato il progetto di scissione parziale della «Stamperia Italiana Seterie Como - SISCO - S.p.a.» mediante costituzione di una nuova società beneficiaria che sarà denominata «Elleccierre - S.r.l.», alla quale verranno trasferiti gli immobili della società da scindere posti in Comune di Luisago, via Galvani n. 1, costituiti da un opificio industriale con annesso appartamento del custode e da un terreno, ed un mutuo ipotecario passivo.

1. Società da scindere: «Stamperia Italiana Seterie Como - SISCO - S.p.a.», con sede in Luisago (CO), via Galvani n. 1, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00306370131, iscritta al registro delle imprese di Como al n. 7657, con il capitale di Lire 400.000.000, versato.

Società beneficiaria di nuova costituzione: «Elleccierre - S.r.l.», che avrà sede in Como, via Nugasca n. 2, con il capitale di lire 100.000.000, da liberare integralmente con parte della riserva straordinaria della società da scindere.

2. Atto costitutivo (Statuto): la società da scindere non attuerà alcuna modifica allo statuto.

3. Rapporto di cambio - Modalità di assegnazione delle quote - Decorrenza della partecipazione agli utili: ai sensi dell'art. 2504-novies del Codice civile, poiché le quote della società beneficiaria saranno attribuite agli azionisti della società da scindere in proporzione al numero di azioni detenute da ciascuno, non è necessaria la relazione degli esperti sulla congruità del rapporto di cambio.

Le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili con decorrenza dall'ultima iscrizione prevista dalla legge, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile.

4. Decorrenza degli effetti di scissione: la scissione avrà effetto con decorrenza dalla data dell'ultima iscrizione prevista dalla legge.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci nelle società risultanti dalla scissione: non sono previste particolari categorie di soci.

6. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

p. Stamperia Italiana Seterie Como - SISCO - S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Claudio Stucchi

Il notaio incaricato: dott. Alberto Nessi di Como

S-23596 (A pagamento).

FUTURA - S.r.l.

Estratto delibera di fusione per incorporazione

Con assemblea straordinaria del 9 luglio 1999 repertorio 20.851 notaio Raiola di Verona, la società Futura S.r.l., (incorporanda), sede in Sona fraz. Palazzolo, via Castagne n. 4, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 16.455, ha deliberato di approvare la propria fusione mediante incorporazione nella Okey di Manzati Giuseppe & C. snc (incorporante), sede in Verona, via Catullo n. 9, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro imprese di Verona al n. 25182, alle condizioni che seguono:

rapporto di cambio: non sussiste trattandosi di fusione per incorporazione;

modalità di assegnazione quote: non sussiste trattandosi di fusione per incorporazione;

data dalla quale le quote assegnate partecipano agli utili: non sussiste trattandosi di fusione per incorporazione;

data di effetto della fusione: dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà avvenuta l'iscrizione dell'atto di fusione di cui all'art. 2504;

trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono categorie di soci con trattamento particolare;

vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessuno.

La delibera di fusione è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese di Verona in data 21 settembre 1999 n. PRA/36493/1999/CVR0345.

Il legale rappresentante della Futura S.r.l.:
Giuseppe Manzati

S-23597 (A pagamento).

GIACOBONE - S.p.a.

TECNOIMPIANTI - S.r.l.

Estratto di delibere di fusione

(Pubblicazione ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria della società Giacobone S.p.a., risultante da verbale a rogito notaio Guido Marcoz in Aosta in data 13 agosto 1999 repertorio n. 137674 depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Aosta in data 28 settembre 1999, l'assemblea straordinaria della società Tecnoimpianti S.r.l., risultante da verbale a rogito notaio Guido Marcoz in Aosta in data 13 agosto 1999 repertorio n. 137675 depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Aosta in data 28 settembre 1999, hanno deliberato a norma dell'art. 2502 del Codice civile la fusione per incorporazione della società Tecnoimpianti S.r.l., nella società Giacobone S.p.a., approvando il seguente:

Progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Giacobone S.p.a., Società per azioni costituita nel 1981; sede legale in Courmayeur, via Circonvallazione n. 56; capitale sociale interamente versato e ammontante a L. 300.000.000; data di chiusura dell'ultimo esercizio sociale: 31 dicembre 1998; Società iscritta nel registro delle imprese di Aosta al n. 2700; codice fiscale n. 00179390075;

incorporanda: Tecnoimpianti S.r.l., Società a responsabilità limitata costituita nel 1987, sede legale in Courmayeur, via Circonvallazione n. 56; capitale sociale interamente versato e ammontante a L. 20.000.000; data di chiusura dell'ultimo esercizio sociale: 31 dicembre 1998; Società iscritta nel registro delle imprese di Aosta al n. 4823; codice fiscale n. 00490350071.

L'operazione, è effettuata al fine di incorporare la società Tecnoimpianti S.r.l., nella società Giacobone S.p.a., che possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

2. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate retroattivamente al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999 o dal giorno successivo a quello della chiusura dell'ultimo esercizio dell'incorporante medesima, chiusura avvenuta anteriormente all'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese nel caso questo venisse iscritto successivamente al 31 dicembre 1999. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali dell'operazione di fusione.

3. Non esistono categorie di soci cui sia riservato un trattamento particolare così come non esistono titoli su cui possa essere riservato un qualche trattamento particolare.

4. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Giacobone S.p.a.
Il presidente del Consiglio: Giacobone Ciro

Tecnoimpianti S.r.l.
L'amministratore unico: Gallicini Raffaele

S-23598 (A pagamento).

SM LOGISTICS - Società per azioni

Sede in Genova, via San Luca
Capitale sociale L. 27.900.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Genova al numero 57926/1998,
R.E.A. numero 376826
Codice fiscale n. 02816550103

MERZARIO - Società per azioni

Sede in Milano, via Cavriana n. 14
Capitale sociale L. 5.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 317914
R.E.A. numero 1371028
Codice fiscale n. 01494310061

LUIGI SERRA - Società per azioni

Sede in Genova, via San Luca n. 2
Capitale sociale L. 3.500.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Genova al n. 45230
R.E.A. numero 294215
Codice fiscale n. 02758670109

Con verbali di assemblea straordinaria delle suindicate società a rogito del sottoscritto notaio in data 21 settembre 1999, è stata deliberata la fusione della «SM Logistics - Società per azioni» con la «Merzario - Società per azioni» e la «Luigi Serra - Società per azioni», mediante incorporazione di queste ultime due società nella prima.

Poiché la società incorporante possiede il 100% delle azioni delle società incorporande, una volta perfezionata l'operazione di fusione, la «SM Logistics S.p.a.», procederà all'annullamento senza concambio delle azioni di queste ultime.

Le operazioni delle società incorporande, ai fini contabili e fiscali, saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal primo gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

Si dà atto che non esistono particolari vantaggi per gli amministratori delle società interessate né particolari categorie di soci.

Le delibere di fusione delle società interessate sono state rispettivamente depositate e iscritte:

quella della «SM Logistics - Società per azioni», presso il registro delle imprese di Genova il 5 ottobre 1999 al n. PRA/36151/1999/CGE0085;

quella della «Merzario - Società per azioni», presso il registro delle imprese di Milano il 29 settembre 1999 al n. PRA/223011/1999/EMI0207;

quella della «Luigi Serra - Società per azioni», presso il registro delle imprese di Genova il 5 ottobre 1999 al n. PRA/36150/1999/CGE0085.

Genova, 5 ottobre 1999

Dott. Riccardo Ridella, notaio in Genova.

S-23629 (A pagamento).

METANO TOSCANA - S.r.l.

METANEMPOLI - S.r.l.

Estratto della delibera di approvazione del progetto di fusione per incorporazione

Società Metano Toscana S.r.l., con sede in Empoli (FI), via Ammannati n. 4, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al n. 48226 del registro delle imprese di Firenze, codice fiscale n. 03870530486, amministratore unico Giorgini Adriano, società incorporante.

Società Metanempoli S.r.l., con sede in Empoli (FI), via Ammannati n. 4, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta al n. 30828 del registro delle imprese di Firenze, codice fiscale n. 03185270489, amministratore unico Giorgini Adriano, società incorporanda.

Si rende noto che in data 17 giugno 1999, con verbale di assemblea straordinaria redatto con atto pubblico presso il notaio Lazzeroni Cesare di Empoli è stata deliberata l'approvazione del progetto di fusione tra le predette società che sarà effettuata mediante incorporazione della società Metano Toscana S.r.l., che già detiene la totalità delle quote sociali della Metanempoli S.r.l., per cui le n. 50.000 quote del valore nominale di L. 1.000 della società incorporanda saranno annullate senza sostituzione.

Le operazioni effettuate dalla società incorporanda nell'esercizio in corso saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1999 data in cui decorreranno anche gli effetti fiscali.

Non esistono benefici o vantaggi per gli amministratori né trattamenti particolari per i soci.

La delibera di cui sopra è stata depositata per l'iscrizione all'ufficio del registro delle imprese di Firenze in data 4 ottobre 1999.

Metano Toscana S.r.l. - Metanempoli S.r.l.
L'amministratore unico: Giorgini Adriano

F-991 (A pagamento).

METRO FIM - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo, via Gozzano n. 1
Capitale sociale L. 90.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Milano
(Tribunale di Monza) con il n. 41194 - R.E.A. n. 1301428
Partita I.V.A. n. 00962460960

Estratto di delibera di scissione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla scissione: la assemblea dei soci della società Metro Fim S.p.a., tenutasi in data 2 agosto 1999, previa approvazione del relativo progetto (pubblicato per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 27 luglio 1999 - foglio inserzioni n. 174), ha deliberato la scissione di parte del patrimonio della società con conseguente costituzione delle società:

Società	Capitale sociale
a) Supermarket Holding S.p.a.	20.000.000.000;
b) Hypermarket Holding S.p.a.	15.000.000.000;
c) Nuova Mediamarket Holding S.p.a.	1.940.000.000;
d) Salzam Mercatone Holding S.p.a.	10.000.000.000;

Ognuna delle società avrà sede in Cinisello Balsamo, via Gozzano n. 19.

2. Rapporto di cambio delle azioni-conguaglio in denaro: soci di ciascuna delle società di nuova costituzione sono gli azionisti di «Metro Fim» ai quali verranno assegnate azioni delle «società beneficiarie» nella medesima proporzione in cui ciascuno di essi partecipa attualmente al capitale di «Metro Fim».

In conseguenza di ciò non si pongono problemi di rapporti di cambio o di conguagli in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria: le azioni delle «società beneficiarie» saranno messe a disposizione degli azionisti entro il termine massimo di trenta giorni dal deposito dell'atto di scissione presso il registro delle imprese.

4. Data di effetto della scissione: la scissione ha effetto sia ai fini civilistico/contabili che ai fini fiscali, dal primo giorno successivo alla data del deposito dell'atto di scissione presso il registro delle imprese.

5. Data a decorrere dalla quale le azioni delle «società beneficiarie» parteciperanno agli utili: le azioni della «società beneficiaria» parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di cui al punto 4.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di azionisti: non esistono particolari categorie di azionisti.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori di «Metro Fim» e/o delle «società beneficiarie».

La delibera di scissione di cui al presente estratto è stata depositata presso il registro delle imprese di Milano in data 1° ottobre 1999, protocollo n. 225178/01. L'iscrizione è avvenuta in pari data.

Milano, 5 ottobre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: Enrico Serrati

S-23613 (A pagamento).

MAYA - S.r.l.

Sede Pero, via C. Pisacane n. 2
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Estratto deliberazione di progetto di fusione per incorporazione

In data 29 luglio 1999 n. 39282/4575 di repertorio notaio Teresa Palumbo, registrata a Rho il 4 agosto 1999, omologata dal Tribunale di Milano in data 10 settembre 1999 con decreto n. 14752 e depositata presso il registro imprese il 21 settembre 1999.

Società incorporante: Maya S.r.l., con sede in Pero (MI), via C. Pisacane n. 2, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 281685, codice fiscale e partita I.V.A. n. 09199750150;

Società incorporanda: Maya S.r.l., con sede in Pero (MI), via C. Pisacane n. 2, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 225142, codice fiscale e partita I.V.A. n. 07027590152.

1. Essendo l'intero capitale sociale della «Maya S.r.l.», detenuto dalla «Uluru S.r.l.», non sussistono le premesse per la determinazione del rapporto di scambio, né si dà luogo a conguaglio in denaro.

2. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

3. Non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

4. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico: Borella Adele.

M-7857 (A pagamento).

ULURU - S.r.l.

Sede Pero, via C. Pisacane n. 2
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Estratto delibera di approvazione di progetto di fusione per incorporazione

In data 29 luglio 1999, n. 39283/4576 di repertorio notaio Teresa Palumbo, registrata a Rho il 4 agosto 1999, omologata dal Tribunale di Milano in data 10 settembre 1999 con decreto n. 14751 e depositata presso il registro delle imprese il 21 settembre 1999.

Società incorporante: Uluru S.r.l., con sede in Pero (MI), via C. Pisacane n. 2, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 281685, codice fiscale e partita I.V.A. n. 09199750150.

Società incorporanda: Maya S.r.l., con sede in Pero (MI), via C. Pisacane n. 2, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 225142, codice fiscale e partita I.V.A. n. 07027590152.

1. Essendo l'intero capitale sociale della «Maya S.r.l.» detenuto dalla «Uluru S.r.l.» non sussistono le premesse per la determinazione del rapporto di concambio, né si dà luogo a conguaglio in denaro.

2. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

3. Non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

4. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico: Borella Adele.

M-7859 (A pagamento).

VERIND - S.p.a.

Sede in Rodano, via Papa Giovanni XXIII n. 25/27
Capitale sociale di L. 3.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 144056/Milano

L'assemblea straordinaria come risulta dal verbale redatto dal notaio Lodovico Barassi il giorno 16 luglio 1999 n. 80172/19817 di repertorio, omologato dal Tribunale di Milano con decreto n. 13584 del giorno 3 settembre 1999 e iscritto in data 30 settembre 1999 presso il registro delle imprese di Milano, ha deliberato la fusione della società con la società La Rodense S.r.l., con sede in Milano, via Corridoni n. 1, mediante incorporazione di quest'ultima nella società Verind S.p.a. che della società La Rodense S.r.l. possiede l'intero capitale sociale e con annullamento del capitale sociale e delle quote della incorporanda.

È stato stabilito che la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante è il giorno 1° gennaio 1999; ciò anche agli effetti fiscali.

Non esistono particolari categorie di soci cui riservare un trattamento specifico.

Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Lodovico Barassi, notaio.

M-7862 (A pagamento).

LA RODENSE - S.r.l.

Sede in Milano, via Corridoni n. 1
Capitale sociale di L. 660.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 217848/Milano

L'assemblea straordinaria come risulta dal verbale redatto dal notaio Lodovico Barassi il giorno 16 luglio 1999 n. 80173/19818 di repertorio, omologato dal Tribunale di Milano con decreto n. 13583 del giorno 6 settembre 1999 e iscritto in data 13 settembre 1999 presso il registro delle imprese di Milano, ha deliberato la fusione della società con la società Verind S.p.a., con sede in Rodano, via Papa Giovanni XXIII n. 25/27, mediante incorporazione di quest'ultima nella società La Rodense S.r.l. nella società Verind S.r.l. che della società La Rodense S.r.l. possiede l'intero capitale sociale e con annullamento del capitale sociale e delle quote della incorporanda.

È stato stabilito che la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante è il giorno 1° gennaio 1999; ciò anche agli effetti fiscali.

Non esistono particolari categorie di soci cui riservare un trattamento specifico.

Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Lodovico Barassi, notaio.

M-7863 (A pagamento).

IL SAGGIATORE - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Melzo n. 9
Capitale sociale L. 3.000.000.000 versato per L. 1.829.734.400
Iscritta al n. 291630 del registro delle imprese di Milano

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della società Nuova Pratiche Editrice S.r.l. nel Il Saggiatore S.p.a. (ex art. 2502-bis del Codice civile) in data 22 luglio 1999.

La società ha deliberato quanto segue:

1. la fusione per incorporazione nella società deliberante della società Nuova Pratiche Editrice S.r.l. mediante l'approvazione del relativo progetto di fusione regolarmente depositato, iscritto e pubblicato ai sensi di legge;

2. gli effetti della fusione decorreranno, come da progetto di fusione, dal 1° gennaio 1999, così come il diritto di partecipazione agli utili;

3. non essendovi emissione di nuove azioni, la fusione avverrà mediante annullamento delle quote della incorporata; dando pure atto che nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di azionisti o a possessori di titoli diversi dalle azioni, né vantaggi particolari a favore delle società partecipanti alla fusione;

4. in dipendenza della fusione la società «Il Saggiatore S.p.a.» subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda e in tutti i diritti, pretese e obblighi cosicché la incorporante società andrà ad assumere rispettivamente a proprio vantaggio tutte le attività, diritti e quote della società incorporanda, ed a proprio carico a norma di legge le passività, obblighi ed impegni, nulla escluso od eccettuato, assumendo anche l'onere dell'estinzione di tutte le passività, anche se posteriori al 1° gennaio 1999 alle convenute scadenze e condizioni.

La presente delibera di fusione è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano in data 1° ottobre 1999 con ricevuta n. PRA/224928/1999/CMII1297.

Milano, 1° ottobre 1999

p. Il Saggiatore S.p.a.:
Luca Formenton Macola

M-7866 (A pagamento).

NUOVA PRATICHE EDITRICE - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via Melzo n. 9
Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 20377 del registro delle imprese di Milano

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della società Nuova Pratiche Editrice S.r.l. nel Il Saggiatore S.p.a. (ex art. 2502-bis del Codice civile) in data 22 luglio 1999.

La società ha deliberato quanto segue:

1. la fusione per incorporazione della società deliberante nella società Il Saggiatore S.p.a. mediante l'approvazione del relativo progetto di fusione regolarmente depositato, iscritto e pubblicato ai sensi di legge;

2. gli effetti della fusione decorreranno, come da progetto di fusione, dal 1° gennaio 1999, così come il diritto di partecipazione agli utili;

3. non essendovi emissione di nuove azioni, la fusione avverrà mediante annullamento delle quote della incorporata; dando pure atto che nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di azionisti o a possessori di titoli diversi dalle azioni, né vantaggi particolari a favore delle società partecipanti alla fusione;

4. in dipendenza della fusione la società «Il Saggiatore S.p.a.» subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda e in tutti i diritti, pretese e obblighi cosicché la incorporante società andrà ad assumere rispettivamente a proprio vantaggio tutte le attività, diritti e quote della società incorporanda, ed a pro-

prio carico a norma di legge le passività, obblighi ed impegni, nulla escluso ed eccettuato, assumendo anche l'onere dell'estinzione di tutte le passività, anche se posteriori al 1° gennaio 1999 alle convenute scadenze e condizioni.

La presente delibera di fusione è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano in data 1° ottobre 1999 con ricevuta n. PRA/224931/1999/CMI1297.

Milano, 1° ottobre 1999

p. Nuova Pratiche Editrice S.r.l.
Luca Formenton Macola

M-7867 (A pagamento).

**ING. G. ROSSETTI
TRATTAMENTO ACQUE - S.p.a.**

Sede in Milano, via Lorenzini n. 2
Capitale L. 10.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 133720
Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 00825330152

FRILLI ENGINEERING - S.p.a.

Sede in Milano, via Ripamonti n. 85
Capitale L. 1.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 234410
Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 00800140527

TECHNORD - S.r.l.

Sede in Milano, via Lorenzini n. 2
Capitale L. 280.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 159353
Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 01992130151

TESEA - Tecnologie e Servizi Ambientali - S.p.a.

Sede in Milano, via Lorenzini n. 2
Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 278524
Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 09029220150

OFFICINE MECCANICHE FERRERO - S.p.a.

Sede in Milano, via Lorenzini n. 2
Capitale n. 2.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 344103
Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 00624670097

Estratto delle delibere di fusione

Le assemblee in data 31 agosto 1999 della «Ing. G. Rossetti Trattamento Acque S.p.a.» (verbale a rogito notaio Manuela Agostini di Milano repertorio n. 33.922/1.538, iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 28 settembre 1999 ricevute n. 222530 e 222542), della «Officine Meccaniche Ferrero S.p.a.» (verbale a rogito notaio Manuela Agostini di Milano repertorio n. 33.918/1.534, iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 28 settembre 1999 ricevuta n. 222568), della «Frilli Engineering S.p.a.» (verbale a rogito notaio Manuela Agostini di Milano repertorio n. 33.919/1.535, iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 28 settembre 1999 ricevuta n. 222520), della «TESEA - Tecnologie e Servizi Ambientali S.p.a.» (verbale a rogito notaio Manuela Agostini di Milano repertorio n. 33.920/1.536, iscritto nel registro delle imprese di Milano in data

28 settembre 1999 ricevuta n. 222523) e della «Technord S.r.l.» (verbale a rogito notaio Manuela Agostini di Milano repertorio n. 33.921/1.537, iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 28 settembre 1999 ricevuta n. 222524) hanno deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della «Frilli Engineering S.p.a.», della «Technord S.r.l.», della «TESEA - Tecnologie e Servizi Ambientali S.p.a.» e della «Officine Meccaniche Ferrero S.p.a.» nella «Ing. G. Rossetti Trattamento Acque S.p.a.», progetto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 165 del 16 luglio 1999.

«Ing. G. Rossetti Trattamento Acque S.p.a.» possiede tutte le azioni «Frilli Engineering S.p.a.».

«Ing. G. Rossetti Trattamento Acque S.p.a.», «Technord S.r.l.», «TESEA - Tecnologie e Servizi Ambientali S.p.a.» e «Officine Meccaniche Ferrero S.p.a.» sono interamente possedute dallo stesso unico socio «Camuzzi-Gazometri S.p.a.» al quale verranno attribuite le seguenti azioni della incorporante:

n. 10.000 nuove azioni della «Ing. G. Rossetti Trattamento Acque S.p.a.» da L. 100.000 ciascuna in cambio delle n. 10.000 azioni da L. 100.000 ciascuna della «TESEA - Tecnologie e Servizi Ambientali S.p.a.», che verranno annullate;

n. 20.000 nuove azioni della «Ing. G. Rossetti Trattamento Acque S.p.a.» da L. 100.000 ciascuna in cambio delle n. 200.000 azioni da L. 10.000 ciascuna della «Officine Meccaniche Ferrero S.p.a.», che verranno annullate;

n. 2.800 nuove azioni della «Ing. G. Rossetti Trattamento Acque S.p.a.» da L. 100.000 ciascuna in cambio dell'intero capitale sociale della «Technord S.r.l.», che verrà annullato.

Le azioni di nuova emissione della «Ing. G. Rossetti Trattamento Acque S.p.a.» parteciperanno agli utili dal primo gennaio dell'anno in cui avrà effetto l'atto di fusione.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante è fissata al primo gennaio dell'anno nel quale avrà effetto l'atto di fusione.

Non esistono particolari categorie di soci né titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il notaio: Manuela Agostini.

M-7885 (A pagamento).

OFFICINE MECCANICHE FERRERO - S.p.a.

Sede in Milano, via Lorenzini n. 2
Capitale L. 2.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 344103
Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 00624670097

SOGIS - S.r.l.

Sede in Milano, via Lorenzini n. 2
Capitale L. 50.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 341188
Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 01521250306

Estratto delle delibere di fusione

Le assemblee in data 31 agosto 1999 della «Officine Meccaniche Ferrero S.p.a.» (verbale a rogito notaio Manuela Agostini di Milano repertorio n. 33.918/1.534, iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 28 settembre 1999 ricevuta n. 222565) e della «Sogis S.r.l.» (verbale a rogito notaio Manuela Agostini di Milano repertorio n. 33.917/1.533, iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 28 settembre 1999 ricevuta n. 222573) hanno deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della «Sogis S.r.l.» nella «Officine Meccaniche Ferrero S.p.a.», progetto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 165 del 16 luglio 1999.

La «Officine Meccaniche Ferrero S.p.a.» possiede tutte le quote della «Sogis S.r.l.».

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante è fissato al primo gennaio dell'anno nel quale avrà effetto l'atto di fusione.

Non esistono particolari categorie di soci né titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il notaio: Manuela Agostini.

M-7886 (A pagamento).

SERAM - S.r.l.

Sede in Milano, via De Amicis n. 25

Capitale L. 1.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 191226

Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 04653890154

JOBGING - S.r.l.

Sede in Milano, via S. Giovanni sul Muro n. 18

Capitale L. 20.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 224079

Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 06984000155

Estratto delle delibere di fusione

L'assemblea in data 16 luglio 1999 della «Seram S.r.l.» (verbale a rogito notaio Manuela Agostini di Milano repertorio n. 33.775/1.501, iscritta nel registro delle imprese di Milano in data 28 settembre 1999 ricevuta n. 222387) e l'assemblea in data 16 luglio 1999 della «Jobbing S.r.l.» (verbale a rogito notaio Manuela Agostini di Milano repertorio n. 33.774/1.500, iscritta nel registro delle imprese di Milano in data 28 settembre 1999 ricevuta n. 222390) hanno deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della «Jobbing S.r.l.» nella «Seram S.r.l.», progetto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 144 del 22 giugno 1999.

Dato che la incorporante ha la proprietà dell'intero capitale della incorporanda la fusione avverrà senza che la incorporante proceda ad alcun aumento di capitale.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante è fissata al primo gennaio dell'anno nel quale avrà effetto l'atto di fusione.

Per ambedue le società partecipanti alla fusione non esistono particolari categorie di soci.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il notaio: Manuela Agostini.

M-7887 (A pagamento).

CASCINA ROSA - S.r.l.

IMMOBILIARE LAURA - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione

Incorporante: Cascina Rosa S.r.l. con sede in Milano, via Teulè n. 11, codice fiscale n. 07164650157, capitale L. 30.000.000, registro delle imprese di Milano n. 227626, R.E.A. C.C.I.A.A. di Milano n. 1141908.

Incorporanda: Immobiliare Laura S.r.l. con sede in Milano, via Teulè n. 11, codice fiscale n. 03477030153, capitale L. 48.000.000, registro delle imprese di Milano n. 134831 R.E.A., C.C.I.A.A. di Milano n. 754578.

Incorporazione di società interamente posseduta.

Non si procederà ad alcun aumento di capitale e non è stato determinato alcun rapporto di cambio.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante, ai fini esclusivamente fiscali e contabili, a decorrere dal giorno 1° gennaio 1999.

Non sussistono categorie particolari di soci e non sono riservati particolari vantaggi agli amministratori.

Il progetto di fusione sopraccitato è stato trascritto presso il registro delle imprese di Milano in data 4 ottobre 1999.

Il notaio: dott. Giuseppe Franco.

M-7904 (A pagamento).

SOCIETÀ CONSULENZA SERVIZI - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

a) Società Consulenza Servizi S.r.l. - S.C.S. S.r.l. corrente in Cagliari, via Sonnino n. 174, iscritta presso il registro delle imprese di Cagliari al n. 21474, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01923480923 (incorporanda);

b) Impresa Servizi Frigorifero S.r.l. - I.S.F. S.r.l. corrente in Cagliari, viale Monastir n. 219, iscritta presso il registro delle imprese di Cagliari al n. 5854, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00174270926 (incorporanda).

2. Rapporto di cambio: non è previsto alcun rapporto di cambio in quanto la S.C.S. S.r.l. detiene il 100% del capitale della società I.S.F. S.r.l.

3. Effetti contabili, giuridici e fiscali: gli effetti della fusione decorreranno dalla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste; dal 1° gennaio 1999 decorreranno gli effetti della fusione ai fini delle imposte sui redditi.

4. Vantaggi particolari proposti agli amministratori e soci: non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori e soci delle due società.

5. Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Cagliari il giorno 4 ottobre 1999 protocollo PRA/22325.

p. La società incorporante
L'amministratore unico: Emilio Pellegrini

p. La società incorporanda
L'amministratore unico: Giovanni Falqui

C-25893 (A pagamento).

OMV ITALIA - S.r.l.

Bolzano, P. Dogana n. 5

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Registro delle imprese di Bolzano n. 17142

Codice fiscale n. 01438050211

Estratto della delibera di fusione

Verbale di assemblea straordinaria, notaio dott. Gianguido Isotti del 9 agosto 1999, fusione per incorporazione della Bassano Petrol S.r.l., con sede a Bolzano, piazza Dogana n. 5, incorporanda. L'intero capitale sociale della società incorporanda Bassano Petrol S.r.l. è posseduto dall'incorporante OMV Italia S.r.l. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, a

partire dal 1° gennaio 1999. Nessun particolare vantaggio è riservato a favore degli amministratori delle due società. La delibera di fusione, di cui al presente estratto è stata depositata presso la Camera di Commercio di Bolzano, il 4 ottobre 1999.

Il rappresentante legale: dott. Enrico Campagnol.

C-25900 (A pagamento).

BASSANO PETROL - S.r.l.

Bolzano, P. Dogana n. 5
Capitale sociale L. 20.000.000
Registro delle imprese di Bolzano n. 23083/1998
Codice fiscale n. 02687270245

Estratto della delibera di fusione

Verbale di assemblea straordinaria, notaio dott. Gianguido Isotti del 9 agosto 1999, fusione per incorporazione della OMV Italia S.r.l., con sede a Bolzano, piazza Dogana n. 5, incorporante. L'intero capitale sociale della società incorporanda Bassano Petrol S.r.l. è posseduto dall'incorporante OMV Italia S.r.l. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, a partire dal 1° gennaio 1999. Nessun particolare vantaggio è riservato a favore degli amministratori delle due società. La delibera di fusione, di cui al presente estratto è stata depositata presso la Camera di commercio di Bolzano, il 4 ottobre 1999.

L'amministratore unico: dott. Enrico Campagnol.

C-25903 (A pagamento).

ILBA DI PREMI & C. - S.n.c.

(società incorporante)
Sede in Bergamo, via Crescenzi n. 59/a
Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Bergamo al n. 90469
Codice fiscale n. 00374000164

A.M. FLIES & CO. - S.r.l.

(società incorporanda)
Sede in Bergamo, via Crescenzi n. 59/a
Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Bergamo al n. 43339
Codice fiscale n. 02164100162

Publicazione, per estratto, della delibera di fusione (Ex art. 2502-bis del Codice civile)

Con delibera di fusione notaio Romana Pelizzari del 12 luglio 1999, registrata il 23 luglio 1999 al n. 8625, serie I e depositata per l'iscrizione presso la Camera di commercio di Bergamo in data 23 settembre 1999 è stata deliberata la fusione, mediante incorporazione, della società «A.M. Flies & Co. S.r.l.» nella società «Ilba di Premi & C. S.n.c.».

Si precisa che in considerazione del fatto che i soci della società incorporanda sono i soci nelle medesime quote della incorporante non si è proceduto ad alcun aumento di capitale da parte della incorporante.

Né tale operazione di fusione ha determinato operazione di conambio.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate nel bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Non sono riservati vantaggi ai soci o agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore: Premi Claudio.

C-25939 (A pagamento).

A. e L. CROCI - S.r.l.

ARTE MUSIVA - S.r.l.

Estratto delibera di fusione

Il 6 settembre 1999 le sotto indicate società hanno deliberato la fusione per incorporazione con verbali a rogito notaio Vito Pinto repertori n. 105361/4952 e n. 105362/4953, iscritti il 27 settembre 1999 al registro delle imprese di Milano:

A. e L. Croci S.r.l. con sede legale in Milano, viale Gabriele D'Annunzio n. 7, capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 117217, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00881550156, incorporante;

Arte Musiva S.r.l. con sede legale in Milano, viale Gabriele D'Annunzio n. 7, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 343402, codice fiscale e partita I.V.A. n. 11166720158, incorporata.

L'incorporante detiene l'intero capitale sociale della incorporata per cui non vi è aumento di capitale sociale e non vi sono le indicazioni di cui ai numeri 3, 4 e 5, art. 2501-bis del Codice civile.

Gli effetti contabili e fiscali decorreranno dalla data del 1° gennaio 1999. Nessun vantaggio è riservato ai soci e amministratori.

Milano, 4 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione dell'incorporante
A. e L. Croci S.r.l.: Croci Angelo

Il presidente del Consiglio di amministrazione dell'incorporata
Arte Musiva S.r.l.: Croci Umberto

C-25943 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Gli avvocati Giulio Polati e Pierluigi Fadel del foro di Verona comunicano che il sig. Munaretto Giovanni, nato a San Giovanni Ilarione (VR), il 17 novembre 1946, ha citato gli eredi e/o aventi causa dei signori Simoncello Giovanni Battista, nato a San Giovanni Ilarione (VR), il 17 dicembre 1854, e Simoncello Michelangelo, nato a San Giovanni Ilarione (VR), nell'anno 1851, a comparire avanti il Tribunale di Verona all'udienza del giorno 16 dicembre 1999, ore di rito, per l'accertamento del proprio diritto di proprietà sul bene immobile consistente in un fabbricato rurale con terreno circostante sito nel comune di San Giovanni Ilarione (VR), censito al Catasto terreni, partita n. 1419, foglio n. 21, numero 139.

Avv. Giulio Polati - Avv. Pierluigi Fadel.

C-25950 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 17 settembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 12487489212 intestato al sig. Picco Adriano, di proprietà della sig.ra Poon Lav Jacqueline emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia n. 23.

Opposizione giorni quindici.

Adriano Picco.

S-23514 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Roma il 20 luglio 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 12262011305 della Banca Nazionale del Lavoro, agenzia n. 9 Roma, di L. 600.000 a favore Principali Francesco, a firma Loredana Stalteri.

Opposizione quindici giorni.

Lucia Vitale.

S-23574 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze sezione distaccata di Pontassieve con decreto del 20 settembre 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 228376480/07 emesso sul c/c n. 4274 della Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia di Vicchio di L. 770.000 a favore di Adriana Casalegno.

Opposizione nei termini di legge.

Li, 4 ottobre 1999

Adriana Casalegno.

F-988 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il cancelliere del Tribunale di Trieste, letto il ricorso che precede - *omissis* - dichiara l'ammortamento dell'assegno circolare «I.C.C.R.I. - serie Y - n. 561052874 di L. 2.405.000, emesso il 7 luglio 1999 su richiesta della Città di Trieste Coop. r.l., all'ordine M. Pedrocchi presso Istituto di Credito C.R.T., agenzia n. 5», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Opposizione entro trenta giorni.

Trieste, 29 settembre 1999

Il collaboratore di cancelleria: Marco Cogato.

C-25912 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bergamo, sezione distaccata di Treviglio con decreto in data 24 settembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. CE 9008127979.06 emesso dalla Cariplo S.p.a., filiale di Martinengo (BG), a favore Ielacqua Walter di L. 2.500.000 in data 12 agosto 1999.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Sangalli Maria.

C-25940 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Verona con decreto del 29 luglio 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 12-80144442, non trasferibile, emesso dalla Banca Popolare Vicentina, filiale di Ver-

ona, via Oriani, per L. 52.915.750 in data 19 marzo 1999 smarrito durante la lavorazione e la trasmissione e non più rinvenuto, di cui le Poste Italiane S.p.a., sono beneficiarie.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Verona, 5 ottobre 1999

Avv. Fausto Rossignoli.

C-25928 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Padova con decreto dell'11 agosto 1999 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari smarriti durante la lavorazione e trasmissione: 1) n. 36868482-01, trasferibile, dell'Istituto Centrale delle Banche di Credito Cooperativo - Banca di Credito Cooperativo Padana Orientale di Rovigo, agenzia di Masi (PD), emesso per L. 20.000.000 in data 15 marzo 1999 a favore dell'agenzia P.T. di Masi; 2) n. 36945577-06, trasferibile, dell'Istituto Centrale delle Banche di Credito Cooperativo - Banca di Credito Cooperativo Padana Orientale di Rovigo, agenzia di Masi (PD), emesso per L. 10.400.000 in data 12 marzo 1999 a favore dell'agenzia P.T. di Masi; 3) n. 0.100.871.529-05, trasferibile, della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a., agenzia n. 10 Pontevigodarzere (PD) emesso per L. 11.832.150 in data 10 marzo 1999 a favore dell'agenzia P.T. di Padova Succ.le n. 26; 4) n. 0596417489-05, trasferibile, della Banca Nazionale del lavoro, agenzia di Monselice, emesso per L. 59.000.000 in data 20 aprile 1999 a favore dell'agenzia P.T. di Monselice Succ.le n. 2.

Opposizione entro 15 giorni dalla pubblicazione.

Padova, 1° ottobre 1999

Avv. Fausto Rossignoli.

C-25949 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Brescia con decreto 30 luglio 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 276804195/05 di L. 4.500.000 tratto sulla Banca Cassa di Risparmio di Torino a firma Stella Anna Maria.

Opposizione nei termini di legge.

Brescia, 23 settembre 1999

Dott. Francesco Imperadori.

C-25951 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il dott. Michele Errico, notaio in Brindisi, comunica che il presidente del Tribunale di Brindisi con provvedimento in data 30 settembre 1999, prot. n. 12214 ha pronunciato l'ammortamento di numero tre effetti cambiari di lire venticinquemilioni (L. 25.000.000) cadauno scadenti tutti il 30 maggio 1993 del seguente tenore, tutti identici:

bollo: L. 300.000; luogo e data di emissione: Brindisi, 11 maggio 1988; L. 25.000.000; al 30 maggio 1993 pagheremo per questa cambiale al Scagliarini Francesco la somma di venticinquemilioni (L. 25.000.000); nome ed indirizzo del debitore: De Nunzio Giovanna e De Nunzio Alba, entrambe domiciliate in Brindisi alla via Settimio Severo n. 46: f.to De Nunzio Giovanna e De Nunzio Alba; a tutti gli effetti di legge.

Michele Errico, notaio.

S-23625 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Presidente Tribunale Nola 5 agosto 1999 pronunciato ammortamento pagherò cambiario di L. 5.000.000 emesso il 15 gennaio 1996 a firma Cervone Giuseppe con scadenza 28 febbraio 1997 favore Miranda Francesco girato Iovino Felice, Ferrara Giuseppe, Di Lauro Giovanni e S.r.l. R.P.S. Prodotti Siderurgici.

Opposizione trenta giorni.

Avv. Brunetto Bianchi.

S-23521 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale civile di Milano con decreto in data 17 settembre 1999 ha dichiarato l'ammortamento dei sottoelencati effetti cambiari:

pagherò di L. 250.000, steso su foglio bollato, Milano 26 aprile 1996, in data 2 febbraio 1999 pagherò a I.A.C.P. viale Romagna n. 26, Milano la somma di L. 250.000, sottoscritta da Pesce Antonino, debitore: Pesce Antonino, via Barrili n. 9 Milano, effetto domiciliato c/o Credito Italiano, via San Gottardo n. 2 Milano, girato per l'incasso all'ordine Banca Popolare di Sondrio da Aler S.p.a.;

pagherò di L. 500.000, steso su foglio bollato, Milano, in data 15 febbraio 1999 pagherò a Aler S.p.a., viale Romagna n. 26 Milano, la somma di L. 500.000, sottoscritta da Cotrufo Vito, debitore: Cotrufo Vito, via San Dionigi n. 30 Milano, effetto domiciliato c/o Credito Italiano, via San Gottardo n. 2 Milano, girato per l'incasso all'ordine Banca Popolare di Sondrio da Aler S.p.a.;

pagherò di L. 200.000, steso su foglio bollato, Milano, in data 15 febbraio 1999 pagherò a Aler S.p.a., viale Romagna n. 26 Milano, la somma di L. 200.000, sottoscritta da Caporaso Nicola, debitore: Caporaso Nicola, via Neera n. 15 Milano, effetto domiciliato c/o Credito Italiano, via San Gottardo n. 2 Milano, girato per l'incasso all'ordine Banca Popolare di Sondrio da Aler S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni.

UniCredito Italiano S.p.a.
Centro Servizi Milano: Del Vecchio - Angeloni

M-7894 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Firenze, con decreto del 28 luglio 1994 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 7227/21 emesso dalla Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia n. 12 portante un credito di L. 9.486.469 intestato ad Andrea.

Opposizione nei termini di legge.

Picconi Andrea.

F-989 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Como, con decreto in data 10 settembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 2665151.3 emesso dalla banca Cariplo S.p.a., agenzia di Figino Serenza denominato «Annichiarico Ilaria», con un saldo apparente di L. 1.646.677.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Annichiarico Valerio.

M-7883 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Presidente Tribunale Sala Consilina (SA) 22 settembre 1999 pronunciato ammortamento tre libretti risparmio portatore emessi dal Banco di Napoli filiale Polla: cat. 01 CNT 530560 TRI con saldo apparente di L. 18.843.767, cat. 01 CNT 672364 TRI con saldo apparente di L. 19.163.668 e cat. 01 CNT 386167 con saldo apparente di L. 19.041.602.

Opposizione novanta giorni.

Maria Concetta Sabbatella.

S-23523 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 22 giugno 1999 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 997748 emesso dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna, agenzia di Milano, intestato a Brigida, con un saldo apparente di L. 3.831.261.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Castro Dela Zoila Aura.

M-7884 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 2 luglio 1999 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 1237978 emesso dalla Banca Ponti, agenzia di Milano n. 19, denominato a Aguilar Davila Libia Jovita, con un saldo apparente di L. 5.000.000.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Aguilar Davila Libia Jovita.

M-7903 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il G.O.T. del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, sezione distaccata di Carinola con decreto del 29 luglio 1999, ha pronunciato l'ammortamento del libretto bancario nominativo n. 9010022012399, emesso dalla Banca Popolare di Ancona, filiale di Vairano Scalo (CE), intestato a Marchetti Giuseppe con saldo di circa L. 13.000.000, autorizzandone il duplicato decorsi i termini di legge senza opposizione.

Avv. Giovanni Morelli.

C-25935 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Cosenza, con decreto del 5 luglio 1999 ha pronunciato l'ammortamento del titolo al portatore n. 4800861.00.53 emesso in data 4 ottobre 1994 dalla Banca Commerciale Italiana, filiale di Cosenza con un saldo apparente di L. 3.135.299 al nome di Colosimo Lina e Colosimo Franceschina Maria, autorizzan-

done il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Cosenza, 5 luglio 1999

Avv. Azaria Vena.

C-25899 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice del Tribunale di Palermo esaminata la documentazione allegata dichiara l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 12017.54/31 emesso dal Banco di Sicilia contrassegnato Mercadante Tommaso, recante un saldo di L. 10.000.000 e ne dispone il rilascio del duplicato trascorso il termine di novanta giorni, purché nel frattempo non siano proposte opposizioni, dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Palermo, 9 luglio 1999

Dott. Tommaso Mercadante.

C-25911 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Rossano, in data 22 giugno 1999 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito bancario nominativo rilasciato dalla Carime S.p.a., agenzia di Rossano (CS) con il numero 81/14892 riportante il deposito a saldo di L. 2.000.000.

Opposizione in giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Risuleo Giuseppe.

C-25914 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 9 settembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento della polizza di pegno al portatore n. 10001396748/94 emessa dalla Banca di Roma, agenzia di Milano con un saldo apparente di L. 1.880.000.

Opposizione legale novanta giorni.

Sofia Jania Noor.

M-7864 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Urbino in data 25 agosto 1999 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 2900002088 dell'importo di Yen giapponesi 3.300.000 (tre milioni-trecentomila) emesso dalla Banca delle Marche S.p.a., sede di Urbino in data 3 agosto 1998 e avente scadenza 5 agosto 1999.

Urbino, 29 settembre 1999

Mattei Lino.

C-25948 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Il presidente del Tribunale di Bologna in data 9 agosto 1999 ha pronunciato l'ammortamento delle polizze n. 3327-28-29-30 emesse l'11 febbraio 1999 per rispettive L. 1.200.000 + 1.200.000 + 3.000.000 + 1.300.000 rilasciate dalla Banca Rolo Banca 1473 al signor Littardi Gianfranco.

Opposizione novanta giorni.

Littardi Gianfranco.

B-910 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 9 settembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento della polizza di pegno al portatore n. 1000228959960 emessa dalla Banca di Roma, agenzia 46 di Monte dei Pegni Milano, via Palaghiaccio n. 1, avente un saldo di L. 1.760.000.

Opposizione legale novanta giorni.

Cristo Maria.

M-7870 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Aggiunta di cognome

Camerani Maria nata a Ravenna il 5 luglio 1971, Camerani Giovanna Maria nata a Ravenna il 28 ottobre 1972, entrambi ivi residenti, e Descovich Gregorio nato a Bologna il 1° maggio 1973, Descovich Jacopo nato a Bologna il 9 luglio 1974, entrambi ivi residenti, sono stati autorizzati con decreto del Ministro di Grazia e Giustizia del 20 settembre 1999 a far eseguire la pubblicazione della loro domanda tendente ad aggiungere, al proprio, il cognome «Marcato».

Chiunque ne avesse interesse è invitato a presentare le sue opposizioni nei modi e nei termini di legge.

Avv. Gian Franco Fontaine.

B-909 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Regalli Nadia, nata a Londra-Islington (G.B.) il 3 febbraio 1966, residente in Salsomaggiore Terme (PR), via Montale n. 13, in qualità di madre esercente la potestà sul figlio minore Solli Mattia, nato a Fidenza (PR) l'11 gennaio 1989, è stata autorizzata a pubblicare la domanda tendente ad ottenere l'aggiunta del cognome Gazzola a quello di Solli.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Li, 16 settembre 1999

Regalli Nadia.

B-911 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro di Grazia e Giustizia, con decreto in data 10 settembre 1999 n. 1999-55-116, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Porcu Mauro, nato a Monza l'11 maggio 1967 e residente a Nova Milanese in via Scuratini n. 2/D, chiede il cambiamento del cognome «Porcu» in «Deiana».

Opposizioni nei modi e nei termini di legge.

Mauro Porcu.

M-7906 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il ministero della Giustizia con decreto del 23 luglio 1999 autorizza Ingala Alessandro nato a Pesaro il 17 ottobre 1969, residente in via Finelli n. 29 - Pesaro ad aggiungere al proprio cognome il seguente: Tasini.

Chiunque vi abbia interesse potrà proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Pesaro, 4 ottobre 1999

Ingala Alessandro.

C-25947 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli 22 luglio 1999, ha autorizzato l'inserzione e le affissioni, per sunto, della domanda con la quale Apuzzo Fortuna, nata ad Agerola (NA) il 26 aprile 1944 ed ivi residente alla via A. Casanova n. 23, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di «Fortuna», in quello di «Fortuna».

Opposizione trenta giorni.

Fortuna Apuzzo.

S-23525 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto del 23 luglio 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Cirami Calogero e Cappelli Cecilia, hanno chiesto per conto del figlio Andrei Ravilievitch nato a Volgograd (Russia) il 13 luglio 1996 residente a Firenze, piazza di San Felice n. 1, il cambiamento del nome da Andrei Ravilievitch in quello di «Andrea».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 4 ottobre 1999

Calogero Cirami - Cecilia Cappelli.

F-987 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 15 settembre 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Nidiaci Nicola e Pastor Ruiz De Luzuriaga Elena hanno chiesto, per conto del figlio Yulen nato a Bagno di Ripoli (FI) il 17 aprile 1999 residente in Impruneta, via del Pontormo n. 5, il cambiamento del nome in quello di «Julen».

Chiunque può opporsi dei termini di legge.

Impruneta, 23 settembre 1999

Nidiaci Nicola - Pastor Ruiz De Luzuriaga Elena.

F-990 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli l'11 settembre 1999 ha autorizzato l'inserzione e l'affissione, per sunto, della domanda con la quale Romano Elena Nikolaevna nata a San Pietroburgo (Russia) il 26 agosto 1996 e residente in Casavatore (NA), al viale Marconi n. 169, legalmente rappresentata dal padre Romano Giovanni, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di «Elena Nikolaevna» in quello di «Erika».

Opposizione trenta giorni.

Giovanni Romano.

S-23522 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto in data 12 agosto 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Ferrini Marco e Betti Anna hanno chiesto per conto del figlio Ferrini David Jorge nato a Cusco (Perù) il 5 giugno 1991 residente a Sesto Fiorentino (FI) in via Fratelli Rosselli n. 142 il cambiamento del nome in quello di «Ferrini David».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Sesto Fiorentino, 25 settembre 1999

Ferrini Marco - Betti Anna.

F-980 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Milano, con decreto in data 26 luglio 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Giuseppe Vittorio Petrone nato a Milano il 27 giugno 1960 e Margherita Ghisleri Petrone, nata a Milano il 31 dicembre 1965, nella loro qualità di genitori della minore Petrone Veronica nata a Milano il 16 giugno 1999, tutti residenti a Milano in via Lodovico il Moro n. 9, chiedono il cambiamento del nome «Veronica» in quello di «Veronica Hiromi Gaia».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Giuseppe Vittorio Petrone.

M-7905 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 56/99 S.C. del 5 agosto 1999 ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Savorgnan Filippo, nato a Padova il 20 agosto 1996 e residente a Istrana (TV) in via Ciardi n. 13 venga autorizzato a cambiare nome in «Simone».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Savorgnan Stefano.

C-25921 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Nicosia con sentenza 21 luglio 1999 ha dichiarato la morte presunta di Masciarò Giuseppe nato a Gagliano il 31 gennaio 1920 scomparso il 28 febbraio 1943 in Russia.

C-25927 (Gratuito)

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

GESTIFID - S.p.a.

(liquidazione coatta amministrativa)

Visto l'art. 213 l. fall. si dà notizia che in data 1° ottobre 1999 sono stati depositati presso Cancelleria del Tribunale di Roma il bilancio finale della liquidazione, il conto di gestione e il piano di riparto.

Il commissario liquidatore: avv. Alessandro Ferretti.

S-23501 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

ISTITUTO C. PRIMODI

Bologna

Sono in pubblicazione bandi d'asta per vendita:

a) Podere «Fossadone», in Comune di Baricella di ha 17.37.09 con fabbricati uso agricolo - abitativo.

Prezzo base asta L. 450.000.000.

b) Lotto terreno mq 5.170 con soprastanti due fabbricati uso abitativo e opificio in Comune Galliera, via Bisana n. 1, (ex «Cucco»).

Prezzo base asta L. 252.000.000.

c) Terreno edificabile di mq 13.403 in Comune Baricella località Mondonuovo dotato di piano particolareggiato a destinazione residenziale già approvato.

Prezzo base asta L. 300.000.000.

Scadenza termine presentazione offerte: ore 12 del 24 novembre 1999.

Per informazioni e copia bando: segreteria ente tel. 051/55.45.97 - fax 051/55.76.95.

Bologna, 11 ottobre 1999

Il presidente: dott. Paolo Messina.

B-908 (A pagamento).

**ISTITUTO GERIATRICO
«F.LLI PAOLO E TITO MOLINA»
Ente Morale - I.P.A.B.**

Varese, viale L. Borri n. 133

*Estratto avviso-bando
Asta pubblica per vendita di immobili*

Si rende noto che il giorno 25 novembre 1999, alle ore 9, avrà luogo una pubblica asta per la vendita dei seguenti lotti immobiliari siti in:

Lotto 1: Varese, via Giambellino n. 10, villa con parco, L. 670.000.000 (€ 346.026,12);

Lotto 2: Varese, viale Borri n. 51, villetta unifamiliare, L. 420.000.000, (€ 216.911,90);

Lotto 3: Morazzone (VA), via Mameli n. 41, villa con parco, L. 620.000.000 (€ 320.203,28);

Lotto 4 A: Varese, via Magenta n. 35, unità commerciale, L. 170.000.000 (€ 87.797,67);

Lotto 4 B: Varese, via Magenta n. 35, unità commerciale, L. 85.000.000 (€ 43.898,84);

Lotto 4 C: Varese, via Magenta n. 35, due unità residenziali adiacenti con box, L. 165.000.000 (€ 85.215,39);

Lotto 4 D: Varese, via Magenta n. 35, due unità residenziali adiacenti con box, L. 165.000.000, (€ 85.215,39);

Lotto 5: Castiglione Olona, via A. Manzoni n. 8, unità residenziale appartamento in condominio, L. 140.000.000, (€ 72.303,96).

I metodi e le modalità di gara sono precisati nel bando integrale che potrà essere ritirato presso la sede dell'Ente, Ufficio Tecnico, viale Luigi Borri n. 133, Varese (tel. 0332/207311).

Le offerte dovranno pervenire c/o la sede dell'ente entro le ore 12 del giorno precedente quello dell'asta.

Il bando integrale è disponibile su sito Internet www.istitutogeriatricomolona.it.

Varese, 5 agosto 1999

Il segretario generale: dott. Adamo A. Zambelli

Il presidente: dott.ssa Maria Rosa Madera

C-25942 (A pagamento).

BANDI DI GARA

AZIENDA A.S.L. PROVINCIA DI MILANO 2

1. Ente Appaltante: Azienda A.S.L. Provincia di Milano 2, via VIII Giugno n. 69, 20077 Melegnano, tel. (02) 9805.1 - fax (02) 9831321.

2. Categoria di servizio: servizio di accalappiamento e custodia cani e gatti randagi.

3.a) Luogo di esecuzione: territorio facente parte dell'A.S.L. provincia di Milano 2;

b) prezzi base d'asta: L. 800.000.000 annue pari a € 413.165,52.

4.a) - b) - c) — .

5. Facoltà di presentare una offerta per parte dei servizi: no.

6. Varianti: non sono consentite varianti.

7. Durata del contratto: dalla data inizio servizio (presumibile 1° dicembre 1999) al 30 novembre 2002.

8.a) Richiesta di documenti: Ufficio Provveditorato, piazza Martiri della Libertà, Cernusco S/N, tel. 02/92360.411/402, fax 02/9235963, orari d'ufficio: da lunedì a venerdì dalle 9 alle 17;

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti: giorni quindici precedenti il termine per la presentazione dell'offerta;

c) modalità ottenimento documenti: richiesta scritta anche a mezzo fax più ricevuta versamento di L. 20.000 su c/c postale n. 17615204 intestato a questa Azienda con la causale: «documenti di gara d'appalto servizio di accalappiamento e custodia cani e gatti randagi».

9.a) Termine ricezione offerte: ore 12 del giorno 25 novembre 1999;

b) indirizzo recapito offerte: Ufficio Protocollo Azienda Sanitaria Locale di Milano 2, sede operativa di Cernusco S/N, piazza Martiri della Libertà, aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 17;

c) lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiano.

10.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: un legale rappresentante dell'impresa concorrente od altra persona dallo stesso delegata;

b) data, ora e luogo dell'apertura delle buste: giorno 26 novembre 1999 ore 11 presso la sede operativa dell'A.S.L., provincia di Milano 2, piazza Martiri della Libertà, Cernusco S/N.

11. Cauzioni richieste per la partecipazione alla gara: vedi capitolato speciale d'appalto.

12. Modalità di finanziamento e pagamento: fondi ordinari di bilancio.

13. Raggruppamento di prestatori di servizio: ammesso come da art. 10, decreto legislativo n. 358/1992.

Non sono ammesse offerte di singole imprese che partecipino alla gara in raggruppamento. Nell'ipotesi di imprese riunite i requisiti e la documentazione richiesta indicata dal capitolato speciale d'appalto, devono essere rispettivamente posseduti e resi da ciascuna ditta.

14. Informazioni relative ai prestatori di servizi: condizioni minime e documentazione: come da capitolato speciale d'appalto.

15. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara.

16. Criteri di aggiudicazione: all'offerta più bassa ex art. 23 lett. a) decreto legislativo n. 157/1995. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Il verbale di gara tiene luogo di contratto a tutti gli effetti di legge.

17. Altre informazioni: modalità di gara e altre informazioni sono contenute nel capitolato speciale d'appalto. Per partecipare alla gara le aziende interessate devono richiedere il predetto documento a: Azienda A.S.L. Provincia di Milano 2 ufficio approvvigionamenti sede operativa di Cernusco S/N, piazza Martiri della Libertà, tel. 02/92360.411, 02/92360.402, fax 02/9235963.

18. —

19. Data invio del bando alla C.E.E.: 1° ottobre 1999.

20. Data ricevimento del bando (riservato alla C.E.E.): —

21. —

Il direttore amministrativo: dott. Raffaele Sandolo

Il direttore generale: dott. Francesco Albanese

M-7856 (A pagamento).

COMUNE DI SEREGNO

(Provincia di Milano)

Avviso di gara

Si rende noto che all'albo di questo ente, avente sede municipale in Seregno, piazza Libertà n. 1, telefono centralino 0362/2631 fax 0362/263245, è stato affisso dal 29 settembre 1999 il testo integrale dell'asta bandita per l'appalto dei sottoelencati servizi:

Lotto n. 1: trasporti per utenti dei servizi sociali con mezzi attrezzati (anche autoambulanze) e non attrezzati continuativi in Seregno o fuori Seregno (come da elenco allegato al capitolato speciale d'appalto).

Lotto n. 2: trasporti di n. 16 ragazzi portatori di handicaps dal domicilio alla Cooperativa «l'Aliante» e rientro, con mezzi attrezzati (come da elenco allegato al capitolato speciale d'appalto).

Periodo: 1° novembre 1999 - 31 ottobre 2001.

Per la quale, in sintesi, si riportano i principali dati:

a) importo complessivo della gara L. 254.000.000, € 133.245.888 (I.V.A. compresa) di cui L. 154.000.000, € 79.534,36 (I.V.A. compresa), per il lotto n. 1 e L. 100.000.000, € 51.645,69 (I.V.A. compresa), per il lotto n. 2;

b) iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività corrispondente ai servizi richiesti;

d) data gara: ore 10 del 5 novembre 1999.

I servizi saranno appalati, ai sensi del vigente regolamento per la disciplina dei contratti del Comune, in base al criterio del prezzo più basso per ogni singolo lotto.

Si preavverte che i plichi contenenti le offerte, corredati dalla prescritta documentazione, dovranno pervenire al protocollo comunale entro le ore 12 del 4 novembre 1999.

La copia integrale del bando, unitamente al capitolato speciale ed al Modulo-Offerta, è reperibile presso l'ufficio contratti (tel. 0362/263252-253).

La sopracitata documentazione non verrà trasmessa mediante fax.

Li, 4 ottobre 1999

Il responsabile del settore socio assistenziale:
ing. Carlo Santambrogio

Responsabile del procedimento amministrativo:
dott.ssa Diana Falasconi

M-7877 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE SAN CARLO BORRAMEO

Bando di gara per asta pubblica (Ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 e del decreto legislativo n. 157/1995).

1. Azienda ospedaliera «Ospedale San Carlo Borromeo», via Pio II n. 3 - 20153 Milano, tel. 02/40222805, telefax 40222560.

2.a) Gara 1: offerta economicamente più bassa ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998; Gare 2 e 3: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

2.b) La fornitura oggetto di gara avrà la forma contrattuale della somministrazione di beni e servizi.

3.a) via Pio II n. 3 - 20153 Milano.

3.b) Gara 1: fornitura annuale di prodotti ortofrutticoli, le quantità e le tipologie sono indicate nel capitolato speciale d'appalto, importo annuo presunto della fornitura L. 347.000.000 (senza I.V.A.) pari ad € 179.210,55; Gara 2: gestione dell'impianto di sterilizzazione del DEA, le specifiche sono indicate nel capitolato speciale d'appalto, importo annuo presunto della fornitura L. 1.300.000.000 (senza I.V.A.) pari ad € 671.393,97, cpc 93; Gara 3: servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti speciali, le specifiche sono indicate nel capitolato speciale d'appalto; importo annuo presunto della fornitura L. 458.000.000 (senza I.V.A.) pari ad € 236.537,26, cpc 94.

3.d) Le forniture sono uniche ed indivisibili.

4. Per la consegna delle forniture si veda quanto disposto nei capitolati speciali.

5.a) Ripartizione provveditorato economato dell'Azienda ospedaliera San Carlo Borromeo, via Pio II n. 3 - 20153 Milano, tel. 02/40222805, telefax 02/40222560.

5.b) Termine ultimo di richiesta della documentazione di gara: sette giorni solari prima della data di presentazione dell'offerta.

5.c) L. 30.000 per gara con versamento allo sportello della tesoreria dell'ente c/o l'Azienda ospedaliera. Per spedizioni documentazione: L. 35.000/gara per l'Italia, L. 40.000/gara per l'estero, da versare su

conto corrente postale n. 13093208 o sul conto corrente bancario n. 958 c/o la sede della Banca Regionale Europea, via Monte di Pietà n. 7 Milano, intestato all'Azienda ospedaliera «San Carlo Borromeo», Milano; alle richieste di spedizione deve essere allegata la ricevuta dell'avvenuto versamento.

6.a) Entro le ore 12 del giorno 26 novembre 1999.

6.b) Ufficio protocollo dell'Azienda ospedaliera San Carlo Borromeo, via Pio II n. 3 - 20153 Milano.

6.c) Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

7.a) Legali rappresentanti delle ditte concorrenti o soggetti muniti di delega.

7.b) Gara 1: il giorno 1° dicembre 1999, ore 9,30 presso la sede dell'Azienda appaltante. Gara 2: il giorno 2 dicembre 1999, ore 9,30, presso la sede dell'Azienda appaltante; Gara 3: il giorno 2 dicembre 1999, ore 14,30, presso la sede dell'Azienda appaltante.

8. Ditta aggiudicataria: 3% del totale presunto.

10. Associazioni temporanee di impresa sono ammesse secondo quanto disciplinato dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 e dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

11. Condizioni minime particolareggiate circa i requisiti delle Aziende concorrenti e le caratteristiche della fornitura che i candidati devono possedere sono elencate nei capitoli speciali.

12. Alla conclusione di tutte le procedure di valutazione e all'aggiudicazione definitiva.

13. Gare 2 e 3: i criteri di aggiudicazione sono dettagliati nel capitolo speciale.

15. Altre indicazioni:

non saranno ammesse alle gare ditte che siano incorse in inadempimenti contrattuali verso l'Azienda appaltante;

le aggiudicazioni avranno luogo anche in presenza di una sola offerta.

17. Spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE il 1° ottobre 1999.

Il direttore amministrativo: dott. Fabrizio Damerini

Il direttore generale: dott. Roberto Testa

M-7892 (A pagamento).

COMUNE DI PARMA

U.O. Gare e Rogiti Contrattuali

Parma, strada della Repubblica n. 1

Estratto di avviso di asta pubblica

È indetta un'asta pubblica per l'appalto dei lavori di ristrutturazione dell'atrio del Teatro al Parco, secondo stralcio, sito in Parma presso il Parco Ducale. L'importo-base è di L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90), di cui L. 950.000.000 (€ 490.634,05) soggette a ribasso d'asta e L. 50.000.000 (€ 25.822,84) non soggette a ribasso, in quanto relative ad oneri per la sicurezza; l'aggiudicazione avverrà in base al criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo, ex art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, e con esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 7 della legge n. 415/1998. Iscrizioni A.N.C. richieste: categoria G1, scaglione fino a L. 750.000.000 (categoria prevalente) e S6, scaglione fino a L. 300.000.000 (categoria scorporabile).

I lavori oggetto del presente appalto saranno finanziati in parte mediante mutuo stipulato con la Banca del Monte S.p.a. ed in parte mediante contributo regionale.

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 12 novembre 1999 all'indirizzo di cui in epigrafe. La gara si terrà, in seduta pubblica, il giorno 15 novembre 1999 alle ore 9 presso la segreteria generale.

Si precisa che è obbligatoria la presa visione degli elaborati progettuali e l'effettuazione del sopralluogo che potranno avvenire esclusivamente ed unicamente nei giorni (21, 28 ottobre 1999 e 4 novembre 1999), secondo le modalità indicate nell'avviso integrale, ritirabile completo di allegati, in tutti i giorni feriali, ore 8-13, e nei pomeriggi di lunedì e giovedì, ore 15-17 presso U.R.P., ufficio relazioni con il pubblico del comune di Parma e U.O. gare e rogiti contrattuali del comune di Parma (email: appalti@comune.parma.it). Non si effettua servizio fax. Copia dell'avviso integrale e del progetto potrà essere ritirata, a cura e spese degli interessati presso «Eliofototecnica Barbieri S.n.c.», V. Reggio n. 45/a, tel. 0521/944911.

Parma, 5 ottobre 1999

Il segretario generale: dott. Stelio Manuele.

C-25902 (A pagamento).

COMUNE DI MELZO (Provincia di Milano)

Avviso esito di gara

(Art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Amministrazione aggiudicatrice: comune di Melzo, piazza Vittorio Emanuele II n. 1 - 20066 Melzo.

Oggetto: servizio di trasporto scolastico - A.S. 1999/2000 - 2000/2001.

Criterio di aggiudicazione: asta pubblica ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995, con offerte solo in ribasso.

Ditte che hanno partecipato n. 1.

Ditta aggiudicataria: Autoservizi Rovaris S.r.l., via Martiri della Libertà n. 44, Melzo con un'offerta di L. 391.000.000.

Dalla Residenza Comunale, 30 settembre 1999

Il coordinatore di settore: dott.ssa Daniela Braga.

M-7896 (A pagamento).

COMUNE DI CESENA

Settore strade, fogne e difesa del suolo

Bando di asta pubblica per estratto

Questo ente, in esecuzione delle delibere di giunta comunale n. 20 del 12 gennaio 1999 e n. 167 del 16 marzo 1999 procede ad asta pubblica per l'appalto dei lavori di «Riorganizzazione della viabilità e riqualificazione urbana della via Fiorenzuola, legge regionale n. 15/1994» il giorno 11 novembre 1999 alle ore 9. Importo a base d'asta: L. 3.174.640.130 pari ad € 1.639.564,80 di cui L. 88.231.310 pari ad € 45.567,67 per oneri di sicurezza, non soggetto a ribasso. Il contratto, parte a corpo e parte a misura, verrà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base d'asta ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge n. 109/1994 e precisamente mediante offerta a prezzi unitari. Le opere consistono nella ristrutturazione di via Fiorenzuola e marciapiedi, realizzazione di rotaie, costruzione di pista ciclabile, rifacimento dell'impianto di pubblica illuminazione, ristrutturazione dell'impianto fognario acque bianche, interramento linee elettriche aeree, opere di arredo urbano. Per la partecipazione alla gara è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria G3 (prevalente) per importo adeguato.

Non sono previste opere scorporabili. Le offerte, formulate secondo le modalità stabilite nel bando integrale di gara e accompagnate dai documenti nello stesso indicati, dovranno pervenire entro le ore 13 del *giorno antecedente* quello fissato per la gara al seguente indirizzo: comune di Cesena, ufficio contratti, piazza del Popolo n. 10 - 47023 Cesena, (FC), e dovranno riportare l'indicazione dei lavori oggetto dell'appalto e il nominativo dell'impresa/e mittente/i. È esclusa la presentazione diretta da parte dei concorrenti. Il bando integrale con gli allegati, è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, al B.U.R. Emilia-Romagna per la pubblicazione in data 13 ottobre 1999, è affisso all'albo pretorio di questo comune ed è consultabile presso il sito Internet: www.delfo.forli-cesena.it.

Il dirigente: dott. ing. arch. L. Bartolini.

C-25924 (A pagamento).

COMUNE DI CORNAREDO (Provincia di Milano)

È indetta asta pubblica per il servizio di pulizia delle strutture comunali ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 17 marzo 1995, n. 157.

Durata del contratto: anni tre.

Scadenza presentazione offerte: 26 novembre 1999.

Importo annuale complessivo a base d'asta L. 165.000.000 pari a € 85.215,38 oltre I.V.A.

Il bando integrale ed i capitolati sono disponibili c/o l'ufficio provveditorato del comune.

Termine ultimo per il ritiro del capitolato 9 novembre 1999.

Per eventuali informazioni telefonare al n. 02/93263250-209, fax 02/93263213.

Il responsabile del servizio provveditorato economato:
dott. Massimo Manco

M-7898 (A pagamento).

COMUNE DI CESENA (Provincia di Forlì-Cesena)

Avviso di aggiudicazione

Si rende noto che questa amministrazione a seguito di asta pubblica, ha affidato la fornitura di generi alimentari alle scuole, per il periodo 10 settembre 1999-31 agosto 2001, rinnovabile per un ulteriore biennio (fino al 31 agosto 2003), alle seguenti ditte:

lotto I: prodotti ortofruticoli freschi, Mustiola S.r.l. Cesena (FC), prezzo aggiudicato: aumento del 98% su importo medio mensile del listino del mercato all'ingrosso di Cesena;

lotto II: generi alimentari confezionati, prodotti da fomo freschi, uova fresche, uova pastorizzate Mustiola S.r.l. Cesena (FC), prezzo aggiudicato (al netto I.V.A.) L. 686.444.000 pari ad € 354.518,74;

lotto III: latte e latticini, yogurt, Granarolo Felsinea S.p.a. (BO) prezzo aggiudicato (al netto I.V.A.) L. 263.328.900 pari ad € 135.998,03;

lotto IV: carni fresche, prodotti surgelati, Demaria S.r.l. Castelvetro (MO) prezzo aggiudicato (al netto I.V.A.) L. 639.418.000 pari ad € 330.231,84.

Copia dell'avviso contenente l'esito di gara è stato inviato all'U.P.U.C.E. in data 20 settembre 1999.

Cesena, 20 settembre 1999

Il dirigente di settore pubblica istruzione:
dott. Giovanni Faedi

C-25925 (A pagamento).

COMUNE DI POZZUOLI (Provincia di Napoli)

Bando di gara a procedura aperta, per l'affidamento in concessione d'uso del complesso sportivo e sue pertinenze, di proprietà comunale, sito in località Monteruscioello dalla via L.C. Miccoli.

Il responsabile del procedimento, visto il regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 recante «Regolamento per amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato», rende noto che in esecuzione della delibera n. 483 adottata dalla giunta comunale nella seduta del 22 luglio 1999, esecutiva ai sensi di legge, è indetto pubblico incanto per l'affidamento in concessione d'uso del complesso sportivo e sue pertinenze, di proprietà comunale, sito in località Monteruscioello alla via L.C. Miccoli, costituito da Palasport, Piscina, bar ristorante ed area di parcheggio esterna.

Il complesso viene concesso nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.

La concessione d'uso sarà disposta a favore dell'offerta contenente le migliori condizioni di utilizzo, tecnico sportive e gestionali dell'impianto e che preveda l'attuazione di programmi di rilevanti fini sociali, con ricorso al metodo di cui all'art. 73, lettera c) del regolamento approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e sulla base dei criteri di valutazione elencati all'art. 8 del disciplinare tecnico.

All'aggiudicazione si provvederà in presenza di almeno due offerte valide.

Non saranno ammesse offerte parziali ed offerte in variante.

La durata della concessione è fissata in anni 9 (nove) decorrenti dalla data del verbale di consegna del complesso.

Il canone annuo di concessione, posto a base d'asta, è determinato in L. 60.000.000 (sessantamiliardi), da corrispondere in rate mensili anticipate.

Lo stesso potrà essere ridotto nelle misure e sulla base delle previsioni di cui all'art. 9 del disciplinare.

Il canone definitivo di aggiudicazione, sarà soggetto, con decorrenza dal 2° anno di concessione ad aggiornamento sulla base dei dati ISTAT.

Sono ammesse a partecipare alla gara società singole o riunite in associazioni o comunque sempre affiliate a federazioni sportive e/o enti di promozione sportiva riconosciuti dal C.O.N.I.

Le società partecipanti a titolo individuale o in associazioni non potranno far parte di altre associazioni, pena l'esclusione dalla gara della società stessa e dei soggetti concorrenti con i quali essa abbia partecipato.

Le offerte, redatte in lingua italiana e predisposte conformemente alle prescrizioni contenute all'art. 7 del disciplinare, dovranno pervenire al protocollo generale del comune di Pozzuoli, via Tito Livio, inderogabilmente entro le ore 12, del 9 novembre 1999.

L'apertura dei plichi, ai fini della provvisoria aggiudicazione, avverrà il giorno successivo a quello di scadenza di cui sopra, con inizio alle ore 12, presso la direzione sport e impianti sportivi sita alla 1ª Trav. di via Virgilio c/o stadio comunale «D. Conte».

Gli atti di gara sono visibili e possono essere ritirati, previo il versamento della somma di L. 10.000 (diecimila) sul c/c 23004807 intestato a «Tesoreria Comunale di Pozzuoli» causale «diritti per ritiro documentazione gara concessione complesso sportivo sito in località Monteruscioello, via L.C. Miccoli, presso l'ufficio del responsabile del procedimento ufficio sport, via Virgilio c/o stadio «D. Conte» - 80072 Pozzuoli (NA), telefono n. 081 8551240 fax n. 081 8046012 tutti i giorni dalle ore 9, alle ore 12, escluso prefestivi e festivi.

Altre informazioni:

non è consentito il tacito rinnovo della concessione;

non è consentito il subappalto;

è obbligo dei soggetti concorrenti di prevedere nelle offerte gli utilizzi gratuiti degli impianti e l'attuazione di programmi di rilevanti fini sociali, nei termini minimi, previsti dagli articoli 5 e 6 del disciplinare;

è fatto altresì obbligo ai concorrenti, preliminarmente alla presentazione dell'offerta, di visitare il complesso per l'esatta cognizione dello stato dei luoghi e del livello manutentivo degli immobili e degli impianti tecnologici;

l'amministrazione comunale non è tenuta a corrispondere compenso alcuno, a qualsiasi titolo o ragione, alle società concorrenti per le offerte presentate ed i progetti predisposti;

le modalità di svolgimento della gara, presentazione delle offerte criteri e metodi di aggiudicazione, obblighi derivati dalla concessione, cauzioni e garanzie da prestare, pagamenti dei canoni ed ogni altra condizione, sono riportate nel disciplinare tecnico al quale si fa espresso rinvio.

Il dirigente del 1° settore: rag. Salvatore Lubrano.

S-23519 (A pagamento).

E.N.E.A.

Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

Bando di gara

L'E.N.E.A., con sede in Roma, Lungotevere Thaon di Revel n. 76, (tel +39 06 36271, telegrafo ENEA-ROMA, telex n. 610183, fax +39 06 3627277) indice una gara a pubblico incanto per l'appalto del servizio di trasporto personale del Centro Ricerche Trisaia, Statale Ionica 106, Km. 419+500, Rotondella (MT), categoria 2, C.P.C. n. 712, gara n. 330.

Importo complessivo: L. 600.000.000, I.V.A. esclusa (€ 309.874,13).

Aggiudicazione: «al prezzo più basso» determinato quale maggior ribasso unico percentuale da applicare ai prezzi unitari posti a base di gara, ai sensi degli articoli 23, comma 1, lettera a) e 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

Non sono ammesse offerte in aumento e si aggiudicherà anche in presenza di una sola offerta formalmente valida.

In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio.

Durata appalto: 12 (dodici) mesi (1° gennaio 2000-31 dicembre 2000).

Finanziamento: contributo ordinario dello Stato (decreto legislativo n. 36/1999).

Soggetti ammessi: imprese iscritte alla C.C.I.A.A., registro delle imprese (ovvero registro professionale equivalente per le imprese straniere), che abbiano conseguito nel triennio 1996/1998 un fatturato minimo complessivo per servizi analoghi pari a lire 600 milioni e che siano in possesso delle necessarie autorizzazioni per l'esecuzione del servizio. Possono partecipare anche associazioni temporanee, consorzi d'impresa (art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995) e gruppi europei di interesse economico. L'impresa che partecipa ad una associazione o consorzio non può partecipare né ad altre associazioni o consorzi né singolarmente alla gara.

Scadenza offerte: le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del giorno 6 dicembre 1999, a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o agenzia di recapito autorizzata ovvero tramite corriere espresso, all'E.N.E.A. - Centro Ricerche Trisaia, SS Ionica n. 106, km. 419+500 - 75026 Rotondella (MT).

Apertura offerte: seduta pubblica, alle ore 9,30 del 7 dicembre 1999 presso il C.R. Trisaia.

Documentazione: le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno allegare all'offerta, a pena di esclusione, la documentazione indicata nelle «modalità presentazione offerta».

Per il ritiro degli elaborati di gara: «capitolato speciale di appalto», «modalità presentazione offerta» e «capitolato generale appalto servizi E.N.E.A.», per l'effettuazione del sopralluogo e per ulteriori chiarimenti le imprese possono rivolgersi (lunedì - venerdì ore 9-16) all'ing. Giovanni Santarcangelo (telefono +39 0835 974409, fax +39 0835 974292) presso l'E.N.E.A. - Centro Ricerche Trisaia. Il bando e gli elaborati di gara saranno disponibili anche sul sito Internet <http://www.cnca.it>. L'originale dei documenti di gara è depositato presso l'ufficio legale dell'E.N.E.A. In caso di discordanza testuale tra gli elaborati trasferiti dal sito Internet e gli elaborati cartacei, questi ultimi costituiscono, ai fini della partecipazione della presente gara d'appalto, l'unico documento cartaceo formalmente valido.

Il presente bando è stato inviato il giorno 7 ottobre 1999 all'ufficio pubblicazioni ufficiali della U.E., che lo ha ricevuto in pari data.

E.N.E.A.

Il responsabile unità coordinamento procedure di gara:
avv. Loredana Titomanlio

S-23511 (A pagamento).

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Dipartimento Affari Patrimoniali

Roma, piazzale A. Moro n. 7

Telefono n. 06/4993.3615 - Telefax n. 06/4993.3788

Bando per l'affidamento di incarico professionale per la progettazione esecutiva relativa a ampliamento ed adeguamento civile ed impiantistico della stazione di radioastronomia del CNR, in Noto (Siracusa).

Il C.N.R., ai sensi dell'art. 17, comma 12 della legge n. 109/1994, intende affidare la progettazione esecutiva cantierabile dell'ampliamento ed adeguamento civile ed impiantistico della Stazione di Radioastronomia del C.N.R. situata a Noto (Siracusa).

Per l'intervento sarà disponibile la somma complessiva di L. 3.000.000.000 al lordo dell'I.V.A., dei compensi relativi alle prestazioni professionali e degli oneri derivanti dalla legge n. 494/1996. Il finanziamento grava sui fondi dell'intesa di programma MURST/CNR 1999 - 2001 (delibera CIPE n. 35/1999 del 19 febbraio 1999).

L'intervento riguarda l'ampliamento e l'adeguamento civile ed impiantistico della stazione di radioastronomia di Noto (SR).

Trattasi in particolare di progettazione esecutiva cantierabile di nuove costruzioni per uno sviluppo in pianta di complessivi 480 mq circa ed un'altezza media di 5 ml, di sistemazioni esterne, nonché di adeguamenti dei fabbricati esistenti.

Conseguentemente, dovranno essere prodotti tassativamente entro 60 (sessanta) giorni dall'eventuale affidamento dell'incarico i seguenti elaborati progettuali:

- capitolati speciali di appalto per le opere edili ed impiantistiche; specifiche tecniche;
- elenco dei prezzi unitari (dedotti dal prezzario del competente provveditorato opere pubbliche);
- computo metrico estimativo e analisi dei prezzi;
- relazioni tecniche;
- disegni esecutivi impiantistici ed edili in scala idonea; particolari costruttivi.

Unitamente agli elaborati cartacei, il progettista incaricato dovrà presentare gli stessi elaborati su supporto informatico, in formato Autocad 12-13, o compatibili, per quanto concerne tutti i disegni, ed in formato Word, 95-98/Excel, 95-98, o compatibili, per tutti gli altri elaborati.

Il progetto sarà sottoposto all'approvazione del competente provveditorato OO.PP.

Con riferimento alle predette prescrizioni relative agli elaborati descrittivi e grafici da produrre, il C.N.R. si riserva la facoltà di ordinare al progettista incaricato integrazioni ovvero modifiche, ai sensi dell'art. 16, secondo comma della legge n. 109/1994.

Per lo svolgimento dell'incarico, che sarà regolato da specifico atto contrattuale, il progettista dovrà attenersi scrupolosamente alla normativa di legge e regolamentare, anche a livello locale, vigente in materia.

Gli interessati dovranno presentare:

- 1) domanda di partecipazione in carta legale debitamente sottoscritta;
- 2) dichiarazione attestante la propria iscrizione al rispettivo ordine professionale;
- 3) curriculum vitae professionale.

In caso di partecipazione di associazioni professionali, società di professionisti o raggruppamenti temporanei fra professionisti, il documento di cui al punto 1 deve essere sottoscritto dal legale rappresentante della società o dell'associazione, ovvero del raggruppamento temporaneo, mentre i documenti di cui ai punti 2 e 3 dovranno essere presentati da ciascun professionista (socio, associato o raggruppato) che concorrerà alla prestazione del servizio.

Il corrispettivo e le condizioni contrattuali dell'incarico saranno definite ai sensi della normativa vigente (legge n. 143/1949) al netto dello sconto forfetario del 20% ai sensi della legge n. 155/1989, in conformità allo schema di parcella predisposto dal C.N.R. e disponibile previa richiesta alla sezione gara - Rep. I/DAP, Fax n. 06-4993.3788.

Criterio di selezione: valutazione dei curriculum ex art. 17, comma 12 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, tenendo presenti, per ordine di importanza:

esperienze in ristrutturazioni funzionali quali quelle da progettare, con particolare riguardo alla progettazione di laboratori scientifici;

esperienze nella realizzazione di impiantistica speciale;
aver realizzato almeno una progettazione analoga per lo stesso importo;

fatturato medio dello studio/professionista negli ultimi 5 anni;
esperienza decennale da parte di almeno un componente nominativo dello studio o da parte del professionista.

Qualora nel curriculum sia indicata attività di partecipazione a progettazioni eseguite in collaborazione con altri professionisti, dovrà essere specificata la tipologia della partecipazione e la relativa quota.

La selezione sarà effettuata da un'apposita commissione nominata dall'ente.

Il C.N.R. si riserva la facoltà di affidare al soggetto professionale incaricato della progettazione anche l'incarico di direzione dei relativi lavori.

Il plico contenente i documenti succitati, pena l'esclusione, dovrà pervenire entro e non oltre la data del 17 novembre 1999, ore 13, al seguente indirizzo: C.N.R. - Dipartimento affari patrimoniali - Reparto primo, piazzale Aldo Moro n. 7 - 00185 Roma. Per la ricezione utile delle offerte, farà fede il timbro apposto dal settore accettazione, apertura e smistamento corrispondenza del C.N.R. Il tempestivo recapito resta ad esclusivo rischio del concorrente.

Sulla busta, oltre all'indicazione del mittente, si dovrà apporre sul frontespizio la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per l'affidamento di incarico professionale di progettazione Stazione di Radioastronomia C.N.R. di Noto (SR)».

Il presente bando non vincola l'amministrazione appaltante.

Per eventuali informazioni rivolgersi al seguente numero: 06-4993.3615, lunedì / venerdì 10 -13.

Il dirigente: dott. Alberto Bombonati.

S-23535 (A pagamento).

COMUNE DI PRIVERNO

(Provincia di Latina)

Piazza Giovanni XXIII

Telefono 0773/912235 - Fax 0773/903581

Avviso di gara per l'affidamento dei lavori del Parco Archeologico Privernum. Importo a base d'asta: L. 3.154.865.150, € 1.629.352. Iscrizione richiesta A.N.C. categoria G2, importo adeguato.

Il responsabile VI settore, viste le leggi 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e integrazioni, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavori pubblici non incompatibili con la citata legge n. 109/1994, rende noto che in esecuzione della deliberazione della giunta comunale n. 354 del 23 settembre 1999 esecutiva a norma di legge, è indetta una gara d'appalto per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori di seguito descritti:

1) l'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei lavori del Parco Archeologico Privernum;

2) l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del ribasso sull'elenco prezzi unitari posto a base di gara, come prescritto dall'art. 21 della legge n. 109/1994, ai sensi dell'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14;

3) il luogo di esecuzione dei lavori è ubicato in località Mezzagosto;

4) il tempo di esecuzione dei lavori è fissato in millequattrocentosessanta giorni naturali, successivi e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

5) l'offerta da presentare per l'affidamento dei lavori deve essere corredata da una cauzione pari al 2% dell'importo posto a base di gara, da prestare mediante fidejussione bancaria e assicurativa;

6) le opere del presente avviso di gara sono finanziate con fondi erogati dalla regione Lazio, ai sensi della legge regionale n. 64 del 1° marzo 1986;

7) i pagamenti verranno effettuati mediante acconti in corso d'opera dei lavori dell'importo minimo di L. 200.000.000 come da capitolato speciale di appalto, art. 66;

8) le imprese che parteciperanno alla gara avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 120 (centoventi) giorni dalla data della gara di appalto.

Le domande di partecipazione redatte in carta legale, nelle forme e con gli allegati indicati nel bando integrale affisso all'albo pretorio del comune, dovranno pervenire in apposito plico controfirmato dal legale rappresentante su tutti i lembi di chiusura e riportante all'esterno la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori del Parco Archeologico Privernum - importo a base d'asta L. 3.154.865.150», esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale indirizzata al comune di Priverno, piazza Giovanni XXIII, entro e non oltre le ore 14, del ventesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del bando di gara. Il presente avviso sarà pubblicato all'albo pretorio del comune, nella Gazzetta Ufficiale e per estratto su due quotidiani a tiratura nazionale.

Priverno, 7 ottobre 1999

Il responsabile del procedimento: arch. Antonio Renzi.

S-23563 (A pagamento).

AZIENDA POLICLINICO UMBERTO I Università degli studi di Roma «La Sapienza»

Avviso di gara

Si informa che all'albo ufficiale delle affissioni di questa azienda è affisso il bando relativo alla gara a procedura negoziata, da esperirsi con le modalità di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 per la fornitura di: materiale di consumo per stampanti, fotocopiatrici, macchine per scrivere, computer. Importo L. 80.000.000 + I.V.A. (€ 41.316,55).

Data ricezione offerte, entro le ore 12 del 28 ottobre 1999.

Le ditte interessate possono richiedere copia del capitolato speciale di gara al provveditorato Policlinico, tel. 0649970244, tel./fax 064451353.

L'amministratore straordinario:
dott. Riccardo Fatarella

S-23565 (A pagamento).

AZIENDA POLICLINICO UMBERTO I Università degli studi di Roma «La Sapienza»

Avviso di gara

Ai sensi dell'art. 6, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 si informa che è stato affisso all'albo ufficiale delle affissioni di questa azienda il bando relativo alla gara a procedura aperta per la fornitura di strumentario chirurgico con aggiudicazione ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni. Importo a base d'asta L. 152.424.300 + I.V.A. (€ 78.721).

Data ricezione offerte: entro le ore 12 dell'11 novembre 1999.

Le ditte interessate possono richiedere copia del capitolato speciale di gara al provveditorato Policlinico, tel. 0649970244, tel. e fax 064451353.

L'amministratore straordinario:
dott. Riccardo Fatarella

S-23567 (A pagamento).

COMUNE DI S. GIOVANNI IN PERSICETO (Provincia di Bologna)

Estratto dell'avviso di pubblico incanto per l'appalto del servizio tesoreria comunale per il periodo dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2002.

Il comune di San Giovanni in Persiceto ha indetto la gara per l'affidamento del servizio di tesoreria comunale per il triennio 2000/2002, a mezzo di pubblico incanto, con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994. Lo schema di convenzione per la gestione del servizio in oggetto ed il bando di gara integrale, contenente le modalità di prestazione dei documenti e lo schema di presentazione delle offerte, è consultabile e scaricabile dal sito internet del comune di San Giovanni in Persiceto: <http://www.comune.bologna.it/iperbole/comsgiop>.

Può altresì essere richiesto, anche via fax, al servizio ragioneria (tel. 051/68.12.735, fax 051/82.50.24), previo pagamento dei costi di copia. Scadenza bando: 13 novembre 1999.

Il dirigente del II settore: dott. Andrea Belletti.

B-903 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA Settore acquisti

Bando di gara

Oggetto: servizio di trasporto di generi alimentari e pasti caldi per la refezione scolastica. Biennio 2000/2001.

Ente aggiudicatore a cui inviare le richieste: Comune di Bologna, settore acquisti, U.O. acquisti, piazza Maggiore n. 6 - 40121 Bologna, fax 051/2033792, tel. 051/203281-203589.

Luogo: Bologna.

Importo complessivo presunto: L. 1.834.000.000, I.V.A. esclusa, € 947.181,95.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 15 marzo 1995, art. 6, comma 1.

Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Durata: n. due anni a decorrere dalla data di aggiudicazione fino al 31 dicembre 2001, rinnovabile per un massimo di due anni.

Scadenza domande di partecipazione: 9 novembre 1999, ore 12, in busta chiusa con indicato l'oggetto della gara.

Lingua: italiana.

Indirizzo internet: <http://www.comune.bologna.it/bologna/comune/appalti.htm>.

Inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea il 1° ottobre 1999.

La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'amministrazione comunale.

Finanziamento: fondi di parte corrente del bilancio comunale.

Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro il 24 novembre 1999. I concorrenti stranieri dovranno produrre la documentazione equivalente a quella richiesta per le imprese italiane, in base alla legislazione dello stato in cui hanno la loro sede. Le firme apposte sugli atti e documenti di autorità estera dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel paese d'origine (legge n. 15/1968).

3. Le imprese interessate, pena esclusione, dovranno presentare richiesta di partecipazione in carta legale, a firma del legale rappresentante, con allegati: per tutti i concorrenti:

1) autocertificazione o copia del certificato di iscrizione al registro delle imprese territorialmente competente, non antecedente a sei mesi dalla data di scadenza della domanda di partecipazione, da cui risulti: esercitata da almeno tre anni, l'attività analoga all'oggetto della gara; il numero di iscrizione al registro delle imprese con indicata l'attività e la data di inizio; generalità e qualifica delle persone aventi la legale rappresentanza dell'azienda;

2) autocertificazione del legale rappresentante, con copia di un suo documento di identità, attestante:

a) che l'impresa non si trova in nessuna delle situazioni di esclusione dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

b) il rispetto del contratto di lavoro nazionale e dei esistenti, degli integrativi aziendali; delle norme sulla sicurezza dei luoghi di lavoro, nonché di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci;

c) indicazioni delle eventuali sedi operative o filiali nella provincia di Bologna, relativi recapiti e anni di apertura, oppure impegno a stabilire un'adeguata sede operativa nella provincia di Bologna entro un mese dall'aggiudicazione;

d) dichiarazione di avere adottato il manuale di autocontrollo previsto dalla legge n. 155/1997.

Capacità finanziaria:

documentazione relativa alla capacità economica e finanziaria: decreto legislativo n. 358/1992, modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, art. 13, comma 1, lettera a): idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da almeno tre istituti di credito;

dichiarazione bancaria o assicurativa con indicata la disponibilità a rilasciare, in caso di aggiudicazione, fidejussione a prima richiesta per un valore pari al 20%, dell'importo contrattuale. Tale dichiarazione potrà essere rilasciata o da un solo istituto bancario o assicurativo, oppure, al fine del raggiungimento della quota richiesta del 20%, da massimo due istituti bancari o assicurativi;

in caso di riunioni temporanee di imprese, le referenze bancarie dovranno essere fornite da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento, mentre la dichiarazione bancaria o assicurativa a prestare fidejussione pari al 20% (da parte di massimo due istituti di credito o assicurativi), dovrà essere prodotta dalla sola capogruppo.

Lettera c): indicazione del fatturato globale realizzato dall'impresa negli ultimi tre esercizi;

indicazione del fatturato specifico degli ultimi tre esercizi per servizi analoghi a quelli in gara, di importo complessivo non inferiore a due volte l'importo presunto di gara;

in caso di raggruppamento il requisito del fatturato specifico dovrà essere posseduto per almeno il 60% dalla capogruppo e per almeno il 20% da ogni singola impresa associata;

4) capacità tecnica: documentazione relativa alla capacità tecnica: decreto legislativo n. 157/1995, art. 14, comma 1:

lettera a): elenco dei principali servizi prestati negli anni 1996/1997/1998, con l'indicazione degli importi, date e destinatari, pubblici o privati dei servizi stessi; per i servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici dovranno esservi dichiarazioni comprovanti la buona esecuzione dei servizi, l'assenza di risoluzioni anticipate di contratti per cause imputabili all'impresa, oppure autodichiarazione dell'impresa;

lettera e): descrizione delle attrezzature tecniche, degli automezzi, degli strumenti utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità; attestazione di conformità dei mezzi di trasporto alle normative vigenti in materia, con particolare riferimento a quelle regolanti la disciplina igienica per il trasporto di sostanze alimentari. Eventuali certificazioni di sistemi di qualità della serie UNI EN ISO 9000;

5) sono ammesse a presentare offerta: imprese temporaneamente riunite ai sensi della vigente normativa e dell'art. 6 del regolamento comunale dei contratti; per tutte le imprese e per i raggruppamenti: autodichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa, corredata di copia di un suo documento di identità, attestante l'insussistenza delle condizioni dell'art. 6, commi 4 e 5 del regolamento comunale dei contratti.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione, anche in caso di presentazione di una sola offerta valida e ritenuta congrua. La incompleta o parziale presentazione dei documenti, nei modi e nei termini indicati, comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara. Il bando di gara e copia dell'art. 6 del regolamento comunale dei contratti può essere richiesto a: Comune di Bologna, settore acquisti, U.O. acquisti, tel. 051/203281-203589, fax 051/203792.

Bologna, 1° ottobre 1999

Il direttore: dott.ssa Giglija Bitassi.

B-906 (A pagamento).

CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI ASTIGIANO

Asti, via Roero n. 68

Tel. 0141/35.54.08 - Fax 0141/35.38.49

Partita I.V.A. n. 00238630057

Avviso di gara per l'appalto del servizio di caricamento e trasporto R.S.U. - Pubblico incanto

1. Il Consorzio Smaltimento Rifiuti «Astigiano», con sede in Asti, via Roero n. 68, tel. 0141/35.54.08, fax 0141/35.38.49, indice una gara a procedura aperta - pubblico incanto - per l'appalto del servizio di caricamento e trasporto R.S.U., alla discarica ad interramento controllato A.M.I.A.T., di Torino, via Germagnano n. 50. Cat. del servizio: 2 - Numero di riferimento C.P.C. 712.

2. La gara sarà espletata con il metodo previsto dall'art. 6, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/1995 e aggiudicata, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/1995 secondo il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base d'asta, con conseguente esclusione di offerte in aumento, determinato mediante ribasso percentuale sulla cifra posta a base di gara pari a 18.000 Lit/T esclusa I.V.A. 10% (€ 9,30).

3. Il valore complessivo dell'appalto è pari a L. 1.044.000.000 (€ 539.181.002) oltre I.V.A. 10%.

4. Il periodo di durata dell'appalto è 1° marzo 2000 - 31 dicembre 2000.

5. Il servizio dovrà essere svolto tra la stazione di transfert in Asti, località Pomenzone e la discarica di A.M.I.A.T., di Torino, località Basse di Stura.

6. L'appalto è autofinanziato.

7. La ditta aggiudicataria dovrà effettuare il servizio secondo quanto indicato nel capitolato speciale di appalto che potrà essere ritirato presso gli Uffici del C.S.R.A., ovvero richiesto per iscritto, anche via fax, al numero sopra indicato, entro il 5 novembre 1999, ovvero consultando il seguente sito internet: www.provincia.asti.it/ventecsraindex.htm.

8. Non saranno ammesse varianti, né offerte parziali.

9. All'incanto saranno ammessi i legali rappresentanti delle imprese che avranno presentato offerta entro il termine di cui al successivo punto 10, nonché persone dotate di procura speciale risultante da scrittura privata recante espressa menzione della presente gara, di apposita delega scritta con firma autenticata da parte del legale rappresentante dell'impresa. La seduta di pubblico incanto avrà luogo in Asti, presso gli uffici del C.S.R.A. il giorno 30 novembre 1999 alle ore 11. L'asta avrà inizio nell'ora stabilita anche se nessuno dei concorrenti sarà presente nella sede della gara.

10. Le ditte che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire al protocollo del C.S.R.A., all'indirizzo di cui al punto 1, a mezzo posta tramite raccomandata espresso, a mani ovvero tramite corriere autorizzato, entro il 29 novembre 1999, apposito plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura. Pena l'esclusione dalla gara, sul predetto plico dovrà essere apposta la dicitura «Offerta per l'appalto del servizio di trasporto R.S.U., anno 2000» e l'indicazione della ragione sociale della ditta concorrente o il nome e cognome del titolare in caso di ditta individuale. Il C.S.R.A., si intende esonerato da ogni responsabilità per eventuali ritardi nel recapito delle offerte, anche nel caso di incuria degli addetti alla consegna, di scioperi o di altri impedimenti di forza maggiore. Non si procederà all'apertura di plichi che non siano debitamente chiusi o che siano pervenuti dopo il termine precedentemente indicato o in cui non sia indicata la ragione sociale della ditta concorrente o il nome e cognome del titolare, in caso di ditta individuale.

11. Il plico di cui al precedente punto dovrà contenere a pena di esclusione:

a) l'offerta economica stesa su carta legale o resa legale, redatta in lingua italiana; tale offerta dovrà indicare in lettere ed in cifre il ribasso percentuale proposto sull'importo a base d'asta. In caso di discordanza tra l'indicazione in lettere e quella in cifre sarà ritenuta valida quella più conveniente per l'Ente appaltante. L'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente o dal legale rappresentante dei consorzi costituiti ai sensi dell'art. 2606 del Codice civile; in caso di raggruppamenti temporanei di imprese non ancora costituiti, l'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese che intendono raggrupparsi e deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i., nonché l'indica-

zione dell'impresa mandataria e delle mandanti; nell'ipotesi di raggruppamenti costituiti anteriormente all'offerta, le offerte dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo. Tale offerta dovrà, pena l'esclusione dalla gara, essere chiusa in busta sigillata, controfirmata ai lembi di chiusura, recante la dicitura «offerta economica»;

b) dichiarazione sostitutive ai sensi della legge n. 15/1968 e s.m.i., sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta concorrente con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della medesima legge (trattandosi di dichiarazione che in alcuni punti si configura come dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà). Ai sensi dell'art. 3, comma 11, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998, è peraltro consentito, in luogo dell'autenticazione, la presentazione di fotocopia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, essendo, tale dichiarazione funzionalmente collegata alla partecipazione alla gara. In tale dichiarazione l'impresa dovrà attestare:

b.1) di essere consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26, legge n. 15/1968 in caso di dichiarazioni non veritiere o falsità di atti;

b.2) che l'impresa è iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., competente con le seguenti indicazioni:

natura giuridica;

denominazione;

sede legale;

generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale e partita I.V.A.;

b.3) il possesso dell'iscrizione all'albo nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti, di cui all'art. 30, decreto legislativo n. 22/1997 e s.m.i., cat. 1, classe b), ovvero il possesso dell'autorizzazione al trasporto di R.S.U., rilasciata dalla provincia ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 915/1982 nell'ipotesi di mancata attuazione del decreto legislativo n. 22/1997 e s.m.i., da parte della regione di appartenenza;

b.4) il possesso dell'autorizzazione al trasporto R.S.U., in conto terzi, nell'ipotesi di mancata attuazione del decreto legislativo n. 22/1997 e s.m.i., da parte della regione di appartenenza;

b.5) di aver preso conoscenza:

del capitolato speciale di appalto, accettandone integralmente e senza riserve le condizioni;

delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari, che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione del servizio; in particolare della stazione di transfert di Asti, località Pomenzone, del suo funzionamento e delle sue dotazioni tecniche.

b.6) l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi pubblici di cui al decreto legislativo n. 490/1994 nonché all'art. 11, decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.;

b.7) il fatturato globale dei servizi in misura non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta e pertanto non inferiore a L. 1.566.000.000 (€ 808.771,50); l'importo relativo ai servizi identici a quello oggetto della presente gara, realizzati nell'ultimo triennio, ex art. 13, comma 1, lettera c), decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i., pari almeno allo 0,40 dell'importo posto a base d'asta e pertanto pari a L. 417.600.000 (€ 215.672,40). In caso di R.T.I., il requisito di cui al presente punto deve essere posseduto in ragione almeno del 40% dalla impresa mandataria e del 20% dalle imprese mandanti.

Le dichiarazioni di cui ai punti b.6) e b.7) non sono richieste nel caso in cui il concorrente sia in possesso dell'iscrizione all'albo nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti di cui al punto b.3);

b.8) elenco dei principali servizi prestati durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario ex art. 14, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/1995;

b.9) che l'impresa, nel redigere l'offerta, ha tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché connessi alle condizioni di lavoro;

b.10) che l'impresa è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti nei confronti dell'I.N.P.S. e dell'I.N.A.I.L., e che il personale dipendente impiegato per l'esecuzione del servizio è tutto regolarmente assunto.

In luogo di tale dichiarazione unica, i concorrenti hanno evidentemente la facoltà di presentare separate dichiarazioni attestanti il possesso dei singoli requisiti, ovvero di produrre equivalente certificazione;

c) cauzione provvisoria pari al 2% dell'ammontare dell'appalto e pertanto pari a L. 20.880.000 (€ 10.783,62). Tale cauzione potrà essere costituita da assegno circolare non trasferibile intestato a Consorzio Smaltimento Rifiuti Astigiano. È altresì ammessa polizza fideiusoria bancaria o assicurativa la quale dovrà prevedere espressamente, pena l'esclusione dalla gara, oltre alla validità minima di centotanta giorni successivi alla seduta di gara, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, nonché la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta dell'ente aggiudicatario. Dovrà inoltre prevedere l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia prevista all'art. 8 del capitolato speciale d'appalto, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione provvisoria sarà restituita entro trenta giorni dalla stipulazione del contratto con la ditta aggiudicataria;

d) idonee referenze bancarie rilasciate in busta sigillata da almeno n. 2 istituti di credito ex art. 13, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.;

e) dichiarazione, debitamente datata e sottoscritta da parte del legale rappresentante dell'impresa, contenente l'indicazione dei servizi o delle parti del servizio che si intendono subappaltare o concedere in contumacia in caso di aggiudicazione del servizio; si precisa che tale dichiarazione costituisce condizione essenziale per consentire il successivo affidamento in subappalto ex art. 18, legge n. 55/1990 e s.m.i.;

f) descrizione degli automezzi, in numero minimo di dodici, che l'impresa intende utilizzare per l'esecuzione del servizio, utilizzando l'allegato prospetto; è essenziale che l'impresa riporti le targe degli automezzi proposti, che dovranno corrispondere a quelle degli automezzi autorizzati dai competenti organi.

La mancata presentazione anche di uno solo dei documenti precedentemente indicati comporterà l'automatica esclusione dalla gara, mentre irregolarità nella presentazione dell'offerta e dei documenti ad essa allegati potranno comportare l'esclusione dalla gara a giudizio insindacabile della commissione di gara. In ogni caso i requisiti di cui alle suddette dichiarazioni potranno essere sottoposti a verifica da parte del C.S.R.A.; nel caso in cui per la ditta aggiudicataria si dovesse accertare, successivamente all'aggiudicazione, il mancato possesso di uno dei suddetti requisiti, si procederà, previo annullamento dell'aggiudicazione, ad affidare l'appalto alla ditta immediatamente seguente nella graduatoria.

12. Il C.S.R.A., si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in caso di partecipazione all'incanto di un solo concorrente, qualora l'offerta sia conforme alle necessità dell'ente.

13. I concorrenti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo pari a centotanta giorni dalla presentazione dell'offerta stessa.

14. Alla presente gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/1995. L'impresa partecipante individualmente o che partecipi ad un raggruppamento temporaneo non può far parte di altri raggruppamenti pena l'esclusione dalla gara dell'impresa singola. In caso di raggruppamenti temporanei di imprese già formalmente costituito dovrà essere fornita dichiarazione, debitamente datata e sottoscritta da parte del legale rappresentante dell'impresa capogruppo, dalla quale risultino i nominativi delle imprese facenti parte del raggruppamento, comprese le eventuali "aggregare minori", con indicazione dei ruoli assunti dalle imprese medesime nel raggruppamento. A detta dichiarazione dovrà essere tassativamente allegato, in tal caso, nelle forme di legge, il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite, risultante da scrittura privata autenticata, nonché la procura, conferita nelle forme di legge, a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo.

15. L'aggiudicazione dichiarata in sede di gara è provvisoria: l'aggiudicazione definitiva resta subordinata all'esecutività del provvedimento di approvazione delle operazioni di gara da adottarsi da parte del consiglio di amministrazione del C.S.R.A. L'aggiudicazione definitiva della gara avverrà a condizione che la ditta migliore offerente, a richiesta del C.S.R.A., dimostri quanto dichiarato in sede di gara, presentando le relative dichiarazioni. Qualora dalla verifica effettuata in capo all'aggiudicatario risultasse una carenza di requisiti, fatto salvo l'incameramento della cauzione provvisoria e salvo il risarcimento di eventuali ulteriori danni, il C.S.R.A., si riserva di utilizzare la graduatoria economica fino all'accertamento del possesso dei requisiti minimi in capo al primo concorrente utile nella graduatoria stessa.

16. Ai sensi della legge n. 675/1996, si rende noto che i dati forniti dai concorrenti saranno raccolti presso il C.S.R.A., esclusivamente per la gestione delle procedure di gara e della successiva eventuale stipulazione e gestione del contratto. L'art. 13 della legge citata riconosce all'interessato il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché il diritto di rettificare, aggiornare, integrare i dati e quello di opporsi, per motivi legittimi al loro trattamento. Qualsiasi comunicazione a terzi o diffusione dei dati predetti potrà avvenire solo dietro consenso espresso dell'interessato.

17. Eventuali ulteriori informazioni sulla gara potranno essere richieste al C.S.R.A., tel. 0141/35.54.08, 0141/35.38.49.

18. Il presente bando è stato spedito alla G.U.C.E., in data 4 ottobre 1999.

19. Il presente bando è stato ricevuto dalla G.U.C.E., in data 4 ottobre 1999.

Il direttore C.S.R.A.: ing. Flaviano Fracaro.

S-23591 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE

Direzione beni e servizi

Servizio contratti appalti

Piazza Signoria - Palazzo Vecchio

Publicazione di aggiudicazione

(ai sensi dell'art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55)

Risultato licitazione privata - Recupero edificio immobile comunale via Pisana (I e II lotto); aggiudicata secondo modalità e procedure previste dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e legge n. 415/1998, col criterio del massimo ribasso sull'importo a base di gara di L. 2.089.435.610.

Alla licitazione privata sono state invitate le imprese:

1) A.C.R.R. S.r.l. - Roma; 2) Adelphi Costruzioni S.r.l. - Siracusa; 3) Arch. G. Berni & Figli S.p.a. - Firenze; 4) Baldassini e Tognozzi S.p.a. - Calenzano (FI); 5) Balsamo dot. ing. Luciano S.r.l. - Napoli; 6) C.E.A.C. S.r.l. - Napoli; 7) Calosi & Dell. Mastio S.r.l. - Firenze; 8) A.T.I. Capogruppo Capaldo Costruzioni Generali con Vesuviana Carpenteria S.n.c. - Napoli; 9) Co.Ap. Generali S.r.l. - Napoli; 10) Consorzio Cooperative Costruzioni - Modena; 11) Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Coop.ve di Prod. e Lavoro - Bologna; 12) Edilattellana S.c.a r.l. - Casagiove (CE); 13) Elettrobeton Sud S.p.a. - Roma; 14) Emma Ernesto - S. Cataldo (CL); 15) Emma Restauri S.a.s. - S. Cataldo (CL); 16) Emma Salvatore - S. Cataldo (CL); 17) Figli di A. Lorenzini S.p.a. - Firenze; 18) Fratelli Ragionieri S.r.l. - Firenze; 19) Giudici e Casali Costruzioni S.p.a. - Firenze; 20) Iapicca Costruzioni S.p.a. - Montefredane (AV); 21) A.T.I. Capogruppo Edile Santa Brigida S.a.s. con P.T. Color S.r.l. - S. Brigida (FI); 22) A.T.I. Capogruppo Interfin S.r.l. con Mariano Costruzioni Generali S.r.l. - Napoli; 23) Ires S.p.a. - Firenze; 24) Langella S.r.l. - Napoli; 25) Lattanzi S.r.l. - Roma; 26) M.B.F. Edilia S.p.a. - Arezzo; 27) Maior Costruzioni S.r.l. - S. Nicola La Strada (CB); 28) Monumenta S.r.l. - Prato; 29) A.T.I. Mugelli Costruzioni S.r.l. con Mugelli Carlo & Figlio S.r.l. - Firenze; 30) Pancani Cosimo S.p.a. - Signa (FI); 31) Picciolini Febo & C. S.n.c. - Siena; 32) R. & R. S.r.l. - Napoli; 33) Restauri Costruzioni Albanese S.r.l. - Palermo; 34) S.A.C.E.M. S.r.l. Pompei (NA); 35) S.A.C.E.D. S.r.l. - Napoli; 36) S.I.R.E. S.r.l. Firenze; 37) Siticon S.r.l. - Potenza; 38) So.Ge.Ca S.r.l. - Napoli.

Hanno partecipato le imprese: 1, 4, 6, 9, 11, 18, 19, 20, 24, 27, 28, 31 e 34.

È stata aggiudicata all'Impresa Baldassini - Tognozzi Costruzioni Generali S.p.a. con sede in Firenze - Lungarno Vespucci n. 8, con il ribasso del 15,76 %.

Firenze, Palazzo Vecchio, 1° ottobre 1999

Il dirigente: dott. D. Palladino.

F-985 (A pagamento).

CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI «ASTIGIANO»

Asti, via Roero n. 68

Avviso di gara per l'affidamento del servizio di raccolta differenziata Comuni Valle Belbo - Appalto concorso

1. Il Consorzio Smaltimento Rifiuti «Astigiano», C.S.R.A., con sede in Asti - 14100, via Roero n. 68, tel. 0141.35.54.08, fax 0141.35.38.49, indice appalto concorso per l'affidamento del servizio di raccolta differenziata, nonché per le forniture accessorie connesse al corretto svolgimento del servizio stesso, da effettuare sul territorio dei Comuni facenti parte dell'ex Consorzio Smaltimento R.S.U. Media Valle Belbo - d'ora in avanti indicati come «Comuni interessati» - per il periodo 1° gennaio 2000 - 31 dicembre 2002. Numero di riferimento C.P.C. 712

2. L'appalto concorso, indetto ai sensi dell'art. 91 regio decreto n. 827/1924, verrà aggiudicato con il metodo previsto dall'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti elementi: idoneità tecnica ed ambientale dei progetti: fino a 60 punti - prezzo: fino a 40 punti.

3. L'importo presunto a base di gara è pari a L. 350.000.000 (€ 180.759,91) oltre I.V.A. 10%.

4. L'appalto è regolato da apposito capitolato speciale d'appalto, che sarà fornito in allegato alla lettera di invito.

5. Le ditte che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire apposita istanza di partecipazione al protocollo del C.S.R.A., all'indirizzo di cui al punto 1 a mezzo posta tramite raccomandata espressa, a mani ovvero tramite corriere autorizzato, entro il termine tassativo del giorno 2 novembre 1999, sulla quale dovrà essere apposta la dicitura «Istanza di partecipazione alla gara per l'affidamento del servizio di raccolta differenziata» e l'indicazione della ragione sociale della ditta concorrente o il nome e cognome del titolare in caso di ditta individuale. Il C.S.R.A. si intende esonerato da ogni responsabilità per eventuali ritardi nel recapito delle offerte, anche nel caso di incuria degli addetti alla consegna, di scioperi o di altri impedimenti di forza maggiore. Non si procederà all'apertura di plichi che non siano debitamente chiusi o che siano pervenuti dopo il termine precedentemente indicato o sui quali non sia indicata la ragione sociale della ditta concorrente o il nome e cognome del titolare, in caso di ditta individuale.

6. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegate, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa offerente ovvero dai legali rappresentanti di tutte le imprese eventualmente raggruppate, attestanti:

a) iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. in uno dei registri professionali o commerciali, per l'attività oggetto del presente appalto;

b) il possesso dell'iscrizione all'Albo nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti, di cui all'art. 30 del decreto legislativo n. 22/97 e s.m.i., cat. 1, classe d) ovvero il possesso dell'autorizzazione al trasporto di R.S.U., rilasciata dalla Provincia ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 915/1982 nell'ipotesi di mancata attuazione del decreto legislativo n. 22/1997 e s.m.i. da parte della Regione di appartenenza;

c) il possesso dell'autorizzazione al trasporto R.S.U. in conto terzi, nell'ipotesi di mancata attuazione del decreto legislativo n. 22/1997 e s.m.i. da parte della Regione di appartenenza;

d) assenza di condizioni di incapacità a contrattare o cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

e) possesso di fatturato globale d'impresa pari a L. 700.000.000 (€ 361.519,82) realizzato nel 1996, 1997 e 1998 (nel caso di raggruppamento i requisiti finanziari devono essere posseduti nella misura del 40% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle imprese mandanti nella misura del 20%);

Le dichiarazioni di cui ai punti d) ed e) non sono richieste nel caso in cui il concorrente sia in possesso dell'iscrizione all'Albo nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti di cui al punto b.3).

f) l'importo globale dei servizi in misura non inferiore a L. 525.000.000 (€ 271.139,87), nonché l'importo dei servizi identici a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre esercizi, in misura non inferiore a L. 175.000.000 (€ 90.379,95). In caso di R.T.I. i

requisiti di cui al presente punto devono essere posseduti in ragione almeno del 40% dalla impresa mandataria e del 20% dalle imprese mandanti;

g) elenco dei principali servizi effettuati durante gli ultimi tre esercizi, con il rispettivo importo, data e destinatario ex art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.;

h) descrizione dell'attrezzatura tecnica utilizzata per lo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto.

Tali dichiarazioni devono essere accompagnate da fotocopia del documento di identità del legale rappresentante della ditta ai sensi della legge n. 15/1968 così come modificata dalla legge n. 127/1997 e s.m.i.

Dovranno altresì essere allegate idonee dichiarazioni bancarie (almeno due) ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

In caso di raggruppamenti di imprese costituiti anteriormente all'offerta, l'impresa mandataria dovrà produrre il mandato speciale con rappresentanza, risultante da scrittura privata autenticata, conferito al suo rappresentante legale.

Le dichiarazioni ed i documenti suddetti sono richiesti a pena di esclusione; è altresì motivo di esclusione, a discrezione dell'Ente aggiudicatore, la non corretta presentazione dei documenti con i criteri sopra citati; in ogni caso i requisiti di cui alle suddette dichiarazioni potranno essere sottoposti a verifica da parte del C.S.R.A.;

7. Il C.S.R.A. spedirà gli inviti entro 45 giorni dalla data di apertura dei suddetti plichi.

8. Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese singole, le imprese temporaneamente raggruppate ed i consorzi tra imprese. L'impresa partecipante individualmente o che partecipi ad un raggruppamento temporaneo non può far parte di altri raggruppamenti pena l'esclusione dalla gara.

9. Ai sensi della legge n. 675/1996, si rende noto che i dati forniti dai concorrenti saranno raccolti presso il C.S.R.A. esclusivamente per la gestione delle procedure di gara e della successiva eventuale stipulazione e gestione del contratto. L'art. 13 della legge citata riconosce all'interessato il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché il diritto di rettificare, aggiornare, integrare i dati e quello di opporsi, per motivi legittimi al loro trattamento. Qualsiasi comunicazione a terzi o diffusione dei dati predetti potrà avvenire solo dietro consenso espresso dell'interessato.

10. Eventuali ulteriori informazioni sulla gara potranno essere richieste al C.S.R.A. 0141.35.54.08, 0141.35.38.49.

11. Data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana: 6 ottobre 1999.

Il direttore: C.S.R.A.: ing. Flaviano Fracaro.

S-23592 (A pagamento).

AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI FIRENZE

Firenze, via Gramsci n. 36 - (tel. 055/22611)

Esito gara a licitazione privata

Si rende noto che in data 24 settembre 1999 è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee ed è altresì stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 41 del 13 ottobre 1999 l'esito della gara a licitazione privata per l'appalto della copertura assicurativa contro rischi diversi dell'Azienda, per il periodo 1° agosto 1999 - 31 dicembre 2002.

Ditta aggiudicataria: Società Reale Mutua di Assicurazioni, via Corte d'Appello n. 11 - Torino.

Il direttore in s.v. A.R.D.S.U. di Firenze:
rag. Roberto Papini

F-983 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO FIORENTINO
(Provincia di Firenze)

Sesto Fiorentino, via Barducci n. 2

Bando di gara a procedura aperta per l'affidamento del servizio di tesoreria del comune di Sesto Fiorentino (ai sensi dell'art. 23 lettera b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995).

1. Ente appaltante: Comune di Sesto Fiorentino, piazza V. Veneto n. 1 - 50019 Sesto Fiorentino (FI) - Tel. 39.055/4496268/230 - Fax 39.055/4496371.

2. Categoria di servizi: servizi finanziari categoria 6 lettera B - servizi bancari e finanziari n. ex 81.812 e 814.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Sesto Fiorentino.

4.a) Ammissione alla selezione: ai sensi dell'art. 50 del decreto legislativo n. 77 del 1995 sono ammessi, alla gara gli Istituti di Credito, in forma singola oppure in forma di raggruppamento temporaneo di impresa, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, autorizzati a svolgere l'attività ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1995.

4.b) Riferimenti legislativi: art. 50 primo comma del decreto legislativo n. 77 del 1995, art. 55 del Regolamento di contabilità del Comune di Sesto Fiorentino.

5. Facoltà di presentare offerte parziali: non sono ammesse offerte parziali.

6. Varianti: non sono ammesse varianti.

7. Durata del contratto: dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2004.

8.a) Denominazione e indirizzo al quale possono essere richiesti i documenti: Comune di Sesto Fiorentino - Servizio Economato, via Barducci n. 2 - Italia - 50019 Sesto Fiorentino;

8.b) termine ultimo per richiesta documenti: giorni sei prima della presentazione dell'istanza di partecipazione e dell'offerta economica;

8.c) costo della documentazione cartacea: nessuna spesa è posta a carico dell'Istituto di Credito per l'acquisizione della documentazione.

9.a) Persona autorizzata a presenziare all'apertura delle offerte: dott. Luca Eller, Vainicher dirigente settore finanze;

9.b) data, ora e luogo di apertura: la gara, sarà esposta il giorno 26 novembre 1999 alle ore 9,30 presso il Palazzo Comunale sala Pilade Biondi, offerte entro le ore 12 del 25 novembre 1999.

10. Cauzioni e altre garanzie: non sono richieste cauzioni.

11. Finanziamento e pagamento: le spese a carico del comune sono finanziate con il bilancio ordinario.

12. Forma giuridica del raggruppamento temporaneo di impresa: il raggruppamento dovrà conformarsi a quanto previsto dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

13. Condizioni minime di carattere tecnico e economico.

Le condizioni minime di partecipazione sono le seguenti:

autorizzazione a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, ai sensi del successivo art. 14;

che l'Istituto di Credito non si trovi nelle condizioni che determinino l'esclusione dalla gara di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995;

che nessuno dei soggetti dotati di potere di rappresentanza, si trova in alcuna delle condizioni che comportano la impossibilità di assunzione di appalti, come previsto dalla legge n. 575 del 31 maggio 1965 e successive modificazioni e integrazioni;

che l'Istituto di Credito abbia o costituisca, prima dell'inizio del servizio, almeno una, filiale, una agenzia, ovvero uno sportello operante sul territorio comunale;

che l'Istituto di Credito nell'ambito della filiale, agenzia o sportello, predisponga o disponga di un idoneo servizio da adibire a Tesoreria;

che il capitale sociale sottoscritto e versato al 31 dicembre 1998, più riserva meno eventuali perdite relative agli ultimi tre esercizi, (1996-1997-1998) non sia inferiore a L. 200 miliardi (€ 103.291.379,82);

che il tasso di redditività ROE negli anni 1996-1997-1998 non sia inferiore al 3%;

che abbia in gestione a livello nazionale, almeno cinque entità in regime di tesoreria unica alla data del 31 dicembre 1998.

14. Periodo di validità dell'offerta: giorni centottanta dalla data di presentazione dell'offerta.

15. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: i criteri per l'aggiudicazione dell'appalto ed i relativi punteggi sono indicati agli articoli 36 e 37 del capo 2 del capitolato speciale.

16. Altre informazioni: l'istanza di partecipazione e l'offerta economica devono essere predisposte con le modalità richiamate agli articoli 32, 33 e 39 del capo 2 capitolato speciale.

17. Data invio del bando: 29 settembre 1999.

18. Data ricevimento del bando Ufficio Pubblicazioni Comunità Europea: 29 settembre 1999.

Sesto Fiorentino, 29 settembre 1999

Il dirigente settore finanze:
dott. Luca Eller Vainicher

F-986 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA
«OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA»

Milano

1. Azienda Ospedaliera Niguarda Ca' Granda - piazza Ospedale Maggiore n. 3 - 20162 Milano - tel. 02/6444.1 - telefax 02/6420901.

2.a) Procedura aperta: art. 9 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

3.a) vedi punto 1;

b) fornitura di soluzione informatica per il rinnovo del sistema di gestione del dipartimento di patologia clinica, importo presunto L. 850.000.000 + I.V.A. pari a € 438.988,36.

c) per le quantità dei prodotti di cui sopra si rinvia al C.S.A.

d) lotto unico.

4. La fornitura dovrà avvenire secondo le modalità e i tempi stabiliti nel capitolato speciale.

5.a) U.O. approvvigionamenti e risorse logistico alberghiere - vedi punto 1, previa presentazione di ricevuta del versamento di cui al successivo punto 5.c);

b) capitolato speciale con norme di partecipazione ed allegati tecnici devono essere ritirati entro le ore 16 del 5 novembre 1999, non verranno accolte richieste dopo tale termine, richieste di informazioni dovranno essere inoltrate al responsabile del procedimento entro il 20 novembre 1999;

c) versamento di L. 100.000 da eseguire presso: «Banca Regionale Europea» sportello interno dell'A.O. Niguarda Cà Granda Milano c/c n. 957, ABI n. 6906, CAB n. 1600; qualsiasi sportello postale su c/c 13737200 intestato all'Azienda Ospedaliera Ospedale Niguarda Cà Granda Milano, indicando nella causale di versamento: «Soluzione informatica per il rinnovo del sistema di gestione del dipartimento di patologia Clinica».

6.a) Termine per la presentazione delle offerte: ore 16 del 3 dicembre 1999;

b) vedi punto 1 - Ufficio protocollo generale;

c) lingua: italiana.

7.a) Legali rappresentanti o loro delegati con procura;

b) apertura dei plichi presso l'Aula del servizio di radiodiagnostica Nord all'indirizzo di cui al punto 1 alle ore 9.30 del giorno 13 dicembre 1999. L'apertura delle offerte economiche avverrà in successiva seduta pubblica come previsto dalle norme di partecipazione.

8. Cauzione e garanzie: vedi capitolato speciale.

9. Pagamenti: vedi capitolato speciale.

10. Ammessa offerta anche in associazione di impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Requisiti minimi: vedi CSA.

12. Centottanta giorni dalla data di cui al punto 7.b).

13. Aggiudicazione: criterio art. 19 - 1° comma lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, anche in presenza di una sola offerta valida.

14. Divieto di varianti.

15. L'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di revocare e modificare, in tutto o in parte il capitolato speciale.

Responsabile procedimento rag. Sanseverino Vita - telefono 02/6444-3032 - fax 02/6444-2912.

16. Data di invio del bando: 30 settembre 1999.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea: 30 settembre 1999.

Il direttore amministrativo: dott. Enrico Tessera

Il direttore generale: dott. Pietro Caltagirone

M-7854 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

Settore servizi funebri

Milano, via Larga n. 12

È indetta pubblica gara, ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, mediante pubblico incanto ed in conformità all'apposito capitolato speciale d'appalto per la manutenzione ordinaria completa dell'impianto automatizzato per la gestione e la movimentazione delle salme ed interventi per opere a misura sugli impianti elettrici del civico obitorio di via Ponzio n. 1 per il periodo 1° gennaio 2000 - 31 dicembre 2002 per un importo di L. 991.840.990, I.V.A. esclusa pari ad € 512.243,12.

Categoria: 1, C.P.C. n. 8425.

Luogo: Città di Milano.

Finanziamento: mezzi propri di bilancio.

Possono presentare offerta anche imprese temporaneamente raggruppate. In tal caso le offerte dovranno essere sottoscritte da tutti i prestatori di servizi raggruppati. La formalizzazione notarile del raggruppamento deve comunque avvenire entro dieci giorni dall'aggiudicazione. Nell'offerta ciascuna impresa dovrà indicare la parte di servizi che intende effettuare.

Non è consentito, a pena l'esclusione, che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente un raggruppamento di imprese ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

Atti di gara: gli atti di gara sono costituiti:

A) dal capitolato speciale d'appalto;

B) dal presente bando di gara.

I documenti sono disponibili gratuitamente e possono essere ritirati non oltre il decimo giorno antecedente l'apertura delle offerte presso il settore servizi funebri, ufficio acquisizione beni e servizi, via Larga n. 12 - 20122 Milano, stanza n. 285. Per informazioni: tel. 02/8900659.

Presentazione offerte:

1) mediante recapito diretto, in busta chiusa regolarmente affrancata, durante l'ora antecedente l'apertura delle buste;

2) mediante invio in busta chiusa affidata al servizio postale. In tal caso, la busta dovrà pervenire entro e non oltre, pena l'esclusione dalla gara, le ore 16 del giorno lavorativo antecedente quello dell'apertura delle offerte.

Le offerte, redatte in lingua italiana su carta da bollo da L. 20.000, corredate dai documenti indicati al paragrafo «Documentazione» e dal deposito cauzionale provvisorio, dovranno essere recapitate, pena l'esclusione dalla gara, all'ufficio protocollo, via Larga n. 12, secondo piano, stanza n. 288.

L'apertura delle offerte avverrà in forma pubblica il giorno 2 dicembre 1999 alle ore 10, presso il settore servizi funebri, via Larga n. 12 - 20122 Milano, stanza n. 239, secondo piano.

Sulla busta intestata alla ditta offerente dovrà risultare chiaramente la scritta: «Offerta per la manutenzione ordinaria completa dell'impianto automatizzato per la gestione e la movimentazione delle salme ed interventi per opere a misura sugli impianti elettrici del civico obitorio di via Ponzio n. 1 per il periodo 1° gennaio 2000 - 31 dicembre 2002». L'offerta non deve contenere alcuna condizione concernente modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità dell'offerta od

altri elementi in contrasto con le norme degli atti di gara. L'offerta deve essere firmata dal titolare dell'impresa, se trattasi di impresa individuale o dal legale rappresentante, se trattasi di società. L'offerta deve essere contenuta in busta chiusa, sigillata ed affrancata. I sigilli sulla busta contenente l'offerta possono consistere sia in impronte impresse su materiale plastico, come cerallacca riscaldata, sia in una striscia di carta incollata con firme o timbri sui lembi di chiusura.

Non sono ammesse offerte fatte per telegramma o per telex.

Nell'offerta, che è segreta, devono essere indicati a pena di esclusione:

A) la ragione sociale del prestatore di servizio, la sua sede, il codice fiscale e la partita I.V.A.;

B) la dichiarazione di aver preso visione degli atti di gara e di accettare tutte le condizioni;

C) attestazione rilasciata dall'ufficio tecnico impianti tecnologici da cui risulti che la ditta ha preso visione dei luoghi oggetto del servizio;

D) dichiarazione che nella redazione dell'offerta si è tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori nonché alle condizioni del lavoro;

E) il ribasso percentuale unico di gara sull'importo a base d'asta, forfettario ed onnicomprensivo, che dovrà essere indicato oltre che in cifre anche in lettere. I corrispettivi derivanti dalla percentuale di ribasso offerta, dovranno rimanere costanti per tutto il periodo dell'appalto.

Documentazione: le imprese interessate dovranno produrre contestualmente all'offerta, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

A) autocertificazione, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 e successive modificazioni, redatta secondo i modelli prestampati, relativa a: iscrizione alla Camera di commercio, industria ed artigianato, ovvero all'albo professionale della provincia in cui il prestatore di servizi ha sede, o ad analogo registro dello Stato aderente all'Unione Europea; aver espletato nell'ultimo triennio almeno un servizio analogo per natura, di valore non inferiore a L. 330.000.000 (€ 170.430,77);

l'ammontare del volume d'affari medio annuo conseguito negli esercizi 1996, 1997 e 1998 pari a L. 330.000.000 (€ 170.430,77);

l'insussistenza delle cause di esclusione di cui alle lettere a), b), c), d), e) e f), dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o a quella del Paese di residenza;

di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o a quella del Paese di residenza;

l'assunzione dell'obbligo, in caso di aggiudicazione e sotto pena di risoluzione del contratto:

di espletare il servizio a mezzo di dipendenti regolarmente assunti a norma di legge;

di aprire le posizioni contributive presso le sedi degli enti territoriali competenti, in relazione all'ubicazione dell'unità produttiva;

di presentare, su richiesta dell'amministrazione appaltante, in qualsiasi momento del periodo contrattuale, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corrispondenza dei salari, nonché dei versamenti contributivi;

B) dichiarazione di istituto bancario, operante negli Stati membri dell'Unione Europea che attesti l'idoneità finanziaria ed economica del prestatore di servizi. Tale attestazione, dovrà fare chiaro riferimento all'oggetto della gara;

C) in alternativa all'autocertificazione relativa al servizio prestato nell'ultimo triennio, e all'ammontare del volume d'affari, è consentito produrre l'impegno rilasciato e sottoscritto da enti, istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni, a prestare, in caso di aggiudicazione, una fidejussione, esecutibile a prima richiesta, pari al 20% dell'importo di gara, di durata pari almeno a quella del servizio e comunque prorogabile fino all'esatto adempimento dell'appalto. I documenti contrassegnati alle lettere A) e B) in caso di raggruppamento, dovranno essere presentati a pena d'esclusione, da tutte le associate. In particolare, ciascuna di esse dovrà autocertificare le referenze in misura percentuale almeno pari alla parte di servizio che intende effettuare ed un volume d'affari secondo il seguente riparto proporzionale: almeno il 60% dovrà essere posseduto dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato.

Deposito cauzionale: per poter partecipare alla gara, ogni prestatore di servizi deve previamente costituire un deposito cauzionale provvisorio di L. 33.062.000 pari ad € 17.075,09, che può essere costituito secondo le seguenti modalità: in valuta legale; ovvero in obbligazioni emesse dal comune ed assistite da garanzia comunale; mediante fidejussione bancaria o assicurativa con validità minima di novanta giorni rilasciate da enti, istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni e decorrenza dal giorno di apertura delle offerte. Inoltre, i suddetti documenti dovranno essere corredati di autentica notarile circa l'identità, la qualifica ed i poteri dei firmatari il titolo di garanzia.

La riceverta del deposito cauzionale provvisorio ovvero la fidejussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere presentata contemporaneamente all'offerta, in busta separata recante l'indicazione «Contiene deposito cauzionale».

L'offerta non sarà ritenuta valida in caso di intempestiva costituzione del deposito cauzionale provvisorio, il cui documento rappresentativo deve comunque essere acquisito agli atti di gara prima di dar corso alla lettura delle offerte.

Aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 del 17 marzo 1995, a favore del prezzo più basso.

All'aggiudicazione si potrà addivenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide. Non sono ammesse offerte in aumento. Qualora l'offerta contenga una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse, la stessa sarà dichiarata anomala. In tal caso l'amministrazione, prima di escluderla, chiederà per iscritto le precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta ritenuti pertinenti e li verificherà, tenendo conto di tutte le spiegazioni. Qualora tali spiegazioni non pervenissero entro i termini fissati ovvero non fossero ritenute esaurienti, l'amministrazione provvederà all'esclusione dell'offerta dichiarata anomala con atto motivato. Non sono ammesse le offerte in aumento. Nel caso che due o più ditte presentino offerte con il medesimo dato economico si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del regio decreto 25 maggio 1924, n. 827.

L'offerta si intenderà impegnativa per sessanta giorni consecutivi dalla data di espletamento della gara. L'impresa aggiudicataria dovrà presentare, entro il termine tassativo di dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, pena l'annullamento dell'aggiudicazione stessa, l'eventuale fidejussione di cui al punto C) del paragrafo «documentazione», nonché l'ulteriore documentazione richiesta. L'amministrazione si riserva di sottoporre il prezzo contrattuale a verifica ai sensi dell'art. 44, quarto e sesto comma della legge n. 724/1994. Ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 è ammesso il subappalto. In tal caso la ditta concorrente che intende avvalersene, deve, contestualmente all'offerta, indicare la parte di servizio che intende eventualmente subappaltare. A norma dell'art. 8, del capitolato generale per gli appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del comune di Milano, verranno addebitate all'aggiudicatario le spese inerenti e conseguenti alla gara e segnatamente quelle per le pubblicazioni del bando nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Bollettino Ufficiale della regione Lombardia e dell'estratto del bando stesso su due quotidiani a diffusione nazionale ed ammontanti a circa L. 20.000.000, pari ad € 10.329,14.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, nonché acquisire copia del modello prestampato per la prevista autocertificazione, rivolgersi al settore servizi funebri, ufficio acquisizioni beni e servizi, via Larga n. 12 - 20122 Milano, tel. 02/8900659.

Per prendere visione dei luoghi necessari contattare il funzionario tecnico interessato, settore impianti tecnologici, tel. 02/39236346.

Responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il dott. Castellini Roberto (tel. 02/62083898-62083962).

Il presente avviso è stato inviato in data 1° ottobre 1999 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee per la sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea e ricevuta in data 1° ottobre 1999.

In atti municipali P.G. n. 210261.400/1086/1999.

Milano, 1° ottobre 1999

Il direttore del settore: ing. Luigi Vignani.

M-7858 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Demanio e Patrimonio

Milano, via Rastrelli n. 7

Tel. 02/62083231-62085282 - Fax 02/72003655

Bando di gara mediante licitazione privata

È indetta pubblica gara a norma dell'art. 89 del regio decreto n. 827/1924, mediante licitazione privata - procedura ristretta per:

Manutenzione ordinaria e controllo del funzionamento delle cabine elettriche di trasformazione, dei gruppi elettrogeni, dei gruppi soccorritori e delle batterie di accumulatori installati in vari edifici comunali per il periodo: 01 gennaio 2000 - 31 dicembre 2000.

Appalto n. 8/99.

Importo a base di appalto: L. 178.341.600.

Tempo di esecuzione: trecentosessantacinque giorni n.c.

Finanziamento: mezzi propri del bilancio comunale.

I pagamenti, i ritardi, le penalità, le tecniche e tutte le previsioni contrattuali sono disciplinate dall'apposito capitolato speciale d'appalto.

Possono presentare domanda di partecipazione ed offerta anche imprese temporaneamente raggruppate; la domanda e l'offerta medesime devono essere sottoscritte da tutti i prestatori di servizi raggruppati, la formalizzazione notarile del raggruppamento deve comunque avvenire entro dieci giorni dall'aggiudicazione.

Ciascuna impresa dovrà specificare la parte di servizi che intende effettuare.

I soggetti, che in qualsiasi forma, singola, associata o consortile, presentano domanda di partecipazione alla gara oggetto del presente bando, non possono presentare altre domande di partecipazione alla gara stessa, né singolarmente, né in associazione o consorzio con altri.

La violazione di questa prescrizione comporta l'immediata esclusione dalla gara dei soggetti stessi nonché di quelli con esso associati o consorziati.

Le domande di partecipazione, in carta da bollo da L. 20.000, con l'indicazione del numero di codice fiscale e del numero di partita I.V.A., dovranno pervenire entro e non oltre le ore 16, del giorno 8 novembre 1999 presso il comune di Milano - Settore demanio e patrimonio - Sezione manutenzioni - Ufficio protocollo - Via Rastrelli, 7 - IV piano st. 442/C - Cap. 20122 Milano.

Le domande fatte mediante telex, telegramma o telecopia, devono essere confermate con lettera corredata di tutti i documenti richiesti e spedita entro il giorno di scadenza di ricezione delle domande di partecipazione.

La lettera deve pervenire all'ufficio sopraindicato non oltre cinque giorni dalla scadenza suddetta.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta «Domanda di partecipazione», l'oggetto ed il numero di riferimento della gara.

Le domande devono essere redatte in lingua italiana.

L'amministrazione committente spedisce l'invito a presentare le offerte entro il giorno 15 novembre 1999.

Le imprese devono comprovare, a pena di esclusione, contestualmente alla domanda di partecipazione, il possesso dei requisiti tecnico-economici sottoindicati, secondo le seguenti modalità:

A) autocertificazione del rappresentante legale dell'impresa con fotocopia del documento di identità, ai sensi degli artt. 2 e 4 legge n. 15/1968 e succ. mod., che potrà essere redatta secondo il modello prestampato, relativa:

all'iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato ovvero all'albo professionale della provincia in cui il prestatore di servizi ha sede, o ad analogo registro dello Stato aderente alla Unione Europea, con la precisazione che l'attività sociale ricomprende il servizio oggetto della gara;

all'espletamento di almeno due servizi ciascuno di valore pari o superiore all'importo di L. 178.341.600, prestati nell'ultimo triennio, analoghi per oggetto, durata e valore economico, con rispettivo importo, data e destinatario pubblico o privato dei servizi stessi.

Il numero minimo di due servizi, si intende riferito cumulativamente o alternativamente a quelli pubblici e privati;

l'ammontare del volume d'affari annuo medio almeno pari all'importo di L. 178.341.600, relativo all'ultimo triennio;

l'insussistenza delle cause di esclusione di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 e richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

B) dichiarazione di istituto bancario, operante negli stati membri della Unione europea, che attesti l'idoneità finanziaria ed economica del prestatore di servizi. Tale attestazione, dovrà fare chiaro riferimento all'oggetto della gara;

C) in alternativa all'autocertificazione relativa all'elenco dei servizi prestati nell'ultimo triennio, sia presso enti pubblici che privati e all'ammontare del volume di affari, è consentito produrre l'impegno rilasciato e sottoscritto da tutti, istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni, a prestare, in caso di aggiudicazione, una fidejussione, escutibile a prima richiesta, pari al 20% dell'importo di gara, di durata pari almeno a quella del servizio e comunque prorogabile fino all'esatto adempimento dell'appalto;

D) dichiarazione in carta semplice con firma autenticata (art. 20 legge n. 15/1968) del prestatore di servizi, contenente l'assunzione dell'obbligo, in caso di aggiudicazione e sotto pena di risoluzione del contratto:

di espletare il servizio a mezzo di dipendenti regolarmente assunti a norma di legge;

di aprire le posizioni contributive presso le sedi degli enti competenti, in relazione all'ubicazione dell'unità produttiva;

di presentare su richiesta dell'amministrazione appaltante, in qualsiasi momento del periodo contrattuale, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari, nonché dei versamenti contributivi.

I documenti contrassegnati alle suddette lettere A), B) e D), in caso di raggruppamento, dovranno essere presentati, a pena di esclusione, da tutte le associate.

In particolare, ciascuna di esse dovrà indicare e comprovare referenze in misura percentuale almeno pari alla parte di servizio che effettuerà ed un volume d'affari secondo il seguente riparto proporzionale. Almeno per il 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato.

La gara verrà espletata mediante licitazione privata unicamente al prezzo più basso, con offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta, ai sensi degli artt. 89 e 73 lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e dell'art. 6 del regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Milano.

Ai sensi del vigente regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Milano, per pervenire all'aggiudicazione è necessario che risultino valide almeno due offerte.

L'amministrazione si riserva di accertare i requisiti dichiarati dall'aggiudicatario.

In caso di esito negativo, si riserva altresì azione risarcitoria del danno, pari alla differenza di offerta rispetto al secondo in graduatoria, o eventualmente ai successivi.

Verranno considerate anomale le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

In tal caso l'amministrazione, prima di escluderle, chiederà per iscritto, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e del regolamento per la disciplina dei contatti del comune di Milano, le precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta ritenuti pertinenti e li verificherà tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute.

Qualora tali spiegazioni non pervenissero entro i termini fissati ovvero non fossero ritenute esaurienti, l'amministrazione provvederà all'esclusione dell'offerta dichiarata anomala con atto motivato.

In caso contrario si procederà all'aggiudicazione.

Non sono ammesse le offerte in aumento.

Nel caso che in una gara due o più ditte presentino offerte con il medesimo dato economico, si procederà all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Il concorrente è vincolato alla propria offerta per giorni consecutivi novanta.

I prezzi contrattuali non sono sottoposti a revisione.

L'amministrazione si riserva di sottoporre i medesimi a verifica ai sensi dell'art. 44, commi 4 e 6, della legge n. 724/1994. Il servizio dovrà essere sottoposto alla revisione del corrispettivo entro il mese successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* degli elenchi dei prezzi di cui al citato comma 6, sempre che tale pubblicazione avvenga entro la durata del contratto.

Qualora il prezzo pattuito si discosti per eccesso, da quello indicato ai sensi del succitato comma 6, il prezzo del contratto sarà soggetto a revisione.

Ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 è ammesso il subappalto. In tal caso la ditta concorrente che intende avvalersene, deve contestualmente alla offerta, indicare la parte del servizio che intende eventualmente subappaltare.

Nel caso in cui l'aggiudicatario ricorra al subappalto ed abbia ottenuto l'autorizzazione, lo stesso dovrà trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dalla data di effettuazione di ciascun pagamento a favore del subappaltatore, copia delle fatture quietanzate dai destinatari dei pagamenti stessi.

Per partecipare alla gara, ciascun invitato deve previamente costituire il deposito cauzionale provvisorio pari ad 1/30 (un trentesimo) dell'importo a base di appalto, secondo le seguenti modalità: in valuta legale, in titoli dello stato o titoli garantiti dallo Stato, ovvero in obbligazioni emesse dal comune ed assistite da garanzia comunale, mediante fidejussioni bancarie o assicurative.

Qualora il deposito venga costituito mediante fidejussione assicurativa o bancaria, la stessa dovrà avere validità minima di novanta giorni decorrenti dal giorno della gara.

Ai sensi dell'art. 8 del capitolato generale per le opere e le somministrazioni da eseguirsi per conto del comune di Milano, verranno addebitate al prestatore del servizio aggiudicatario le spese di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e degli avvisi di gara sui quotidiani.

È possibile prendere visione del bando integrale e degli atti di appalto nonché acquisire copia del modello prestampato necessario per la prevista autocertificazione, presso la sezione manutenzioni del settore demanio e patrimonio - Via Rastrelli, 7 - Milano, IV piano, stanza 470.

Eventuali richieste di chiarimenti devono pervenire, solo a mezzo telefax (n. 02/72003655), al responsabile del procedimento e le risposte saranno inviate con lo stesso mezzo.

Responsabile del procedimento amministrativo relativo al presente bando è la dott.ssa Consiglia Sadile.

Milano, 4 ottobre 1999

Il direttore: dott. Giuseppe Salvato.

M-7889 (A pagamento).

A.M.S.A.
Azienda Milanese Servizi Ambientali
Milano, via Olgettina n. 25

Bando di gara

1. Ente appaltante: AMSA - Via Olgettina, 25 - 20132 Milano - Tel. 02/27298.492 - Telefax 02/27298.354.

2. Licitazione privata n. 83/1999, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, con il procedimento di cui agli artt. 73, lett. c) e 89, lett. b) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, con procedura accelerata ex art. 10, comma 8, decreto legislativo citato, periodo: dall'aggiudicazione al 31 ottobre 2000, per l'affidamento del servizio di prelievo, trasporto e smaltimento dei rifiuti indifferenziati prodotti presso l'Orto-mercato di Milano con la dicitura imballaggi misti (C.E.R. 150106).

Quantitativo presunto: t. 14.000.

Prezzo base gara: L./kg 190 (€ 0,098) I.V.A. esclusa ed Ecotassa compresa.

3. Luogo di effettuazione servizio: Milano.

4. L'appalto è regolato dal presente bando, dal capitolato speciale d'appalto e dalla lettera invito; il presente bando ed il capitolato sono ritrabili presso il servizio approvigionamenti dell'AMSA - Tel. 02/27298.492 - Telefax 02/27298.354 (da lunedì a venerdì h. 8,30/13,00 - 14,00/16,30, sabato escluso).

5. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, su carta da bollo da L. 20.000, sottoscritta dal legale rappresentante, completa di denominazione dell'impresa, indirizzo, n. telefonico/telefax, dovrà per-

venire all'AMSA - Ufficio protocollo - Via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, entro e non oltre le ore 12 del 26 ottobre 1999 in busta chiusa, riportante sul frontespizio: denominazione dell'impresa, n. telefonico/telex, L.P. 83/1999 e oggetto della gara.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da:

a) una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante:

1) di non trovarsi in condizioni ex art. 11, decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

2) numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di stato aderente all'U.E.;

3) elenco clienti e rispettivo importo dei servizi, analoghi a quello oggetto della gara, effettuati in ciascuno degli ultimi tre esercizi sia per enti pubblici che privati.

La dichiarazione di cui sopra non sarà soggetta ad autenticazione, purché presentata unitamente a copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore, conformemente al disposto dell'art. 2, comma 11, legge 15 maggio 1997 n. 127 come modificato dalla legge 16 giugno 1998 n. 191;

b) idonea referenza bancaria attestante la capacità finanziaria/economica dell'impresa;

c) documentazione autorizzativa di cui all'art. 5 del capitolato speciale d'appalto.

6. Sono ammessi a partecipare alla gara i raggruppamenti d'impresе, ex art. 11, decreto legislativo n. 157/1995.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti da AMSA entro il 28 ottobre 1999.

La domanda di partecipazione non vincolerà in alcun modo AMSA. L'aggiudicazione avverrà, ex art. 23, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/1995, secondo i criteri di cui all'art. 6 del capitolato.

8. AMSA potrà addvenire all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. AMSA si riserva comunque la facoltà di non procedere all'aggiudicazione senza nulla riconoscere alle imprese partecipanti.

9. Responsabile del procedimento: dott. Arcangelo Plumari.

10. Il testo integrale del bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 5 ottobre 1999.

Il direttore generale: dott. Carlo Petra.

M-7890 (A pagamento).

A.M.S.A.

Azienda Milanese Servizi Ambientali

Milano, via Olgettina n. 25

Bando di gara

1. Ente appaltante: AMSA - Via Olgettina, 25 - 20132 Milano - Tel. 02/27298.492 - Telefax 02/27298.354-465.

2. Licitazione privata n. 82/1999, ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, con procedura accelerata ex art. 6, comma 8, decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402, per la locazione, collocamento sul territorio e manutenzione di 600 campane per la raccolta della carta e 600 campane per la raccolta del vetro per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data di aggiudicazione. Canone annuo di locazione per singola campana: L. 500.000 (€ 258,23) I.V.A. esclusa.

3. Luogo di effettuazione dell'appalto: Milano.

4. L'appalto è regolato dal capitolato speciale d'appalto, dalla lettera invito e restanti allegati; il presente bando ed il capitolato sono ritirabili presso il servizio approvvigionamenti dell'AMSA - Via Olgettina, 25 - 20132 Milano - Tel. 02/27298.492 - Telefax 02/27298.354 (dal lunedì al venerdì ore 8.30/13.00 - 14.00/16.30, sabato escluso).

Nessun rimborso o compenso spetterà ai concorrenti per le eventuali spese sostenute in dipendenza della partecipazione all'appalto, incluse quelle per eventuali prove dimostrative.

5. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta da bollo da L. 20.000, sottoscritta dal legale rappresentante, completa di denominazione dell'impresa, indirizzo, n. telefonico/telex, dovrà per-

venire all'AMSA - Ufficio protocollo - Via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, entro e non oltre le ore 12 del 26 ottobre 1999, in busta chiusa, riportante sul frontespizio: denominazione dell'impresa, n. telefonico/telex, L.P. n. 82/1999 e oggetto.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da:

a) una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante:

1) di non trovarsi nelle condizioni ex art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dall'art. 9, decreto legislativo n. 402/1998;

2) numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di stato aderente all'U.E.;

3) elenco clienti e importo delle forniture di campane di tipologia analoga a quella oggetto della gara, effettuate in ciascuno degli ultimi tre esercizi (a partire dal 1996) indicando tipologia delle campane, nome e sede del committente, data di fornitura, nonché eventuale elenco clienti e importo dei contratti analoghi a quello oggetto della gara indicando: natura della prestazione e descrizione sintetica, relativo importo, sede e nominativo del committente, data del contratto;

4) elenco attrezzatura della quale la società dispone per l'esecuzione dell'appalto;

5) elenco organico del quale la società dispone per l'esecuzione dell'appalto;

6) fatturato relativo agli ultimi tre anni (a partire dal 1996) distinto per anno.

La dichiarazione di cui sopra non sarà soggetta ad autenticazione, purché presentata unitamente a copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore, conformemente al disposto dell'art. 2, comma 11, legge 15 maggio 1997 n. 127 come modificato dalla legge 16 giugno 1998 n. 191;

b) idonea dichiarazione bancaria in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

c) copia dell'iscrizione all'albo nazionale delle imprese esercenti servizi di trasporto e smaltimento in base al decreto legislativo n. 22 del 5 febbraio 1997 per il trasporto dei rifiuti speciali riferita all'auto-mezzo che effettuerà il servizio di lavaggio.

6. Nel caso di raggruppamenti d'impresе, ai sensi della vigente normativa, le referenze di cui alla lettera a), punti 3, 4, 5, 6 e lett. c), saranno valutate complessivamente con riferimento al raggruppamento.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti dall'AMSA entro il 2 novembre 1999.

8. L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del prezzo più basso, ex art. 16, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 402/1998, con esclusione di offerte in aumento. AMSA potrà addvenire all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. AMSA si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione senza nulla riconoscere alle imprese partecipanti. Non sono ammesse offerte parziali e/o condizionate.

Responsabile del procedimento: geom. Edo Barzotti.

9. Il testo integrale del bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea in data 5 ottobre 1999.

Il direttore generale: dott. Carlo Petra.

M-7891 (A pagamento).

COMUNE DI LISCATE

Liscate (Milano), largo Europa n. 2

Estratto del bando di gara mediante asta pubblica per la gestione del servizio di tesoreria

Il comune di Liscate, largo Europa n. 2 - Liscate (Milano) - telefono 02/950515.1 e telex n. 02/05350200 - indice un'asta pubblica, secondo il criterio dell'offerta economica più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, per la gestione del servizio di tesoreria e cassa nonché di ogni altro servizio bancario ad esso occorrente per il periodo: 1° gennaio 2000/31 dicembre 2004. Numero di riferimento CPC: ex 81 812,814.

Tale servizio dovrà essere gestito entro il territorio comunale di Liscate.

La disciplina del servizio è contenuta nelle norme del c.s.a. approvato con apposito atto esecutivo ai sensi di legge e nelle vigenti disposizioni di legge in materia.

Non è concessa alcuna facoltà di presentare offerte per una parte dei servizi richiesti.

Possono partecipare alla gara esclusivamente i soggetti autorizzati a svolgere tale attività per i comuni non capoluoghi di provincia secondo la disciplina stabilita dall'art. 50 e seguenti del decreto legislativo n. 77/1995 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana e presentate, secondo le modalità stabilite, all'Ufficio protocollo del comune di Liscate entro le ore 12,30 del giorno 9 dicembre 1999.

Data d'invio all'Ufficio pubblicazione CEE: 30 settembre 1999.

Il c.s.a. e il bando di gara potranno essere richiesti in copia all'Ufficio economato sito nella sede municipale di Liscate.

Le operazioni di gara avranno luogo presso la sede comunale del Comune di Liscate alle ore 10,30 del giorno 10 dicembre 1999, la seduta è pubblica.

Liscate, 30 settembre 1999

Il responsabile: rag. Brambilla Patrizia.

M-7897 (A pagamento).

COMUNE DI CROTONE

Piazza della Resistenza

Telefono 0962/921111 - Fax 0962/901457

Bando di gara mediante pubblico incanto

Per lavori costruzione Palazzetto dello Sport in località Pignera

In esecuzione della deliberazione della giunta comunale n. 425 del 31 agosto 1999, si informa che il giorno 9 novembre 1999, alle ore 11, è indetta presso questo comune un'asta pubblica per l'appalto dei lavori su indicati, da effettuarsi, ai sensi di quanto previsto dall'art. 21, comma 1, lettera b) della legge 11 febbraio 1994 n. 109, per come modificata dalla legge del 18 novembre 1998, n. 415, con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara, con applicazione della procedura di esclusione automatica delle offerte anomale così come prescritto dall'art. 21, comma 1-bis della citata legge.

Tale procedura d'esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risultasse inferiore a cinque.

L'importo dei lavori a base d'asta (soggetti a ribasso) ammonta a L. 4.005.042.503, (€ 2.068.431,83) oltre I.V.A.

Gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ammontano a L. 266.092.297, (€ 137.425,20) oltre I.V.A.

L'affidamento dei lavori avrà luogo «chiavi in mano», con prezzo unico a corpo ai sensi ed in conformità di quanto specificato dall'art. 326, comma 2, della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F.

Saranno ammesse solo offerte in ribasso mentre saranno escluse le offerte in aumento o alla pari.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

La categoria d'iscrizione all'A.N.C. è la G1.

Luogo esecuzione lavori: località Pignera - Crotone.

Termine ultimazione lavori: giorni cinquecentoquindici successivi, naturali e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Il pagamento avverrà per come espressamente descritto dall'art. 16-bis del capitolato speciale d'appalto.

Potranno presentare offerta soggetti non iscritti all'A.N.C. aventi sede in uno Stato UE, risultanti iscritti in albi o liste ufficiali del paese di appartenenza per categoria e classifica.

Il C.S.A. ed i documenti complementari circa la esecuzione delle opere sono visibili presso l'Ufficio tecnico comunale dalle ore 10,30 alle ore 12,30 dei giorni feriali, oppure possono essere richiesti al detto ufficio previo pagamento delle spese di riproduzione.

Alla gara possono partecipare imprese individuali, società commerciali, società cooperative, consorzi tra società cooperative di produzione lavoro, associazioni temporanee di concorrenti, per come espressamente previsto dall'art. 10 della legge n. 109/94 così come modificata dalla legge n. 415/98;

I consorzi e le riunioni di concorrenti per partecipare alla gara di appalto devono rispettare le norme previste negli art. 11, 12 e 13 della citata legge.

L'impresa che intende partecipare dovrà far pervenire al comune di Crotone, piazza della Resistenza, esclusivamente a mezzo del servizio postale e non più tardi delle ore 11, del giorno feriali precedente a quello fissato per la gara, plico sigillato sui bordi di chiusura con ceralacca, riportante essa ceralacca impronta o segno distintivo che consenta l'individuazione della impresa mittente, e controfirmata sui lembi di chiusura, contenente i seguenti documenti:

a) dichiarazione, redatta su carta legale, contenente la misura della percentuale di ribasso offerta, così in cifre come in lettere, sottoscritta dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della società o ente cooperativo.

Tale offerta, redatta in lingua italiana, deve essere chiusa in apposita busta, debitamente sigillata con ceralacca, impronta o segno distintivo che consenta l'individuazione della impresa mittente, e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti.

La busta contenente l'offerta va inserita nel plico contenente i documenti richiesti a corredo dell'offerta stessa.

Tale plico dovrà portare, oltre all'indirizzo di questo comune, anche l'oggetto della gara di appalto ed il nominativo dell'impresa mittente o, nel caso di imprese riunite, quello della impresa capogruppo.

All'uopo si avverte che oltre il detto termine non resta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente, e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara ufficiosa, la presentazione di altra offerta;

b) certificato di iscrizione all'A.N.C., o fotocopia autenticata, dal quale risulti l'iscrizione della impresa alla categoria G1;

c) dichiarazione, riportante il numero della partita I.V.A. dell'impresa, attestante:

1) di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori, di avere presso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze e condizioni generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e sull'esecuzione dell'opera e di avere giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da contenere l'offerta che si accinge a fare;

2) di aver preso piena visione del progetto e dei suoi allegati concordando nei risultati finali e di riconoscere quindi il progetto perfettamente attendibile, e di esprimere in merito alla sua fattibilità un parere favorevole incondizionato, assumendo piena ed intera responsabilità tanto del progetto come dell'esecuzione dell'opera;

3) di accettare senza riserva il disposto dell'art. 26, commi 3 e 4 della legge n. 109/94;

4) di non trovarsi nelle condizioni di incapacità contrattuale con la pubblica amministrazione, di cui agli artt. 120 e seguenti della legge n. 689/81;

5) di aver osservato gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assicurativi a favore dei lavoratori;

6) di non essersi reso colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste da pubbliche amministrazioni in sede di gare d'appalto;

7) che l'impresa/società non si trova in stato di amministrazione controllata, liquidazione o di fallimento, che la medesima non ha presentato domanda di concordato e che le stesse procedure non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data della gara;

8) di non essere stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici appalti e che non sussistano cause di divieto o di sospensione dei procedimenti indicati nell'allegato I del decreto legislativo n. 490/1994 nei confronti dei soci amministratori, del direttore tecnico e dei familiari degli stessi soggetti, anche di fatto, conviventi.

9) di non aderire ad alcun consorzio oppure, in caso contrario, indicare l'esatta ragione sociale del consorzio al quale aderisce; le Società cooperative debbono, inoltre, dichiarare di essere iscritte negli appositi registri istituzionali presso ogni prefettura;

10) che le persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa sono;

11) la composizione nominativa di tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo; di tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice; di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di società;

12) che non è mai stata pronunciata una condanna con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, a carico né dei legali rappresentanti, né del direttore tecnico dell'impresa;

13) che non presenteranno offerte per la gara in oggetto altre imprese con le quali esistono rapporti di collegamento e controllo in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

14) cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta o indiretta, di cui all'art. 5, comma 2, lett. a), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, n. 55/91, dell'impresa relativa al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando (1994/98). Tale cifra non dovrà essere inferiore a 1 volta l'importo a base d'asta;

15) costo del personale dipendente sostenuto nell'ultimo quinquennio non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari di cui sopra;

16) l'indicazione delle opere che intende subappaltare o concedere in cottimo.

Detta dichiarazione, ai sensi della legge 16 giugno 1998, n. 191, non è soggetta ad autenticazione ove sia presentata unitamente ad una copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore;

d) cauzione di L. 85.423.000 (in cifra tonda) (€ 44.117,29), pari al 2% dell'importo dell'appalto, da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa, di validità per almeno centotrenta giorni dalla data di presentazione dell'offerta, e dovrà essere corredata dall'impegno del fidejussore a rilasciare garanzia di cui all'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa, ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge n. 109/94, così come modificata dalla legge n. 415/1998, dovrà altresì prevedere espressamente, pena l'esclusione dalla gara, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del comune di Crotone.

Ai non aggiudicatari detta cauzione provvisoria sarà restituita entro trenta giorni dalla aggiudicazione.

Imprese riunite, consorzi d'impresе:

tutta la documentazione richiesta a corredo dell'offerta deve riguardare individualmente sia l'impresa capogruppo che le imprese mandanti.

Subappalto:

il subappalto è regolato dall'art. 34 della legge n. 109/1994, per come modificata dalla legge n. 415/98. Il concorrente nella dichiarazione di cui alla precedente lettera c) punto 16, dovrà indicare i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo.

Sul piego contenente i documenti sopraindicati deve chiaramente risultare la seguente scritta.

Offerta gara giorno 9 novembre 1999 lavori costruzione palazzetto dello sport.

Resta inteso che si farà luogo ad esclusione dalla gara qualora:

il plico, per qualsiasi motivo, non pervenga in tempo utile;
che lo stesso non riporti il mittente e la specificazione dei lavori oggetto della gara;

che lo stesso sia privo della sigillatura con ceralacca o che non riporti essa ceralacca impronta o segno distintivo d'individuazione dell'impresa mittente e non risulti controfirmato sui lembi di chiusura;

manchi o risulti incompleta od irregolare l'offerta;

siano omesse dichiarazioni, indicazioni, ed attestazioni previste dal presente bando;

l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta controfirmata sui lembi di chiusura o che essa busta sia priva della sigillatura con ceralacca riportante, essa ceralacca, impronta o segno distintivo d'individuazione della impresa mittente;

l'offerta rechi abrasioni o correzioni nell'indicazione della percentuale di ribasso offerta.

In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del regio decreto n. 827/24.

L'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara, o prorogarne la data, con comunicazione alle imprese concorrenti, senza che le stesse possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

In caso di assegnazione dei lavori, l'impresa aggiudicataria dovrà iniziare i lavori, con immediatezza, dopo la stipula del contratto.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94, così come modificata dalla legge n. 415/98, il comune, in caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore potrà interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, potrà interpellare il terzo classificato e, in tal caso il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese contrattuali (diritti di segreteria, carte bollate, ecc.).

L'amministrazione, prima di stipulare il contratto con l'impresa aggiudicataria, si riserva di effettuare gli accertamenti relativi alle dichiarazioni sostitutive di cui sopra.

Alle operazioni di gara potranno assistere, con diritto ad intervento, i titolari o legali rappresentanti delle imprese partecipanti, nonché i soggetti muniti di apposita procura speciale di rappresentanza, da esibire a semplice richiesta.

L'appalto oggetto della disciplina normativa di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 (imposta sul valore aggiunto) e al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 634 (imposta sul registro).

La partecipazione alla gara comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente bando e nel capitolato speciale d'appalto relativo ai lavori da eseguire.

Per quanto altro non specificatamente contenuto si fa riferimento alle vigenti norme in materia di lavori pubblici.

Responsabile del procedimento è l'ing. Gianfranco De Martino, dirigente del servizio LL.PP. di questo comune.

Crotone, 8 ottobre 1999

Il dirigente del servizio LL.PP.:
ing. Gianfranco De Martino

C-25892 (A pagamento).

COMUNE DI NOVARA

Comunicazione di pubblicazione bando di gara

È indetta asta pubblica per la manutenzione, fornitura e nuova posa attrezzature ludiche per l'anno 1999 nei quartieri: Ovest, Nord, Sud, Porta Mortara, Sacro Cuore, Lummelloigno, San Martino, Santa Rita, Sant'Agabio e Sud-Est.

Base d'asta L. 86.400.000.

Iscrizione C.C.I.A.A. per le attività oggetto del presente appalto.

Presentazione offerte in ribasso entro le ore 12, del *ventiseiesimo giorno successivo* alla presente pubblicazione, termine automaticamente prorogato alle ore 12 del *primo giorno lavorativo successivo* in caso di coincidenza con domenica o festivo.

Bando integrale pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Piemonte, all'Albo pretorio del comune di Novara e sito Internet www.comune.novara.it.

Per informazioni tecniche tel. 0321/370.433; per informazioni sul bando 0321/370.247-248, richiesta bando U.R.P. tel. 800-500257 (numero verde) fax 0321/370207.

Il dirigente del servizio qualificazione e mobilità urbana:
arch. Roberto Stampini

C-25895 (A pagamento).

COMUNE DI NOVARA*Comunicazione di pubblicazione bando di gara*

È indetta licitazione privata per la gestione del servizio di assistenza domiciliare.

Importo complessivo stimato per l'intera durata L. 6.990.000.000, (€ 3.610.033,72) + I.V.A.

Aggiudicazione ex art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base agli elementi ed ai punteggi individuati nell'art. 17 del capitolato speciale.

Presentazione domande entro le ore 12 del *quindicesimo giorno successivo* alla presente pubblicazione, termine automaticamente prorogato alle ore 12 del *primo giorno lavorativo successivo* in caso di coincidenza con domenica o festivo.

Bando integrale pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Piemonte, all'Albo pretorio del comune di Novara e sito Internet www.comune.novara.it.

Per informazioni tecniche tel. 0321/370.513; per informazioni sul bando 0321/370.247-248, per richiesta copie bando U.R.P. tel. 800-500257 (numero verde) fax 0321/370207.

Il dirigente servizi sociali ed educativi:
dott.ssa Mimma Calletti

C-25896 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE**Azienda Sanitaria Locale 3 di Torino***Bando di gara a licitazione privata*

1. Azienda Sanitaria Locale 3 di Torino, corso Svizzera, 164 - 10149 Torino - Tel. 011/43.93.490 - Fax 011/43.93.527.

2. Categoria: 85.14.15. Affidamento gestione Residenza Sanitaria Assistenziale per persone ultraquattordicenni con handicap gravissimi intellettivi e/o pluriminorati. Numero di riferimento CPC 93193.

3. Residenza sanitaria assistenziale - Torino - Corso Svizzera, 140.

4.c) La ditta deve indicare nell'offerta i nominativi e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio.

5.-6.-7.-8. Durata del contratto: trentasei mesi.

9. Sono ammesse a partecipare singole ditte o più imprese appositamente e temporaneamente riunite. Tali raggruppamenti sono disciplinati dalla normativa vigente. Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata qualora dovessero risultare aggiudicatari. Le dichiarazioni richieste dal presente bando devono essere prodotte da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno *10 novembre 1999*.

10.c) Indirizzo al quale vanno inviate le domande. Ufficio protocollo - Azienda Sanitaria Locale 3 di Torino - Corso Svizzera, 164 - 10149 Torino.

10.d) Le domande dovranno essere redatte su carta legale in lingua italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte, trenta giorni dalla data del provvedimento di ammissione delle ditte.

12. Le ditte invitate alla gara dovranno allegare all'offerta economica una cauzione provvisoria di L. 200.000.000 e definitiva nella misura del 5% dell'importo netto d'appalto mediante fidejussione bancaria, polizza assicurativa o titoli di stato.

13. Sono ammessi a partecipare alla gara i prestatori di servizi in possesso dei requisiti morali e professionali, di adeguata capacità finanziaria ed economica e capacità tecnica. Alla domanda di partecipazione, il candidato dovrà allegare, a dimostrazione del possesso dei suddetti requisiti, una dichiarazione, rilasciata nelle forme di cui alla legge 16 giugno 1998 n. 191, con la quale attesti sotto la propria responsabilità:

a) di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 11, comma 1, del decreto legislativo n. 358/1992;

b) di essere iscritto nel registro della C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di Stato Europeo per i non residenti, (art. 15 decreto legislativo n. 157/1995);

c) di essere iscritto nel registro delle cooperative, rilasciato dalla prefettura Italiana o dal competente ufficio straniero (limitatamente a questa categoria di aziende);

d) i nominativi dei soggetti muniti di rappresentanza;

e) che l'importo globale dei servizi realizzati dal soggetto candidato negli anni 1996, 1997 e 1998 sia almeno pari a L. 12.000.000.000 (€ 6.197.482,78) I.V.A. esclusa;

f) che l'importo relativo a servizi identici realizzati dal soggetto candidato negli anni 1996, 1997 e 1998 sia almeno pari a L. 8.000.000.000 (€ 4.131.655,19) I.V.A. esclusa;

g) elenco dei servizi identici a quello della presente gara, realizzati negli esercizi 1996/97/98, senza contestazioni, comprensivo di data, destinatario e importo.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto - Procedura ristretta: da condurre ed aggiudicare a licitazione privata, con il sistema previsto dall'art. 23, 1° comma, lett. b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e cioè all'offerta economicamente più vantaggiosa.

15. Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione appaltante. L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

16. Data di invio del bando: 4 ottobre 1999.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 4 ottobre 1999.

Il direttore generale: dott. G. De Intinis.

C-25904 (A pagamento).

REGIONE VENETO**Azienda ULSS 18 - Rovigo***Avviso di gara*

Si rende noto che l'azienda ULSS 18 ha indetto una gara mediante pubblico incanto (procedura aperta) per la fornitura di lentine intraoculari, occorrenti all'azienda ULSS 18, Rovigo, per un periodo di 12 mesi, eventualmente rinnovabile per pari periodo, per un importo presunto previsto di L. 750.000.000, I.V.A. esclusa, pari a € 387.342,68, come da deliberazione del direttore generale n. 776 del 23 settembre 1999 e capitolato speciale, allegato alla stessa.

L'aggiudicazione sarà per lotto intero con le modalità di cui all'art. 19, comma 1, punto b) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche e integrazioni a favore dell'offerta risultata più vantaggiosa sulla base dei parametri stabiliti dal Capitolato speciale.

Le norme di partecipazione ed il Capitolato speciale di fornitura potranno essere richiesti in contrassegno o ritirati presso il Servizio provveditorato, viale della Pace n. 5, Rovigo, tel. n. 0425/393683 fax n. 0425/393641, in orario antimeridiano (8,00 - 13,30).

La richiesta della documentazione deve essere fatta per iscritto in carta libera ed in lingua italiana, recapitata a mano, a mezzo fax o a mezzo posta.

Il termine ultimo e perentorio per la ricezione delle offerte è fissato entro le ore 13,30 del giorno *26 novembre 1999*, presso l'Ufficio Protocollo di questa azienda ULSS, all'indirizzo sopra indicato.

Il presente bando è stato inviato all'Istituto Poligrafico dello Stato, Roma, per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e all'ufficio delle Pubblicazioni ufficiali della G.U.C.E., Lussemburgo, in data 5 ottobre 1999.

Il direttore amministrativo:
dott. Ferruccio Marzano

C-25898 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA

Bando di gara

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Catania, piazza Università, 2 - 95124 Catania - Tel. 095/7307532-525 - Fax 095/317705.

2. Il presente bando è stato inviato in data 5 ottobre 1999 all'ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

È stata effettuata preinformazione in data 19 giugno 1999.

3. Pubblico Incanto da esperirsi ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 così come sostituito dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998 n. 415; l'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà offerto il massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Si procederà all'individuazione delle offerte anomale ai sensi della già citata legge n. 415/1998 art. 7, comma 1-bis. Pertanto le offerte individuate come anomale saranno sottoposte a verifica ai sensi dell'art. 30 della direttiva 93/37/CEE.

Si avverte che l'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta purché valida.

Questa amministrazione a norma dell'art. 10 comma 1-ter della legge n. 109/1994 nel testo introdotto dall'art. 3 della legge n. 415/1998, si riserva la facoltà nelle ipotesi ed alle condizioni previste dalla predetta norma, di interpellare il secondo e terzo classificato per la stipula di un nuovo contratto per il completamento dei lavori.

4. Luogo di esecuzione: via Santa Maddalena n. 37 - Catania.

5. Oggetto: ristrutturazione e ripristino volumetrico per l'inserimento del nuovo Polo didattico della facoltà di Giurisprudenza nel complesso della Purità, via S. Maddalena n. 37 - Catania.

Importo a base d'asta: L. 10.028.564.000 + I.V.A. (€ 5.179.321,06). Si precisa che l'onere per il piano di sicurezza è di L. 149.800.000 (€ 77.365,24), non soggetto a ribasso d'asta.

Compenso per indennità di occupazione temporanea di proprietà di terzi, L. 18.000.000 (€ 9.296,22), non soggetto a ribasso d'asta. Non saranno ammesse offerte alla pari o in aumento.

6. Termine di esecuzione dei lavori: mesi 18 (diciotto) naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di sicurezza.

7. Le offerte delle ditte concorrenti, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, a pena di esclusione, all'ufficio Protocollo di questa Università, sito all'indirizzo indicato al punto 1) del presente bando, entro e non oltre le ore 9 dell'11 novembre 1999, a mano o a mezzo raccomandata del servizio postale anche non statale nei modi stabiliti nel foglio avvertenze generali.

8. Le offerte, in plico sigillato con cerallacca, su cui va impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta e controfirmato sui lembi di chiusura, dovranno essere indirizzate al «Direttore amministrativo dell'Università degli studi di Catania, piazza Università n. 2 - 95124 Catania».

9. L'offerta, ai sensi del suddetto art. 7 comma 1-bis della legge n. 415/1998, deve essere corredata, a pena di esclusione, da analisi e giustificazioni del ribasso offerto relativamente alle voci di prezzo più significative come specificate nell'allegato n. 1 al foglio avvertenze generali.

10. Il pubblico incanto avrà luogo il giorno 11 novembre 1999 alle ore 10 nei locali della direzione amministrativa, all'indirizzo indicato al n. 1) del presente bando. Saranno ammessi ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte, i legali rappresentanti delle ditte concorrenti e/o loro delegati ovvero, procuratori muniti di speciale procura.

11. L'Ente appaltante, ultimata la verifica dei requisiti di ammissibilità e prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte economiche, richiederà ad un numero di offerenti non inferiore al 10% dei concorrenti ammessi, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare improrogabilmente ed a pena di esclusione dall'appalto, entro dieci giorni dalla data di richiesta telegrafica, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa di cui al punto c) del foglio avvertenze generali.

La suddetta richiesta sarà inoltrata, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, anche all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati, e nel caso in cui essi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni entro i termini previsti dal foglio avvertenze generali, si applicheranno le sanzioni e i provvedimenti di cui

all'art. 4, comma 7 e all'art. 8, comma 7 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, e si procederà alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta ed alla conseguente eventuale ag-giudicazione.

12. È richiesta a pena di esclusione, l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori per le seguenti categorie ed importi, previste dal regolamento per le nuove categorie di iscrizione, approvato con decreto del M.L.L.PP. del 15 maggio 1998 n. 304:

cat. G1 (prevalente) per l'importo di L. 9.000.000.000, equivalente alla soppressa categoria 2 del decreto ministeriale n. 770/1982;

cat. G11 (prevalente) per l'importo di L. 3.000.000.000, equivalente alle sopresse categorie 5A e 5C del decreto ministeriale n. 770/1982.

In caso di imprese riunite, ciascuna delle imprese deve essere iscritta all'Albo nazionale costruttori per un importo che raggiunga almeno 1/5 dell'importo dei lavori di ogni singola categoria e in ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte deve coprire l'intero importo dell'appalto.

Si avverte che i lavori per i quali dovrà essere resa la certificazione di conformità di cui alla legge n. 46/1990, dovranno essere eseguiti da soggetti abilitati al rilascio della certificazione anzidetta.

13. Le ditte dovranno indicare al momento dell'offerta i lavori che intendono subappaltare o concedere in cottimo.

Si avverte che a norma dell'art. 34 comma 3-bis del decreto legislativo n. 406/1991, questa amministrazione non corrisponderà al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori eseguiti e, pertanto, è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore o al cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

A norma dell'art. 34 comma 1 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, le categorie e gli importi previsti in progetto sono:

movimenti di terra, demolizioni, sterri, ecc..., cat. S1 (ex 1 e 11) per l'importo di L. 394.408.170 (€ 203.694,82);

restauro e manutenzione di superfici decorate, ecc..., cat. S2 (categoria di nuova istituzione) per l'importo di L. 322.796.147 (€ 166.710,29);

posa in opera di manufatti di materiali lignei, plastici e vetrosi, cat. S6 (ex 5F1 e 5F3) per l'importo di L. 1.165.757.461 (€ 602.063,48);

posa in opera di pavimenti, rivestimenti interni ed esterni, ecc., cat. S7 (ex 5F2 e 5G) per l'importo di L. 1.750.163.694 (€ 903.884,11);

impermeabilizzazioni, isolamenti termici, acustici, ecc., cat. S8 (ex 5H) per l'importo di L. 508.484.578 (€ 262.610,36);

fornitura e posa in opera di elementi prefabbricati, strutture in c.a., cat. S13 (categoria di nuova istituzione) per l'importo di L. 1.793.216.564 (€ 926.119,06);

costruzione, assemblaggio e posa in opera di carpenteria metallica, cat. S18 (ex 17) per l'importo di L. 685.060.122 (€ 353.804,02);

consolidamento dei terreni, ecc., cat. S21 (ex 19C-19D-19F) per l'importo di L. 679.941.582 (€ 351.160,52);

14. Per la partecipazione alla gara è necessario che le ditte non si trovino in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 18, comma 1 del decreto legislativo n. 406/1991; è inoltre richiesto il possesso, ai sensi dell'art. 6 del D.P.C.M. n. 55/1991, dei seguenti ulteriori requisiti successivamente dimostrabili, nei modi stabiliti nel foglio avvertenze generali:

a) indicazione di uno o due istituti di credito disposti a rilasciare all'impresa concorrente idonee referenze bancarie;

b) cifra di affari globale e in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando. Tale cifra dovrà essere almeno pari a 2 volte l'importo a base d'asta, cioè pari a L. 20.057.128.000 (€ 10.358.642,13) per la cifra di affari globale e dovrà essere almeno pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta, cioè pari a L. 15.042.846.000 (€ 7.768.981,59) per la cifra in lavori;

c) avere eseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, lavori di importo complessivo almeno pari a L. 4.767.285.485 (€ 2.462.097,47) per la categoria G1 (prevalente) e di importo almeno pari a L. 1.249.842,914 (€ 645.489,99) per la categoria G11 (prevalente);

d) avere eseguito, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, uno o due lavori rispettivamente:

di importo almeno pari a L. 3.178.196.990 (€ 1.641.401,76) per la categoria G1 (prevalente) e di importo almeno pari a L. 833.228.609 (€ 430.326,66) per la categoria G11 (prevalente), qualora comprovato con un solo lavoro; di importo almeno pari a L. 3.972.746.237 (€ 2.051.752,20) per la categoria G1 (prevalente) e di importo almeno pari a L. 1.041.535.762 (€ 537.908,32) per la categoria G11 (prevalente), qualora comprovato con due lavori;

e) di possedere il requisito concernente l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico, dimostrato mediante dichiarazione dell'interessato circa la proprietà o l'effettiva disponibilità di essi in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

f) di aver sostenuto un costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del bando, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, negli ultimi tre esercizi.

Per le associazioni di imprese, i requisiti richiesti in precedenza per l'impresa singola devono essere posseduti nella misura del 40% dalla capogruppo; la restante percentuale, cumulativamente, dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente, fermo restando il raggiungimento del 100%.

15. L'offerta dovrà essere corredata da una cauzione pari a L. 200.571.280 (€ 103.586,42), da costituirsi con le modalità stabilite nel foglio avvertenze generali.

16. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, decorsi 180 giorni dalla data di celebrazione della gara.

17. Possono partecipare alla gara, i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

18. Ai fini della determinazione dei requisiti di partecipazione alla gara delle riunioni di imprese, si applicano le disposizioni di cui agli art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e successive modificazioni.

19. L'ammissione di imprese aventi sede in uno stato della CEE, non iscritte all'A.N.C., sarà effettuata alle condizioni di cui agli art. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

20. Le ditte che si trovino nelle condizioni ostantive previste dalla legge n. 575/1965 e successive modificazioni ed integrazioni, devono astenersi, tassativamente, dal partecipare alla gara, a pena delle sanzioni previste.

21. I lavori, sono finanziati con fondi dell'intesa di programma, con fondi della Comunità Europea-Progetto Urban e con mutuo concesso dalla Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale.

Per le modalità dei pagamenti si rinvia all'art. 16 del capitolato speciale d'appalto.

Sarà facoltà dell'impresa contraente chiedere il pagamento del corrispettivo contrattuale in euro.

22. Copia del presente bando, del foglio di avvertenze generali contenente le modalità di partecipazione al pubblico incanto e di svolgimento della gara in oggetto, dei capitolati speciali di appalto dell'elenco prezzi suddiviso in tre parti, degli elaborati grafici e del piano di sicurezza potranno essere ritirate a cura e spese delle ditte presso l'Eliografia Balsamo, via Morosoli n. 21 - Catania - Tel. 095/317299 - Fax 095/7153721.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'ufficio legale appalti e contratti, via S. Maria del Rosario n. 9 - Catania - Tel. 095/7307532-525 - Fax 095/317705 o, all'ufficio Tecnico, via Tomaselli n. 31 - Catania - Tel. 095/7307815-821-814 - Fax 095/310130.

Si avverte che il presente appalto è sottoposto a monitoraggio ai sensi del protocollo di legalità stipulato con la prefettura di Catania in data 26 aprile 1999, pertanto, l'impresa aggiudicataria sarà obbligata a fornire a questa stazione appaltante i dati e le notizie che le venissero a tal fine richiesti.

Le prescrizioni contenute nel presente bando sostituiscono o modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nei documenti a base dell'appalto.

Il direttore amministrativo vicario:
dott. M. Sinatra

C-25906 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

Bando di gara con procedura ristretta

1. Ente appaltante: Autorità portuale di Venezia, Dorsoduro - Zattere n. 1401, I 30123 Venezia VE, tel. +39 0415334506, telefax +39 0415334576.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: categoria 27, rif. CPC - Servizio di sorveglianza e manutenzione elettrica ordinaria degli ausili luminosi per la navigazione nel canale Malamocco - Marghera al porto di Venezia. Importo stimato a base d'asta L. 380.000.000 (€ 196.253,62).

3. Luogo della prestazione: porto commerciale di Venezia, sezioni di Marittima e Marghera.

4.a)-b)-c).

5. Divisione in lotti: offerta unica per l'intero servizio.

6. Numero previsto dei prestatori di servizi che saranno inviati a presentare offerta: tutti i candidati qualificati.

7. —

8. Durata del contratto: trecentosessantacinque giorni.

9. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: sono ammesse associazioni temporanee d'impresa ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

10.a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata:

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 11 novembre 1999;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) lingua o lingue: italiano (con traduzione giurata della documentazione richiesta se in lingua diversa).

11. Termine ultimo entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: centoventi giorni naturali consecutivi dalla data di cui al punto 10.b).

12. Cauzioni e garanzie richieste: deposito cauzionale provvisorio del 5% e definitivo del 10%.

13. Condizioni minime: la domanda di partecipazione, redatta in carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante, con allegata fotocopia di un documento d'identità della persona che ha sottoscritto la domanda e con specificato, oltre gli estremi del richiedente, il numero di telefono e fax ed all'esterno del plico, l'indicazione dell'oggetto della gara.

Dovranno essere allegati i seguenti certificati e le dichiarazioni ai sensi della legge n. 15/1968, successivamente verificabili, pena l'esclusione:

13.a) certificato d'iscrizione A.N.C. - categoria G/10 per un importo adeguato;

13.b) certificato d'iscrizione al registro imprese della C.C.I.A.A., in originale o copia autenticata, rilasciato in data non anteriore a sei mesi, con menzione di non fallimento ed apposita dicitura antimafia, da cui risulti l'attività di cui al punto 2, richiesta da almeno 3 anni o, per le imprese straniere, idoneo documento ai sensi dell'art. 30, direttiva 92/50 C.E.E.;

13.c) dichiarazione ai sensi della legge n. 15/1968 nella quale si attesti:

di avere alle proprie dipendenze personale specializzato, non solo sotto l'aspetto elettrotecnico ma anche con cognizioni tecnico-nautiche e marinaresche;

di disporre di operatori subacquei regolarmente autorizzati C.P.; di essere dotata di almeno una imbarcazione munita di radar, radio VHF marino, ecoscandaglio e riscaldamento;

di non trovarsi in alcun caso di esclusione di cui all'art. 12, punto 1, del decreto legislativo n. 157/1995;

di essere in regola con i versamenti relativi alle contribuzioni previdenziali, assistenziali ed assicurative del proprio personale;

13.d) un elenco dei principali servizi forniti negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e degli utenti, certificato come previsto dall'art. 14, punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995;

13.e) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità economica e finanziaria dell'impresa concorrente.

In caso di imprese riunite costituite o costituite, i documenti sopraccitati, dovranno essere forniti da ogni singola ditta componente l'associazione.

Nell'ipotesi di dichiarazione mandace o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, l'interessato incorrerà nelle sanzioni penali di cui all'art. 26 della legge n. 15/1968.

14. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata con il metodo previsto dal decreto legislativo n. 157/1995, articolo 23, lettera b) cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ai seguenti elementi:

- prezzo offerto: fino a un massimo di 50 punti;
- referenze a valutare in relazione all'importo dei servizi analoghi svolti soprattutto per c/o di enti pubblici: fino a un massimo di 30 punti;
- consistenza della ditta: fino a un massimo di 20 punti.

15. Altre informazioni:

15.a) trascorso il periodo di centottanta giorni, le ditte offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta;

15.b) ai sensi dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1987, n. 80, la richiesta d'invito non vincola questa autorità;

15.c) i dati forniti saranno utilizzati ai soli fini del procedimento concorsuale.

16. —

17. Data d'invio del bando: 4 ottobre 1999.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 4 ottobre 1999.

Venezia, 4 ottobre 1999

Il presidente: Claudio Boniciolli.

C-25907 (A pagamento).

COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA

Area programmazione territoriale e investimenti servizio appalti

Reggio Emilia, via Malta n. 7

Tel. 0522/456121 - Fax 0522/456696

E-mail: sabrina.secchi@municipio.re.it

Il dirigente del servizio, vista la legge 11 febbraio 1994 n. 109, coordinata con le modifiche introdotte dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 e dalla legge n. 415/1998, nonché dall'art. 23, decreto legislativo n. 406/1991; viste le deliberazioni giunta comunale n. 33827/763 del 4 dicembre 1998 e n. 21251/44 del 31 agosto 1999, rende noto: l'indizione della licitazione privata per l'affidamento dei lavori di realizzazione di un parcheggio interrato in piazzale Marconi, per l'importo di L. 8.800.000.000, oltre I.V.A., pari ad € 4.544.821.

I lavori verranno eseguiti nel comune di Reggio Emilia. Per il lavoro è richiesta la iscrizione all'A.N.C. per le seguenti categorie: G1 classifica 7) fino ad un importo di L. 6.000.000.000, pari ad € 3.098.741; S21 classifica 6) fino ad un importo di L. 3.000.000.000, pari ad € 1.549.371, in quanto trattasi di lavori per la realizzazione di diaframmi in c.a. di contenimento e fondazioni in profondità, che rivestono fondamentale importanza per la corretta esecuzione dell'intera opera.

Opere scorporabili: scavi, movimento terra, demolizioni e rimozioni, cat. S1, L. 545.693.782, € 281.827; impianti elettrici, meccanici e idraulici, cat. G11, L. 818.413.100, € 422.675; impianti elevatori, cat. S4, L. 65.958.500, € 34.065.

L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. c) della legge n. 109/1994, così come modificato dalla legge n. 415/1998.

Il termine di esecuzione delle opere è: cinquecentoquaranta giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di consegna.

I lavori sono finanziati quota parte mediante emissione di prestito obbligazionario, quota parte con contributi regionali.

I pagamenti saranno effettuati al maturare di stati d'avanzamento di importo almeno pari a L. 1.000.000.000 (lire unmiliardo), pari ad € 516.457.

L'esecutore dei lavori dovrà prestare, al momento della stipulazione del contratto, una garanzia fidejussoria ai sensi dell'art. 30, legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

È consentita la possibilità di presentare offerta da parte di imprese riunite in associazioni temporanee od in consorzio nel rispetto della normativa vigente, anche non ancora costituita.

L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di giorni centovenuti dalla data di aggiudicazione definitiva dei lavori.

Le imprese aventi sede in uno stato C.E.E. e non iscritte all'albo saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 8, comma 11-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le domande di partecipazione, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro il giorno 3 novembre 1999 al seguente indirizzo: comune di Reggio Emilia - Servizio appalti - U.O. gestione gare - c/o archivio generale - Piazza Prampolini n. 1 - 42100 Reggio Emilia e dovranno essere accompagnate dalla seguente documentazione:

dichiarazione sostitutiva, sottoscritta ai sensi dell'art. 2, comma 11, della legge n. 191/1998, così come confermato dall'art. 7, comma 4, dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, da uno dei legali rappresentanti, non soggetta ad autenticazione ove la sottoscrizione stessa sia apposta in presenza del dipendente dell'amministrazione comunale addetto a ricevere detta dichiarazione ovvero la dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, dalla quale risulti:

1) per l'iscrizione all'A.N.C.: numero di matricola; ragione sociale; sede; direttori tecnici e rappresentanti legali; dati relativi alla revisione periodica.

Le categorie e i relativi importi di classifica per le quali la ditta è iscritta.

N.B.: si precisa che nel caso di trasferimento d'azienda, fusione per incorporazione, variazioni nella forma giuridica dell'impresa, della rappresentanza legale, della ragione sociale od altra situazione analoga, nelle more dell'adeguamento del certificato d'iscrizione all'A.N.C., a norma dell'art. 35 della legge n. 109/1994, per l'ammissione alla gara l'impresa interessata dovrà produrre la documentazione di cui alla circolare del Ministero dei lavori pubblici n. 382 del 2 agosto 1985;

2) il possesso dei seguenti requisiti con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

cifra di affari in lavori, come prevista e determinata dall'art. 5, comma 2, lettera a) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, almeno pari a 1,50 volte l'importo a base di gara;

costo del personale dipendente non inferiore allo 0,1 della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto;

esecuzione di lavori in ciascuna delle categorie prevalenti per un importo complessivo relativo ad ognuna di esse almeno pari a 0,40 volte l'importo a base di gara;

per le associazioni temporanee ex art. 8, decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991 la misura minima dei requisiti di cui sopra viene stabilita nel 60% per la capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti nel minimo del 15% per ognuna delle mandanti.

In calce alla dichiarazione di cui sopra dovrà essere indicata la presente dicitura: «Si dichiara altresì di essere informato sulle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi previste dall'art. 26 della legge n. 15/1968». È ostensibile presso l'ufficio U.O. gestione gare - Servizio appalti in via Malta n. 7 lo schema della presente dichiarazione sostitutiva.

Le lettere d'invito per la partecipazione alla gara saranno spedite entro centovenuti giorni dalla data di pubblicazione del bando. La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

L'amministrazione si riserva la facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998.

Responsabile del procedimento: ing. Salvatore Vera.

Il dirigente: dott. Guido Boretta.

C-25908 (A pagamento).

COMUNE DI MACERATA

Piazza Libertà n. 3
Tel. 0733/2561 - Fax 0733/256200

Aviso esito gara

Oggetto: appalto fornitura-installazione ascensore montafereetri civo cimitero. Procedura esplicita: pubblico incanto. Offerte pervenute: n. 5. Ditta aggiudicataria e importo di aggiudicazione: P.A.A.M. di Ascoli Piceno L. 64.576.097 (€ 33.350,77).

L'elenco ditte partecipanti è affisso all'albo.

Macerata, 29 settembre 1999

Il dirigente del serv. affari generali:
(firma illeggibile)

C-25913 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA - NAVARM

Roma, piazza della Marina n. 3

Aviso di contratto stipulato

Ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, si rende noto che in data 13 settembre 1999, a seguito di licitazione privata, è stato stipulato il contratto per la fornitura di n. 10 boe diurne, con la ditta Floatex S.r.l. con sede in Provaglio d'Isco (BS) al prezzo di L. 83.000.000 pari ad € 51.439,11.

Nella gara, che è stata aggiudicata con il criterio del prezzo più basso, è stata ricevuta solo l'offerta della ditta Floatex.

Il vicedirettore generale: (firma non apponibile).

C-25916 (A pagamento).

**COMUNE DI ARCONATE
(Provincia di Milano)**

Estratto del bando di gara mediante pubblico incanto dei lavori di ampliamento, ristrutturazione, completamento, sistemazione e messa a norma della scuola elementare Ada Negri.

Ente appaltante: comune di Arconate, piazza San Carlo n. 1 - 20020 Arconate; tel. 0331-460461, fax 0331-461448, partita I.V.A. n. 01336730153.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, ai sensi degli artt. 73, lettera c), e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e degli artt. 19, 20 e 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni, gara ad unico incanto, ad offerte segrete, con aggiudicazione anche in caso di presentazione di unica offerta. Non sono ammesse offerte in aumento, così come prescritto dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni. Il sistema di realizzazione dei lavori è a misura, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, comma 5 e 21, comma 1, lett. a) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e dell'art. 326 della legge n. 2248/1865 affidando l'appalto con il sistema del ribasso sull'elenco prezzi posto a base d'appalto.

Dovrà essere presentata unica offerta con indicazione specifica per ciascun progetto sia del ribasso percentuale che si intende praticare per l'esecuzione di ciascuna opera sia dell'importo al netto del ribasso offerto. La ditta aggiudicataria verrà individuata effettuando la somma degli importi offerti per la realizzazione di ciascun progetto. La ditta che avrà offerto l'importo complessivo minore risulterà l'aggiudicataria dell'esecuzione dei lavori del predetto appalto.

Offerte anomale: si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998.

Luogo di esecuzione dei lavori: Arconate, scuola elementare Ada Negri, via Vittorio Veneto.

Importo dei lavori: progetto dei lavori di ampliamento ristrutturazione della scuola elementare Ada Negri.

Importo a base d'appalto L. 1.900.000.000 (€ 981.268,11) oltre I.V.A., di cui L. 79.800.000 inerenti i piani di sicurezza e non soggetti a ribasso; categoria di iscrizione ANC G1.

Progetto dei lavori di eliminazione barriere architettoniche e messa a norma della scuola elementare Ada Negri. Importo a base d'appalto L. 100.000.000 oltre I.V.A. di cui L. 3.200.000 inerenti i piani di sicurezza e non soggetti a ribasso; categoria di iscrizione all'ANC S4.

Progetto dei lavori di completamento e sistemazione della scuola elementare Ada Negri. Importo a base d'appalto L. 565.000.000 oltre I.V.A. di cui L. 12.560.000 inerenti i piani di sicurezza e non soggetti a ribasso, categoria di iscrizione ANC G1.

Importo totale L. 2.565.000.000.

Finanziamento dei lavori: i lavori sono finanziati in parte con contributo regionale ai sensi della legge regionale n. 70/880, in parte con finanziamenti ai sensi della legge n. 23/96 ed in parte con mutuo a carico dell'ente assunto con la Cassa Depositi e Prestiti. I pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite nei capitolati speciali d'appalto dei singoli progetti.

Riunione di concorrenti: i sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 55/1991 si precisa che le imprese sono ammesse a partecipare alla gara singolarmente o riunite in consorzio, ai sensi delle disposizioni degli artt. 10, 12, 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni e dell'art. 22 del decreto legislativo n. 401/1991.

Gara: per partecipare alla gara le imprese interessate aventi i requisiti richiesti nel bando di gara e dalle vigenti norme, dovranno far pervenire, esclusivamente per mezzo del servizio postale di stato, l'offerta redatta secondo le indicazioni contenute nel testo integrale del bando di gara. Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 2 novembre 1999.

La seduta di gara, presieduta dal presidente di gara, si svolgerà il giorno 3 novembre 1999 alle ore 9,30 presso la residenza municipale. Il bando di gara, e i documenti progettuali sono a disposizione presso l'ufficio tecnico lavori pubblici, previo pagamento delle somme dovute.

Il presente bando verrà pubblicato all'Albo pretorio il giorno 28 ottobre 1999 e in data odierna viene trasmesso per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e sul F.A.L. della provincia di Milano.

Arconate, 4 ottobre 1999

Il responsabile LL.PP.: arch. Anna Vaghi

Il segretario comunale: dott. Sauro Sardo

C-25919 (A pagamento).

**COMANDO REGIONE CARABINIERI «CAMPANIA»
Servizio Amministrativo****Bando di gara**

1. Comando Regione Carabinieri Campania - Servizio Amministrativo G.D., via S. Tommasi n. 7 - 80135 Napoli, codice fiscale n. 80017440639, tel. 081/5484307, fax 081/5484257.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con aggiudicazione al prezzo più basso rispetto al prezzo base noto.

3. I contratti da stipulare sono:

A) manutenzione e riparazione di 136 fotocopiatrici (lanier, canon, mita, gestetner, harris, ricoh, sharp) per la provincia di Napoli per un importo presunto di L. 80.000.000 I.V.A. compresa (€ 41.316,55 I.V.A. compresa).

B) fornitura materiale di consumo per apparecchiatura informatiche (toner: HP, bull, fujitsu, nec; cartucce: canon, epson, HP, olivetti; nastri: bull, epson, nec, oki, olivetti, panasonic): per un importo presunto di L. 120.000.000 + I.V.A. (€ 61.974,83 + I.V.A.);

C) fornitura parti di ricambio «Veco» per un importo presunto di L. 70.000.000 I.V.A. compresa (€ 36.151,98 I.V.A. compresa);

D) fornitura materiali di cancelleria per la provincia di Caserta per un importo presunto di L. 102.000.000 I.V.A. compresa (€ 2.678,60 I.V.A. compresa);

E) fornitura materiali di cancelleria per la provincia di Salerno per un importo presunto di L. 102.000.000 I.V.A. compresa (€ 52.678,60 I.V.A. compresa);

F) fornitura di materiale di polizia giudiziaria per laboratori fotografici, per un importo presunto L. 150.000.000 + I.V.A. (€ 77.468,53 + I.V.A.);

G) pulizia caserma Caretto di Napoli (10° btg: CC. Campania) per un importo presunto di L. 299.600.000 + I.V.A. (€ 154.730,49 + I.V.A.);

H) manutenzione degli impianti tecnologici, per un importo complessivo di L. 125.000.000 + I.V.A. (€ 64.557,11 + I.V.A.);

I) fornitura materiale di consumo per apparecchiature per la trasmissione dati (fax e teleseverenti), importo presunto di L. 150.000.000 + I.V.A. (€ 77.468,53 + I.V.A.).

4. Luogo di esecuzione: Napoli, via S. Tommasi n. 7;

5. Durata del contratto: dalla data di approvazione, fino al 31 dicembre 2000 e con possibilità di rinnovo per ulteriori anni 2 (due) oltre la scadenza.

6. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun prestatore dovrà firmare una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto.

Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 3 novembre 1999.

7. Indirizzo: vedasi para 1. Le domande di partecipazione alla gara dovranno essere formulate per lettera, in carta da bollo da L. 20.000 qualora fatte in Italia, in lingua italiana (anche informazioni e corrispondenza).

8) Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 9 novembre 1999.

9. Condizioni minime: unicamente alla domanda di partecipazione le ditte dovranno fornire la documentazione, successivamente verificabile, di data non anteriore a novanta giorni rispetto alla data di pubblicazione del presente bando, di cui agli articoli 11, para 1, lettera a), b), c), d), e), f), art. 12 para 1, 2; art. 13 para 1, lettera a) e c), ed art. 14 para 2, lettera a), b), del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, con annessa traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

L'amministrazione della Difesa si riserva il diritto, se necessario, di espere indagini sulla potenzialità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara. Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con il Comando Regione di cui al para 1, del presente bando di gara e per le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'amministrazione della Difesa, per la categoria ed il potenziale industriale di pertinenza, è ritenuta sufficiente la sola domanda di partecipazione priva della documentazione citata ma corredata dei documenti comprovanti la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma primo del decreto legge n. 358/1992. Le ditte iscritte all'Albo dei fornitori A.D. dovranno, inoltre, allegare alla domanda di partecipazione copia del certificato di iscrizione al citato Albo completo della relativa scheda.

10. Le gare sono fissate per i giorni 16 (punti B-C-D-E-I) e 17 (punti A-F-G-H) dicembre 1999, ivi si procederà alla verifica della documentazione prodotta, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione dei servizi di che trattasi. Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D. I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazione.

Il capo del servizio amministrativo:
ten. col. amm. comm. Pasquale Cuomo

C-25929 (A pagamento).

AZIENDA UNIVERSITARIA POLICLINICO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Bando di gara

L'Azienda Universitaria Policlinico dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, con sede in Napoli, alla via S. Pansini n. 5 (tel. 081/7463286 e fax 081/7462004), intende procedere all'affidamento, mediante procedura ristretta-accelerata (offerta prezzi), della fornitura annua di 22.000 flaconi da 50 ml. di Albumina umana al 20%, per un importo complessivo indicativo e non vincolante di L. 1.684.320.000, I.V.A. inclusa e pari ad € 869.878,68.

Il luogo della fornitura è Napoli, via S. Pansini n. 5 - Farmacia Policlinico.

La consegna, in più soluzioni, dovrà essere ultimata entro 1 anno a far data dalla prima fornitura.

Si precisa che gli inviti per partecipare alla gara, unitamente ad ogni altra indicazione relativa alla stessa, saranno inoltrati ai concorrenti con spese e/o tasse a loro carico.

Le imprese, le cooperative e le associazioni temporanee d'impresе che intendono partecipare alla gara, dovranno far pervenire plico contenente domanda su carta legale indirizzata all'A.U.P. Federico II, Protocollo-Servizio Affari Generali, via Pansini n. 5 - 80131 Napoli, entro quindici giorni dall'11 ottobre 1999, data di invio del presente avviso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Sul plico di inoltro dovrà essere chiaramente indicato: Gara 1019/F Fornitura annua di Albumina umana inoltro urgente servizio provveditorato ed economato.

Alla domanda di partecipazione, in bollo da L. 20.000, redatta in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante o persona all'uopo abilitata, dovranno essere allegati:

A) dichiarazione resa ai sensi e nelle forme di cui alla legge 403/98 (cd legge Bassanini) nella quale il concorrente attesti:

1) di essere iscritto alla C.C.I.A.A. (ovvero delle Autorità competenti dei singoli Stati membri) per il commercio dei prodotti in argomento;

2) il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche effettuate negli anni 1996/1998;

3) che nell'esercizio della propria attività professionale non abbia commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova adottato dall'amministrazione aggiudicatrice;

4) che non si sia reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998;

B) dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 nella quale il concorrente attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 9, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998;

C) dichiarazione/i bancaria/e atta/e a dimostrare la capacità finanziaria ed economica della ditta.

Tutti i documenti e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere redatti in lingua italiana.

Per i raggruppamenti di impresa che intendessero costituirsi già in questa fase le suddette dichiarazioni, pena esclusione, devono essere rese singolarmente da ogni impresa.

L'aggiudicazione avverrà col sistema dell'offerta più bassa, ai sensi dell'art. 19, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Gli inviti di partecipazione alla gara saranno diramati entro sessanta giorni dall'11 ottobre 1999.

Il presente avviso non impegna l'azienda che si riserva ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la gara in qualsiasi fase, senza che per questo le ditte partecipanti possano avanzare alcuna pretesa, accampare diritti, pretendere risarcimenti o rimborsi spesa o altro.

Il direttore generale: ing. Vincenzo Giordano.

C-25936 (A pagamento).

COMUNE DI TORTONA
(Provincia di Alessandria)

Estratto esito di gara (art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55)

Gara di pubblico incanto del giorno 3 settembre 1999 per l'appalto dei «lavori di riuso ex cotonificio Dellepiane - 1 lotto: struttura polifunzionale», per importo a base d'asta di L. 8.688.768.000 (€ 4.487.374), comprensive di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Imprese partecipanti: n. 80.

Sono state escluse dalla gara n. 3 imprese.

Impresa aggiudicataria: associazione temporanea d'impresе tra Edil Tre-Elle S.n.c. (impr. capogruppo), con sede in Guinzano di Giussago (PV); Agest Costruzioni S.r.l. (impr. mandante), con sede in Mezzana Bigli (PV); impr. Costruzioni Edili Liguori Gerardo (impr. mandante), con sede in Certosa di Pavia (PV), che ha offerto un ribasso del 16,331%.

L'esito integrale, con indicazione delle imprese partecipanti e di quelle escluse, è affisso all'albo pretorio del comune di Tortona.

Il responsabile del procedimento: ing. Francesco Gilardone.

C-25917 (A pagamento).

ISTITUTO GERIATRICO
«FRATELLI PAOLO E TITO MOLINA»

Ente morale - I.P.A.B.

Varese, viale L. Borri n. 133

Estratto Avviso - Bando di gara

1. Ente appaltante: Istituto Geriatrico «Fratelli Paolo e Tito Molina» - Viale L. Borri, 133 - Varese - Tel. 0332/207311 - Fax 0332/262426.

2. Oggetto: Lavori di realizzazione di nuovo nucleo Alzheimer al piano terra del padiglione «Perelli-Paradisi-Carcano».

3. Importo lavori: L. 105.000.000 (€ 54.227,97) I.V.A. esclusa a base di gara.

4. Modalità di svolgimento: pubblico incanto (procedura aperta), ai sensi del combinato disposto dell'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e dell'art. 8, lett. a) del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 da esperirsi con il sistema dell'offerta contenente il ribasso percentuale sui prezzi di elenco posti a base di gara, ai sensi dell'art. 21, lett. a), della legge 11 febbraio 1994 n. 109 (modificato dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998 n. 415).

5. Requisiti di partecipazione: iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori per la categoria G1 classificata 2 - fino a 150 milioni (Allegato 1 del decreto del Ministero lavori pubblici 15 maggio 1998 n. 304) oppure iscrizione alla categoria 2 per idonea classifica di cui alla tabella precedentemente in vigore approvata con decreto ministeriale 25 febbraio 1982 n. 770, e quelli previsti dal bando integrale.

6. Finanziamento: Fondi propri dell'Ente.

7. Termine di presentazione delle offerte: entro le ore 12 del 3 novembre 1999 presso l'Istituto Geriatrico «Fratelli Paolo e Tito Molina» - Viale Luigi Borri n. 133 - 21100 Varese, a mezzo del servizio postale o a mano.

Il bando di gara è stato inviato al Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia per la pubblicazione in data 13 ottobre 1999. Il bando di gara integrale può essere ritirato presso l'Ufficio Tecnico di questo Istituto Geriatrico (tel. 0332/207311).

Il bando integrale è disponibile su sito Internet www.istitutogeriatricomolina.it.

Varese, 7 settembre 1999

Il segretario generale: dott. Adamo A. Zambelli

Il presidente: dott.ssa Maria Rosa Madera

C-25941 (A pagamento).

COMUNE DI BARICELLA
(Provincia di Bologna)

Baricella (Bologna), via Roma n. 26

Avviso di gara per l'affidamento del servizio di tesoreria comunale per il periodo 1° gennaio 2000 - 31 dicembre 2002

Questo Comune intende esperire gara per il servizio in oggetto mediante licitazione privata.

Le domande di partecipazione, redatte su carta legale ed accompagnate dai relativi allegati, dovranno essere presentate all'Ufficio protocollo comunale entro il 10° giorno feriale successivo a quello di pubblicazione del bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando potrà essere richiesto all'Ufficio Ragioneria (tel. 051/6622412).

Il responsabile del 4° settore:
dott. Simonetta Raimondi

C-25952 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA TRENTINO-ALTO ADIGE

Bando di gara mediante pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria e riorganizzazione logistica dell'edificio regionale di Bolzano, sito in piazza Sernesi 3, indetta ai sensi degli artt. 20 e 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, e dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

Le lettere sottoindicate corrispondono a quelle previste nell'allegato III al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991 n. 55 e nell'allegato D al decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

A) Ente appaltante: Regione Autonoma Trentino-Alto Adige - Ripartizione III - Ufficio finanze, demanio e patrimonio - Via Gazzoletti n. 2 - 38100 Trento - tel. 0461.201481 - telefax 0461.201483; sito internet: www.regione.ita.it.

Responsabile del procedimento: geom. Paolo Castelli, direttore dell'ufficio tecnico (tel. 0461.201424 - fax 0461.984037).

B)-C) Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato al massimo ribasso sull'importo dei lavori a corpo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 1-bis, della legge n. 109/1994 come modificato dall'art. 7 della legge n. 415/1998. Verranno escluse automaticamente le offerte che presentano un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e s.m.

La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. Il contratto sarà stipulato a corpo ai sensi dell'art. 19, comma 4, della legge n. 109/1994 e s.m.

D) Luogo di esecuzione, caratteristiche generali dell'opera, natura ed entità delle prestazioni: manutenzione straordinaria e riorganizzazione logistica dell'edificio regionale sito in Bolzano, piazza Sernesi n. 3. Le opere sono descritte in dettaglio nel capitolato speciale di appalto e negli elaborati progettuali.

Importo a base di gara L. 1.393.053.133 - € 719.451,90 oltre I.V.A., cat. A.N.C. G11, classifica 5 fino a 1.500 milioni. Il costo per gli oneri relativi al rispetto della sicurezza nel cantiere ammonta a L. 90.600.000 - € 46.790,99; l'importo non è soggetto a ribasso d'asta. Categoria prevalente: opere elettriche e opere idrauliche L. 621.804.400 cat. A.N.C. G11, classifica 4 fino a 750 milioni; altre opere:

opere da impresario L. 368.555.563, cat. A.N.C. G1, classifica 4 fino a 750 milioni;

opere da fabbro, da lattoniere, da falegname e pavimentazioni calde, L. 202.910.150, cat. A.N.C. S6, classifica 3 fino a 300 milioni;

opere da pittore, pavimentazioni fredde, L. 109.783.020 cat. S7, classifica 2 fino a 150 milioni;

impianti elevatori L. 90.000.000, cat. A S4, classifica 2 fino a 150 milioni.

E) Termine di esecuzione dell'appalto: i lavori dovranno essere eseguiti entro il termine di giorni 150 (centocinquanta) naturali, successivi e continui decorrenti dalla data di consegna dei lavori, ai sensi dell'art. 21 del capitolato speciale di appalto.

F) Richiesta documenti: le norme di partecipazione alla gara sono disponibili all'indirizzo di cui alla lettera A) e saranno fornite anche su semplice richiesta telefonica oppure a mezzo telex. Tutti i documenti relativi all'appalto sono in visione presso l'ufficio tecnico dell'Amministrazione regionale, previo accordo telefonico al numero 0461.201426, e potranno essere ritirati presso la copisteria Novostile sita in Bolzano, via S. Quirino 10/d, tel. e fax 0471.281329, versando la somma relativa.

G) Ricezione delle offerte: le offerte, redatte in lingua italiana o tedesca, dovranno pervenire all'indirizzo di cui alla lettera A) entro le ore 12 del giorno precedente all'esperimento della gara (termine perentorio). Le modalità di presentazione dell'offerta e l'elenco dei documenti da allegare sono contenuti nelle norme di partecipazione alla gara.

H) Apertura delle offerte: l'apertura delle offerte avrà luogo il giorno 9 novembre 1999 alle ore 9 presso la sede dell'Amministrazione regionale in Trento, via Gazzoletti, 2. Sono autorizzati ad assistere alle operazioni di apertura i rappresentanti delle imprese partecipanti alla gara.

I) Cauzioni e garanzie: per tutte le imprese partecipanti cauzione provvisoria per un importo di L. 27.861.063 - € 14.389,04, pari al 2% dell'importo a base di gara, ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m., da prestare nei modi previsti dalle norme di partecipazione alla gara; per l'aggiudicatario garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e s.m.

J) Modalità di finanziamento e di pagamento: mezzi propri di bilancio con pagamento secondo quanto previsto agli artt. 34 e seguenti del capitolato speciale d'appalto.

K) Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a presentare offerta i soggetti indicati all'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m. ad esclusione di quelli previsti al comma 1, lett. c), dello stesso articolo; si applicano altresì i successivi artt. 11 e 13, nonché gli artt. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991. L'offerta congiunta impedisce alle imprese raggruppate di presentare offerte singole.

L)-M) Validità delle offerte: gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 60 giorni dalla data della deliberazione di aggiudicazione, qualora entro tale termine non sia avvenuta la consegna dei lavori, senza diritto ad alcun compenso.

N) Lavori in subappalto: si richiamano le disposizioni contenute nell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m. Per quanto riguarda la categoria prevalente, la quota parte subappaltabile non potrà superare il 30% dell'importo di aggiudicazione per la categoria medesima. Ai sensi dell'art. 18, comma 3-bis, della legge n. 55/1990, è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi corrisposti ai subappaltatori o ai cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

O) Offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

P) Aggiudicazione in presenza di una sola offerta: l'aggiudicazione avrà luogo anche in caso di presentazione di una sola offerta, ove questa sia ritenuta economicamente valida dall'Amministrazione.

Q) Imprese non iscritte all'A.N.C. ed aventi sede in uno Stato della CEE: sono smesse a presentare offerta le imprese non iscritte all'A.N.C. ed aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

R) Oneri previsti per il piano di sicurezza: i lavori di cui al presente appalto sono soggetti alla disciplina del decreto legislativo n. 494/1996. L'impresa partecipante alla gara deve specificare che la propria offerta tiene conto degli oneri previsti per la predisposizione dei piani di sicurezza. I piani di sicurezza formeranno parte integrante del contratto di appalto, ai sensi dell'art. 31, comma 1-bis e comma 2, della legge n. 109/1994 e s.m. Durante l'esecuzione dei lavori si dovranno rispettare gli obblighi previsti dall'art. 3 del decreto legislativo n. 626/1994.

S)-T) Offerte anomale: si richiama quanto già indicato al punto C).

Il vicepresidente della giunta regionale
e assessore al patrimonio: Roland ATZ

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale di Ravenna

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. di Ravenna, con sede in via De Gasperi n. 8 - 48100 Ravenna.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata-procedura accelerata, ai sensi del decreto legislativo n. 355/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

3.b/c) Natura e quantità dei beni da fornire: medicazioni. Importo annuale presunto L. 1.400 milioni (€ 723,030). Durata dei contratti tre anni, eventualmente rinnovabili di anno in anno per ulteriori anni due;

d) possibilità di presentare offerte per uno o più lotti.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande, su carta legale, dovranno pervenire entro le ore 13 del 18 ottobre 1999. Sulla busta dovrà essere indicato l'oggetto della gara;

b) indirizzo: Area Gestionale Segreteria - Ufficio protocollo dell'A.U.S.L. di Ravenna - Ambito Territoriale di Faenza, corso Mazzini n. 74 - 48018 Faenza (RA);

c) lingua: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro centoventi giorni dalla data di cui al punto 6.a) alle ditte che saranno ritenute idonee in seguito alla preselezione.

9. Indicazioni riguardanti il fornitore per la valutazione delle condizioni minime che questi deve soddisfare: unitamente alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere allegata dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge n. 15/1968 e successive modificazioni, resa dal legale rappresentante della ditta, attestante il possesso dei requisiti minimi di qualificazione:

A) iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro professionale di stato europeo, con indicazione degli estremi dell'iscrizione, della denominazione, dell'oggetto sociale e del legale rappresentante (art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998);

B) assenza cause impedimento ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998;

C) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli anni 1996-97-98 e l'elenco delle principali forniture, analoghe a quelle oggetto della gara, realizzate nello stesso periodo con l'indicazione degli importi, dei nominativi dei destinatari e dell'anno in cui sono stati effettuati (articoli 13, 14 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998).

Sarà escluso dalla partecipazione alla gara chi risulti in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

10. Criteri di aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata al prezzo più basso ai sensi dell'art. 19, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 355/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

13. Altre informazioni: eventuali ulteriori informazioni, nonché copie del bando e modulo per la redazione della domanda di partecipazione comprensiva della dichiarazione sostitutiva di cui al punto 9) possono essere richieste all'Area gestionale approvvigionamenti - Ambito territoriale di Faenza, viale Stradone n. 9 - 48018 Faenza (RA) - tel. 0546-601259, fax 0546-601093.

15. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 1° ottobre 1999.

Il responsabile Area gestionale approvvigionamenti:
rag. O. Frontali

C-26178 (A pagamento).

C-26087 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

ISTITUTO FARMACOTERAPICO ITALIANO - S.p.a.

Roma, via Paolo Frisi n. 23
Codice fiscale n. 00429690589
Partita I.V.A. n. 00889791000

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'8 settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1584.

Titolare: Istituto Farmacoterapico Italiano S.p.a., via Paolo Frisi n. 23 - 00197 Roma.

Specialità medicinale: CARBOLITHIUM IFI.

Confezioni e n. A.I.C.:

- 50 cps 150 mg - (A.I.C. n. 024597015);
- 100 cps 150 mg - (A.I.C. n. 024597039);
- 50 cps 300 mg - (A.I.C. n. 024597039);
- 100 cps 300 mg - (A.I.C. n. 024597041).

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Tipologia 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

Richiesta di autorizzazione a effettuare tutte le fasi della produzione anche presso l'officina della società Italcimici S.p.a. sita in: via Pontina n. 5 (km. 29) - 00040 Pomezia - Roma.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Pasquale Alecce.

S-23500 (A pagamento).

ASTA MEDICA AG

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 24 settembre 1999). Provvedimento UAC/I/194/99.

Titolare: Asta Medica AG - Weismullerstrasse 45 - 6000 Francoforte (Germania) rappresentata in Italia da Asta Medica S.p.a. - Milano.

Specialità medicinale: LASTICOM.

Confezione e numero di A.I.C.: Collirio - 1 fialone soluzione 6 ml - (A.I.C. n. 027673045).

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/1995 e successive modificazioni: procedura di mutuo riconoscimento n. UK/H/255/01/V02 - Aggiunta sito produttivo del P.A. con cambio dimensione lotto.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Asta Medica S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Luigi De Maria

M-7872 (A pagamento).

DOMPÈ FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale: Milano, via San Martino n. 12
Capitale sociale L. 15.000.000.000
Codice fiscale n. 00791570153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1196.

Titolare: Dompè Farmaceutici S.p.a., via San Martino, 12 - Milano.

Specialità medicinali:

- ARIAL-DISK - 7 Rotadisk 4 dosi 50 mcg (A.I.C. n. 027891047);
- ARIAL-DISK - 15 Rotadisk 4 dosi 50 mcg (A.I.C. n. 027891148).

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 15. Modifica secondaria della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Enrico Bosone.

C-25901 (A pagamento).

LABORATORI FARMACEUTICI VITA - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza del 16 settembre 1999). Codice pratica n. NOT/99/996.

Titolare: Laboratori Farmaceutici Vita S.r.l. - Via Rivoltana n. 35 - 20090 Limoto (Milano).

Specialità medicinale: ACTIMAG.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 20 bustine orali gran. 2,25 g - (A.I.C. n. 028438012).

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11. Cambiamento del produttore della sostanza attiva da: Pharmachimie - Montlucon (Francia), a: UCIB - Ivry - La Bataille (Francia).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il direttore: dott. Gianluca Visconti.

C-25915 (A pagamento).

VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

COMUNITÀ MONTANA «ALTA VAL BORMIDA»

Questa comunità, quale ente proponente, pubblica ex art. 14-*quater*, comma 2, legge n. 241/1990, il provvedimento finale di valutazione di impatto ambientale unitamente all'estratto della predetta valutazione: «Il ministro dell'ambiente di concerto con il ministro per i beni e le attività culturali - *Omissis*.

Vista la domanda di pronuncia di compatibilità ambientale concernente il progetto di sbarramento sul Rio Siondo per l'incremento delle dotazioni idriche da realizzarsi nei comuni di Calizzano e Murialdo (SV), presentata dalla comunità montana dell'Alta Val Bormida, in data 11 giugno 1997;

Vista la nota del servizio V.I.A. del 23 settembre 1997 con cui si chiede il parere dell'autorità di bacino del fiume Po in merito all'opera presentata;

Vista la nota n. 1738 dell'autorità di bacino del fiume Po dell'8 aprile 1998, pervenuta in data 4 maggio 1998, con cui si esprime parere negativo;

Vista la nota n. 55857 della regione Liguria del 6 maggio 1998, pervenuta il 14 maggio 1998, con cui si esprime un parere negativo;

Vista la nota n. 242 della regione Piemonte del 24 marzo 1998, pervenuta il 3 aprile 1998, con cui si esprime parere negativo;

Vista la nota n. 13797 del Ministero per i beni e le attività culturali del 27 maggio 1998, pervenuta in data 5 giugno 1998, con cui si esprime parere negativo;

Visto il parere n. 268 formulato in data 10 settembre 1998 dalla Commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale, a seguito dell'istruttoria sul progetto presentato dalla comunità montana dell'Alta Val Bormida;

Omissis - Valutato che: la realizzazione dello sbarramento e la conseguente sottrazione di acqua andrebbero ad aggravare a valle la situazione già critica della qualità delle acque del torrente Bormida. La presenza dello stabilimento dell'ACNA a valle rende infatti inaccettabile la sottrazione di acqua dalla rete idrografica a monte, in quanto si determinerebbe necessariamente un incremento della concentrazione degli inquinanti. A questo proposito si ricorda che questo Ministero nel DEC/VIA n. 2778 del 3 giugno 1997, relativo al progetto di impianto per il recupero di solventi Re.Sol. ha auspicato una revisione dei prelievi in atto al fine di far fluire una maggiore portata nel Bormida; A monte dello sbarramento, in loc. Case Siondo, a contatto con la fascia di oscillazione dei livelli del lago, è presente un corpo di frana che potrebbe essere riattivato, come evidenziato nello stesso studio d'impatto ambientale, provocando lo scivolamento dei materiali detritici nel lago stesso. L'eventuale bonifica della frana comporterebbe un intervento specifico del quale si fa solo cenno; L'invaso comporta il sacrificio di cenosi forestali in ottime condizioni vegetative. In particolare andranno perdute superfici significative della vegetazione riparia, in buono stato di conservazione di notevole pregio biocenotico, in corrispondenza dell'invaso. Una semplificazione delle cenosi con perdita delle specie più sensibili si avrà anche a valle, in conseguenza della diminuzione delle portate e della modifica del regime; Le acque del Rio Siondo sono caratterizzate da un elevato valore biologico, valutabile come di prima classe di qualità con EBI uguale a 10. Tale ecosistema, di elevata qualità, sarebbe inevitabilmente stravolto nei caratteri fisici e di conseguenza biotici, per la costruzione dello sbarramento, producendo la perdita significativa di una risorsa, tra l'altro estremamente scarsa a valle, non giustificata da esigenze altrettanto rilevanti; il Rio Siondo presenta una grande varietà di microhabitat dovuti alla variabilità del substrato che concorrono alla creazione dei presupposti per la presenza di organismi pregiati ed esigenti quali i salmonidi ed il gambero d'acqua dolce, specie tutelata dalla direttiva Habitat e segnalata come certa nel Rio Siondo. La trasformazione in un bacino lacustre e la modifica del regime e delle portate a valle provocherebbero una banalizzazione della diversità di habitat, mettendo in pericolo la sopravvivenza del crostaceo; particolarmente pregiate sono anche la fauna terrestre e l'avifauna. Quest'ultima in particolare nelle componenti legate all'ambiente acquatico di tipo lotico, con specie quali il merlo acquaiolo, il martin pescatore e la ballerina gialla. La trasformazione in un ambiente lenticò determinerà la scomparsa dell'habitat di queste specie per la mancanza di idonei ambienti per la riproduzione e l'alimentazione; il contesto naturalistico nel quale l'opera si dovrebbe inserire è da considerare pregevole e pertanto una sua trasformazione in un ambiente lacuale molto meno eterogeneo e sottoposto agli stress delle variazioni del livello idrico, avrà come conseguenza una banalizzazione della componente biotica dovuta al prevalere di specie di scarso pregio come i ciprinidi. L'interruzione della continuità fluviale, con i conseguenti fenomeni di isolamento, di riduzione delle potenzialità tofiche e riproduttive, contribuirà ulteriormente alla perdita della diversità biotica; L'ambiente torrentizio del Rio Siondo è inoltre particolarmente sensibile agli effetti derivanti dalla drastica riduzione delle portate a valle e dall'alterazione del regime delle acque che oltre a modificare il substrato può determinare ondate di piena e di secca non coincidenti con le fasi biologiche naturali delle specie. Non ri-

sulta a questo proposito che la valutazione del deflusso minimo vitale tenga sufficientemente conto della specificità degli habitat presenti; Non sono state esaminate alternative a minor impatto ambientale per il reperimento delle risorse idriche;

Considerato che in conclusione la Commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale ha espresso parere negativo in merito alla compatibilità ambientale dell'opera proposta;

Omissis - Preso atto che non sono pervenute istanze, osservazioni o pareri da parte di cittadini, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 349/1986, per la richiesta di pronuncia sulla compatibilità ambientale dell'opera indicata;

Omissis - Esprime parere negativo circa la compatibilità ambientale del progetto relativo al progetto di sbarramento sul Rio Siondo per l'incremento della dotazione idrica della comunità Montana da realizzarsi nei comuni di Calizzano e Murialdo (SV) presentato dalla comunità montana dell'Alta Val Bormida;

Omissis - Roma, 7 settembre 1999 - Il ministro Dell'Ambiente - Il ministro per i Beni e le attività culturali - Il testo integrale del provvedimento è depositato presso la sede del proponente in Millesimo, piazza Italia, 70 e può essere richiesto al n. 019-564344.

Millesimo, 28 settembre 1999

Il segretario: dott. Andrea Marengo.

C-25894 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-23908 riguardante SCLAVO S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 220 del 18 settembre 1999 alla pagina n. 39, dove è scritto: «Codice pratica: NOT/99/72», leggasi: «Codice pratica: NOT/98/72».

Invariato il resto.

C-25957.

Nell'avviso S-22463 riguardante il BANCO DI NAPOLI S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 228 del 28 settembre 1999 alla pagina n. 14, dove è scritto: «- la cedola corrispondente a detta semestralità sarà pagabile il 15 aprile 1999», si deve leggere: «- la cedola corrispondente a detta semestralità sarà pagabile il 15 aprile 2000».

Napoli, 5 ottobre 1999

p. Banco di Napoli S.p.a.
Direzione generale: Giuseppe D'Onofrio - Silvano Napolitano

C-25958.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		
	—		
		PAG.	
		—	
A. CESANA - S.p.a.	17	BRILL MANITOBA - S.p.a.	18
A. e L. CROCI - S.r.l.	37	CARTOFINANZIARIA - S.r.l.	29
A.C. LUMEZZANE - S.p.a.	21	CASCINA ROSA - S.r.l.	36
A.M. FLIES & CO. - S.r.l.	37	CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE - S.p.a.	24
AB ONE INVESTMENT - S.p.a.	12	CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI - S.p.a.	24
AGRICOLA BONECHI - S.p.a.	19	CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI - S.p.a.	25
ALBERTO MAZZI E FIGLI - Società per azioni	14	CASSE E GENERALI VITA - S.p.a.	1
AMSTRAD - S.p.a.	15	CENTRON INTERNATIONAL - S.p.a.	14
ANTOLINI LUIGI & C. - S.p.a.	30	CHEF ITALIA - S.p.a.	4
ARIES SIDERURGICA - S.p.a.	23	CIS - S.p.a. - Compagnia Italiana Sali	11
ARIETE - S.p.a.	6	CLINICA VALLE GIULIA Casa di cura - S.p.a.	2
ARTE MUSIVA - S.r.l.	37	CNF CANTIERE NAVALE FERRARI - S.p.a.	7
AZIENDA AGRARIA ROSSI DI ANTONIO ROSSI E C. - S.a.s.	27	CODELFA - S.p.a. Imprese Riunite Codelfa - Colombo Contratti Internazionali Costruzioni	28
AZIENDA AGRICOLA APPIA ANTICA - S.r.l.	27	COMPINDUSTRIA - S.p.a.	15
AZIENDA AGRICOLA VILLA DEI QUINTILI Società a responsabilità limitata	27	CON.I.COS. CONTRATTI INTERNAZIONALI COSTRUZIONI - S.p.a.	28
B.V.A. LEASING - S.p.a.	20	CON.I.COS. PARTECIPAZIONI GENERALI - S.p.a.	28
BANCA DELL'UMBRIA 1462 - S.p.a.	23	CONSORZIO FRUTTADORO DI ROMAGNA Società Cooperativa a responsabilità limitata	29
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MANTIGNANA Società cooperativa a responsabilità limitata	25	CORPORATION ITALIA - S.p.a.	6
BANCA FEDERICO DEL VECCHIO - S.p.a.	24	COSENZA CALCIO 1914 - S.p.a.	12
BANCA MEDITERRANEA - S.p.a. Gruppo Bancario Bancaroma	7	CREDITO COOPERATIVO DELLA VALDINIEVOLE Società cooperativa a responsabilità limitata	25
BANCA POPOLARE ANDRIESE - S.p.a. Gruppo bancario «Credito Emiliano - CREDEM»	23	CROSBİ - S.p.a.	9
BANCA POPOLARE DI TRIESTE Società per azioni	23	DUBOIS CHEMICAL ITALIANA - S.p.a.	21
BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Società coop. di credito a responsabilità limitata	24	DUN & BRADSTREET - S.p.a.	5
BANCO DI NAPOLI	25	DYNAIR EUROSERVICES (ITALIA) - S.p.a.	5
BASSANO PETROL - S.r.l.	37	DYNAIR-ALOA - S.p.a.	3
BAYERISCHE ASSICURAZIONI - S.p.a.	2	EASY B - S.p.a.	14
BOZZI MECCANICA - S.p.a.	11	EDIZIONI APRILE - S.r.l.	31
		EDIZIONI DEL SOLE - S.p.a.	2
		ENTROPIA - S.p.a.	17
		ESTINVEST - S.p.a.	21
		FILLATTICE - S.p.a.	22
		FINABO - S.p.a.	21
		FININVEST - S.p.a.	29

	PAG.		PAG.
FINSAI - S.p.a. Finanziaria di sviluppo ed assistenza imprenditoriale	20	MERZARIO - Società per azioni	32
FRILLI ENGINEERING - S.p.a.	35	METALCAM - S.p.a.	8
FUTURA - S.r.l.	31	METANEMPOLI - S.r.l.	32
GIACOBONE - S.p.a.	32	METANO TOSCANA - S.r.l.	32
GOVONI GIORGIO & C. Società per azioni	9	METRO FIM - S.p.a.	33
GRANT THORNTON IMPRESA - S.p.a.	8	MOBILIARE ED IMMOBILIARE EGEO Società per azioni	8
GS I ITALIA - S.p.a.	23	MONTEROSA 2000 - S.p.a.	15
HANES ITALIA - S.p.a.	6	MULTIASS ASSICURAZIONI - S.p.a.	15
HEXAN - S.p.a.	4	NUOVA CLINICA LATINA - S.p.a.	2
IAO Industrie Riunite - S.p.a.	17	NUOVA PRATICHE EDITRICE - S.r.l.	34
IL SAGGIATORE - S.p.a.	34	O.V.P. ITALIA - S.p.a.	12
ILBA DI PREMI & C. - S.n.c.	37	OFFICINE MECCANICHE FERRERO - S.p.a.	35
IMMOBILIARE LAURA - S.r.l.	36	OLIVETTI FINANZIARIA INDUSTRIALE - S.p.a.	30
IMMOBILIARE MANIERO SAN MAGNO - S.r.l.	18	OLIVETTI TELEMEDIA - S.p.a.	30
IMMOBILIARE STAFILO - S.r.l.	29	OMV ITALIA - S.r.l.	36
IN.FI.SUD - S.p.a.	20	OREFRO L'INFORMAZIONE - S.p.a.	5
INCAS - S.p.a.	13	PACKAGING IMOLESE - S.p.a.	14
INDUSTRIE CHIMICHE MULLER & KOSTER - S.p.a.	16	PARNOPPIO - S.p.a.	11
ING. G. ROSSETTI TRATTAMENTO ACQUE - S.p.a.	35	PARÀ - S.p.a.	21
INSOSistimi per le Infrastrutture Sociali - S.r.l.	28	PIAGGIO & C - S.p.a.	9
INTERFIN HOLDING - S.p.a.	6	PLASTICFIBRE - S.p.a.	14
INTIMODA TRADE - S.p.a.	15	PLASTIDEA - S.r.l.	28
IPPOCRATES - S.p.a.	19	PLURIFIN CO COMPAGNIA GENERALE INVESTIMENTI - S.p.a.	11
IRAM - S.p.a.	16	PROMOPLAST - S.r.l.	31
JOBGING - S.r.l.	36	RECOARO MILLE - S.r.l.	19
LA RODENSE - S.r.l.	34	RIB REINSURANCE INTERNATIONAL BROKERS - S.p.a.	11
LEAR CORPORATION ITALIA SUD - S.p.a.	5	RIMORCHIATORI SALERNO - S.p.a.	7
LIDO DI RIVA DEL GARDA - S.p.a.	12	ROBO - S.p.a.	7
LONIA COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE - S.p.a.	13	ROLL VEN - S.p.a.	5
LUIGI SERRA - Società per azioni	32	ROSSI & CATELLI - S.p.a.	8
LUMIPART - S.p.a.	16	ROVERCOAT - S.p.a.	4
MAGAZZINI RACCORDATI - Società per azioni	13	S.A.U.T.E.C. Società Udinese Teatri e Cinematografi - S.p.a.	9
MAISON - S.p.a.	8	S.C. JOHNSON PROFESSIONAL ITALIA - S.p.a.	10
MARABÙ - S.p.a.	10	S.I.A. - S.p.a. Società Immobiliare ed Alberghiera	3
MARCONI COMMUNICATIONS - S.p.a.	27		
MAYA - S.r.l.	33		

	PAG.		PAG.
S.S. GUALDO - S.r.l.	3	SOFINVEST - S.p.a. Società Finanziaria Investimenti	20
S.T.E.L. - S.p.a. Strutture Elettrosaldate e Lamiere	10	SOGIS - S.r.l.	35
SALERNITANA SPORT - S.p.a.	13	STANITALIANA - S.p.a.	18
SAN GIOVANNI - S.p.a.	2	TALLERO - S.p.a.	10
SCHRODER ITALIA SIM - S.p.a.	16	TECHNORD - S.r.l.	35
SECAS - S.p.a. Società di intervento per lo sviluppo della Valle Camonica e del Sebino	17	TECNOBORSA - Consorzio per lo sviluppo del mercato Immobiliare - S.C.p.a.	22
SERAM - S.r.l.	36	TECNOIMPIANTI - S.r.l.	32
SINT - S.p.a.	16	TELECOMUNICAZIONI ESSE - S.p.a.	3
SISCO - S.p.a. Stamperia Italiana Seterie Como	31	TERAMO CALCIO - S.p.a.	9
SM LOGISTICS - Società per azioni	32	TESEA - Tecnologie e Servizi Ambientali - S.p.a.	35
SOCIETÀ CONSULENZA SERVIZI - S.r.l.	36	TESTAFIN - S.p.a.	22
SOCIETÀ EMIGAS - S.r.l.	30	TRINITY ALIMENTARI ITALIA - S.p.a.	17
SOCIETÀ GESTIONE PER IL REALIZZO - S.p.a.	6	ULURU - S.r.l.	33
SOCIETÀ ITALO BRITANNICA L. MANETTI H. ROBERTS & C. per azioni	4	UNIONE CALCIO SAMPDORIA - S.p.a.	18
SOCIETÀ SPORTIVA CALCIO NAPOLI - S.p.a.	20	UNIONE SPORTIVA AVELLINO - S.p.a.	22
SOCIETÀ TORINO CALCIO - S.p.a.	19	VAASA CONTROL - S.p.a.	13
Società CORIT - S.p.a.	19	VERIND - S.p.a.	34

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunci commerciali
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

Annunci giudiziari
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 2 4 1 0 9 9 *

L. 7.750